



Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2022-2025 Scuola paritaria bilingue

- **Scuola Primaria (dal 2025)**
- **Scuola Media**
- **Liceo Linguistico**
- **Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo**
- **Liceo Scientifico**
- **Liceo delle Scienze Umane op.ne Economico-Sociale**
- **Curriculum internazionale: Humanities, Biomedical, Steam, Economics**

“Non possiamo accettare che i ragazzi obbediscano ciecamente; da grandi arriverebbero a non avere alcuna iniziativa comportandosi come i ragazzi del Suonatore di flauto di Hamelin che seguirono il flautista fino alla montagna da cui nessuno ritornò. Se avremo l'audacia di trasformare l'imposizione in proposta e convincimento parteciperemo alla più grande delle evoluzioni: ragazze e ragazzi che divengono liberi pensatori e cittadini del mondo”.

Alfred Adler

Ignoranti quem portum petat nullus suus ventus est.

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 71

Tipo Documento	Piano dell'Offerta Formativa
Data emissione	01/09/2022
Ultima Revisione	10/01/2025
Destinatario	Documento pubblico

Sommario

Premessa	6
1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	7
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	7
Caratteristiche principali della scuola	8
Ricognizioni attrezzature e infrastrutture materiali	9
2. SCELTE STRATEGICHE	10
La nostra visione e la nostra missione	10
Priorità desunte dal RAV	10
Priorità e traguardi	10
Obiettivi formativi prioritari	11
Principali elementi di innovazione	12
3. L'OFFERTA FORMATIVA	14
Primo ciclo	14
Organizzazione delle classi ed orario settimanale	15
Quadro orario scuola primaria bilingue	16
Quadro orario scuola media bilingue	16
Computo orario annuale	16
Scuola primaria	17
Obiettivi minimi scuola primaria	18
Discipline scolastiche Scuola Primaria	23
Cambridge Primary School	23
Utilizzo della quota di autonomia e ampliamento Scuola Primaria.	23
Valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria	24
Valutazioni periodiche e Esame finale Scuola Primaria	25
Certificazioni internazionali delle competenze nelle lingue straniere	26
Scuola Media (Secondaria di 1° grado)	27
Traguardi attesi in uscita	27
Discipline scolastiche Scuola Media	27
Utilizzo della quota di autonomia e ampliamento Scuola Media	28
Curricolo scolastico Scuola Media	29
Valutazione degli apprendimenti Scuola Media	32
Esame di Stato Scuola Media	34
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali Primo ciclo	39
Iniziative di ampliamento curricolare	40
Progetto Orientamento (Orienta-Ti) Scuola Media	42
Certificazioni internazionali delle competenze nelle lingue straniere	43
Valutazione delle discipline legate al curriculum di Cambridge – Mock test	43
Secondo ciclo scolastico	45
Indirizzi di scuola superiore di 2° grado	45
Caratteristiche comuni alla scuola secondaria di 2° grado	45
Traguardi attesi in uscita: liceo linguistico	46
Utilizzo della quota di autonomia	48
Traguardi attesi in uscita: liceo scientifico ad indirizzo sportivo	48
Progetto Studenti Atleti di Alto Livello	50
Traguardi attesi in uscita: liceo scientifico	51
Traguardi attesi in uscita: liceo delle scienze umane opzione economico-sociale	54
Curriculum internazionale	56
Traguardi attesi in uscita: liceo linguistico con curriculum Humanities	57
Traguardi attesi in uscita: liceo scientifico con curriculum Biomedical	59
Traguardi attesi in uscita: liceo scientifico, ordinario e sportivo con curriculum STEAM	61

Traguardi attesi in uscita: liceo delle scienze umane con curriculum Economics	63
Quadro orario scuola superiore di 2 ^a grado.....	65
Quadro orario ed insegnamenti del curriculum paritario della Scuola internazionale.	67
Quadro orario ed insegnamenti del curriculum internazionale della Scuola internazionale.	71
Computo orario annuale	77
Curriculum scolastico	78
Iniziative di ampliamento curriculare	78
ORIENTAMENTO ORIENTA-TI.....	79
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	80
Valutazione degli apprendimenti	85
Criteri generali di valutazione nelle prove e relativa scala di misurazione	85
Certificazioni internazionali delle competenze nelle lingue straniere	86
Valutazione delle discipline legate al curriculum di Cambridge – Mock test	86
Esame di stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione	87
L'attribuzione del credito scolastico	87
Le prove di esame e il punteggio finale complessivo.....	88
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	89
L'esperienza degli studenti del triennio della scuola superiore di 2°grado.....	89
IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ.....	90
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	90
6. L'ORGANIZZAZIONE	91
Il nostro organigramma come scuola paritaria	91
Organizzazione Scuola Internazionale	92
L'orientamento in ingresso.....	93
L'orientamento in itinere ed in uscita.....	94
7. L'ORGANICO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.....	95
Il piano della formazione dei docenti e dello staff.....	95
Esigenze organiche	95
Criteri di selezione dei docenti.....	95
Il ruolo del docente Team Leader (Coordinatore di classe)	96
Piano di formazione del Personale Ata.....	96
8. OBIETTIVI PROGRAMMATICI	96
9. REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO.....	97
Codice etico	97
Titolo primo: allievi.....	97
Regolamento dell'organo di garanzia	102
Titolo secondo: i genitori	106
Titolo terzo: prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo	109
Titolo quarto: docenti e personale	111
10. ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA E ASSEMBLEE DI STUDENTI E GENITORI	116
Sezione I - Organi collegiali a livello di Istituto	116
Il Consiglio di Istituto.....	116
Il Collegio dei Docenti.....	116
Il Consiglio di Classe.....	116
Rappresentanti dei genitori	116
Sezione II - Assemblee degli studenti e dei genitori.....	117
Il Comitato Studentesco	117
Le Assemblee di Classe	117
Le Assemblee d'Istituto	117
Le Assemblee dei genitori.....	117

11.PIANO DI MIGLIORAMENTO	117
Risorse strumentali	117
Risorse professionali.....	117
12.APPENDICE 1 - PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2024/2025	118
13.APPENDICE 2 - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2024/2025	120
14.APPENDICE 3 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	126
15.APPENDICE 4 – PROTOCOLLO SANITARIO	129

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto paritario 'SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA', è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e della nota ministeriale nr. 17832 del 16 ottobre 2018.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Direzione della scuola ed è stato approvato dai docenti riuniti in Consiglio nel rispetto del regolamento Interno di Istituto della normativa per le scuole paritarie (Decreto Legislativo 267/2000, Legge 62/2000, D.M. n.83/2008).

Il piano è stato condiviso ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data 4/01/2022. Il piano aggiornato è stato nuovamente condiviso e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 23/1/2025.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il clima di sfiducia generale nell'andamento economico nazionale non favorisce "l'investimento" formativo anche da parte di quelle famiglie che vorrebbero scegliere una scuola internazionale per l'educazione dei propri figli ma a causa di una politica non lungimirante si trovano a doversi accontentare di scelte diverse con risultati non all'altezza delle loro aspettative.

La SIP School ha un mercato prettamente interprovinciale che copre la città di Pavia fino all'hinterland milanese. Sulla base delle ricerche effettuate sulla residenza degli attuali iscritti, si ritiene che il raggio d'azione debba essere necessariamente legato ad un ragionevole lasso di tempo necessario per il trasferimento dello studente.

Il procedimento di analisi si è evoluto spingendosi ad esaminare, dal punto di vista territoriale, la città di Pavia, l'hinterland milanese, il Vigevanese, con la Lomellina, e la zona dell'Oltrepò Pavese. Esistono numerose realtà industriali di piccole dimensioni che hanno un elevatissimo tasso di export del prodotto: raggiungono addirittura punte del 95%. I settori trainanti sono quello calzaturiero, terziario avanzato e della macchina utensile. In questo ambito è elevato il bisogno delle aziende di persone che conoscano almeno tre lingue.

Nella zona dell'Oltrepò l'attività trainante il mercato è quella della produzione vinicola. Solo il 15% della produzione viene esportato all'estero, soprattutto in Germania, la rimanente quota viene consumata localmente. Esistono però delle realtà industriali satelliti alla produzione vinicola che operano nel settore eno-chimico e dei suoi derivati ed esportano circa il 25% del prodotto interno.

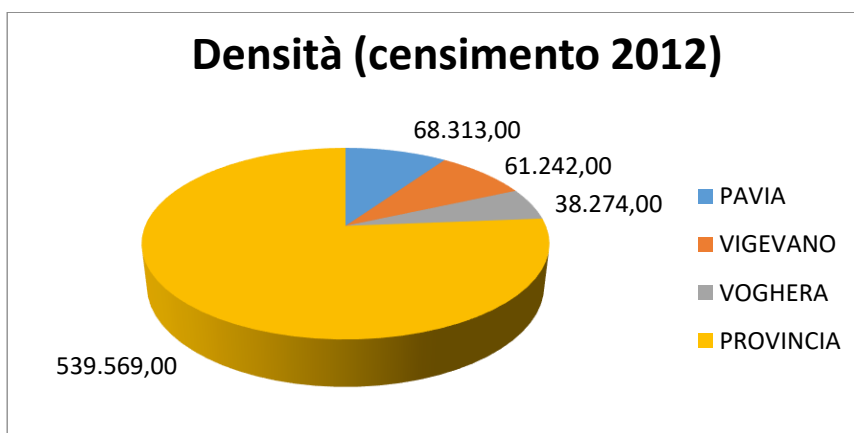
Fatte le debite considerazioni sono stati individuati i nostri principali bacini d'utenza:

- Università di Pavia
- Policlinico San Matteo di Pavia
- Ospedali e cliniche private di Pavia e Provincia
- Associazioni di categoria
- Aziende con attività in ambito internazionale
- Agenzie viaggi
- Studi legali
- Uffici della P.A. locale.
- Privati e Professionisti.

Per la SIP School la comprensione delle caratteristiche e dei bisogni dei potenziali studenti è un obiettivo fondamentale. Tutto il team è orientato allo sviluppo ed al mantenimento della *customer loyalty* ed ha ben presente il significato strategico di questo risultato.

Il nostro studente è una persona che vive in modo attivo il proprio percorso formativo ed è consapevole della valenza *strategica*, per il loro futuro, della conoscenza approfondita di almeno tre lingue straniere, con la necessaria certificazione con valenza internazionale oltre alla valorizzazione delle proprie soft skills.

Di seguito si rappresenta graficamente la popolazione residente in Provincia di Pavia:



Caratteristiche principali della scuola

La scuola attualmente annovera la scuola media bilingue, il liceo linguistico, il liceo scientifico, il liceo delle scienze umane opzione economico-sociale e il liceo scientifico a indirizzo sportivo.

I dati della scuola sono per l'A.S. 2024/2025:

Ordine scuola	Superiore di 1^ grado
Tipologia Scuola	Scuola Paritaria
Codice meccanografico	PV1MF4500I
Indirizzo	Via Folla di Sopra, 17 e 21 – Pavia
Telefono	0382 527363
Sito web	www.scuolainternazionalepv.it
Indirizzo di studio	Scuola media bilingue
Numeri classi	4

Ordine scuola	Superiore di 2^ grado
Tipologia Scuola	Scuola Paritaria
Codice meccanografico	PVPLHO500H
Indirizzo	Via Folla di Sopra, 17 e 21 – Pavia
Telefono	0382 527363
Sito web	www.scuolainternazionalepv.it
Indirizzo di studio	Liceo linguistico
Numeri classi	4

Ordine scuola	Superiore di 2^ grado
Tipologia Scuola	Scuola Paritaria
Codice meccanografico	PVPS345009
Indirizzo	Via Folla di Sopra, 17 e 21 – Pavia
Telefono	0382 527363
Sito web	www.scuolainternazionalepv.it
Indirizzo di studio	Liceo scientifico ad indirizzo sportivo
Numeri classi	5

Ordine scuola	Superiore di 2^ grado
Tipologia Scuola	Scuola Paritaria
Codice meccanografico	PVPS1S500G
Indirizzo	Via Folla di Sopra, 17 e 21 – Pavia
Telefono	0382 527363
Sito web	www.scuolainternazionalepv.it
Indirizzo di studio	Liceo scientifico
Numeri classi	4

Ordine scuola	Superiore di 2^ grado
Tipologia Scuola	Scuola Paritaria
Codice meccanografico	C.M. PVPM68500V
Indirizzo	Via Folla di Sopra, 17 e 21 – Pavia
Telefono	0382 527363
Sito web	www.scuolainternazionalepv.it
Indirizzo di studio	Liceo scienze umane op.ne economico sociale
Numeri classi	1

Ricognizioni attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	27
Laboratorio	2
Aula Magna	1
Palestra esterna	1
Sala fitness interna	1
Attrezzature multimediali	12 Lavagne interattive multimediali
Altri servizi	Aula magna dotata di videoproiezione ed impianto audio
	62 pc con wi-fi in tutta la scuola
	Laboratorio scientifico dotato di microscopi e attrezzature varia
	Monitor informativo all'ingresso
	Monitor nel laboratorio scientifico
	2 Caffetterie
	Infermeria
Biblioteca	Scolastica
	Saggistica (autori Latini e Greci) e narrativa
	Cross-bookings corner
Segreteria e direzione	4
Sala riunione	3
Area esterna attrezzata	presente

2. SCELTE STRATEGICHE

La nostra visione e la nostra missione

Il proposito del presente documento è illustrare la nostra cultura, il nostro modo di lavorare e ciò che offriamo in cambio di ciò che ci aspettiamo dai nostri collaboratori e dai nostri studenti.

Si tratta di un documento importante; dovrebbe essere letto attentamente e dovrebbe essere utilizzato con familiarità. Come ogni altra organizzazione, la Scuola Internazionale di Pavia ha delle regole, esposte di seguito, che ci aspettiamo che ogni stakeholder osservi e rispetti. Eventuali cambiamenti saranno resi immediatamente noti.

Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Priorità e traguardi

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Risultati scolastici: per quanto concerne l'area logico-matematica, la scuola si prefigge di conseguire un miglioramento negli esiti delle performance; in tutte le aree disciplinari di tutti gli ordini la scuola ci si prefigge di introdurre prove standardizzate in itinere sul modello delle prove INVALSI.
- Risultati a distanza:
 - la scuola si prefigge di migliorare la comunicazione tra i diversi ordini all'interno del medesimo istituto e tra gli istituti e gli enti del territorio;
 - consentire ai ragazzi di aprirsi a nuove realtà con la conoscenza delle lingue e della cultura di altri popoli per superare pregiudizi e stereotipi;
- Competenze in chiave europea: la scuola si prefigge di indirizzare l'apprendimento degli studenti insegnando loro a perseverare, organizzare e imparare a riconoscere punti di forza e debolezza.
- Alla Scuola Internazionale di Pavia tutti gli studenti hanno la possibilità di sentirsi veri protagonisti del loro percorso formativo. La nostra offerta formativa parte dal rispetto dei tempi dei singoli. Un utilizzo corretto del concetto di tempo consente ai ragazzi di sperimentare e di trovare la strada più adeguata a ciascuno per apprendere.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Esiti più soddisfacenti, soprattutto in termini di acquisizione delle competenze attraverso metodologie più efficaci e in linea con gli standard UE. Tali prove sono finalizzate alla misurazione del trend evolutivo dei singoli studenti.
- Monitoraggio sistematico dell'andamento degli studenti nel loro percorso di studi.
- Migliore gestione di tutte le attività dell'Istituto.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- al termine della compilazione del questionario di autovalutazione il comitato RAV, in accordo con la direzione dell'istituto, ha evidenziato le priorità, scegliendo le aree in cui ritiene di avere significativi margini di miglioramento al fine di essere più organizzati al proprio interno e rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni formativi.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione: individuazione di conoscenze e competenze da raggiungere; creazione e calendarizzazione di prove standardizzate; analisi dei dati e delle performance;
- Continuità e orientamento: monitoraggio di esiti e scelte tra un ordine e l'altro dell'istituto e tra istituti;

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

tali obiettivi possono rendere la scuola più organizzata e dotata di un'offerta sempre più adeguata ai bisogni formativi degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari

La Scuola Internazionale di Pavia, attiva dall'anno scolastico 2011/2012, oggi si configura come Scuola Secondaria di primo e secondo grado a matrice laica ed europeista.

Il riconoscimento come Cambridge International School ha consentito l'internazionalizzazione del curricolo scolastico consentendo agli studenti di conseguire il Secondary Checkpoint oltre al diploma di scuola superiore di 1° mentre gli studenti del liceo, seguendo i corsi di ampliamento dell'offerta formativa, possono conseguire il diploma AICE - composto da 6 crediti (As Level e/o A Level) e dall'As Level di G.P. oltre alla maturità italiana.

La presenza di materie curriculari ed extracurriculari in area scientifica e matematica conferisce inoltre, al profilo del nostro studente modello, competenze specifiche impartite in lingua inglese che gli consentiranno di proseguire gli studi universitari scegliendo facoltà scientifiche o umanistiche a seconda dell'aspirazione dello stesso.

VISION EDUCATIVA

La scuola si ispira ai concetti teorici del bisogno di imparare, innato in ognuno di noi, e la curiosità come strumento per l'osservazione della realtà; inoltre dà valore al concetto di incoraggiamento. Gli insegnanti si riconoscono in questi principi e praticano quotidianamente il lavoro di squadra al fine di rendere la struttura scolastica un'unità creativa nella quale ognuno si senta accolto nel rispetto del proprio ruolo.

LA PRASSI EDUCATIVA

Tutti i ragazzi, indipendentemente dalle loro capacità, devono sentire di possedere qualcosa di grande valore da condividere con gli altri e devono avere la possibilità di risultare centrali per lo sviluppo dell'intero gruppo:

- Senza errare non si aggiunge nuovo sapere: un insuccesso scolastico può essere modificato e positivizzato come cardine per poter imparare. È necessario che i ragazzi sentano il desiderio di "aggiungere un passo pur sapendo di poter fallire";
- insegnare ad imparare appagando la curiosità è il compito della scuola internazionale;
- orientamento: la funzione della scuola media si intende in senso prevalentemente orientativo, in quanto "le esperienze non si subiscono, ma si costruiscono in prospettiva di una meta finale. La scuola dovrebbe avere finalità preparatorie per un obiettivo di maggiore impegno: rendere l'individuo membro paritario della società in cui vive e di tutta l'umanità. Queste sono le condizioni che danno e mantengono il coraggio per affrontare l'esistenza."

SCUOLA EUROPEA

Questi presupposti educativi si innestano nel moderno contesto del bilinguismo. Tale scelta formativa mira a consentire ai ragazzi di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale. Lo studio della lingua inglese è affidato ad insegnanti madrelingua che operano anche a livello trasversale su altre discipline (Content Language Integrated Learning), in collaborazione con i docenti italiani. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati di *reading*, *writing* e *listening* è associato ad un lavoro costante e quotidiano che potenzia la *fluency* linguistica: ogni allievo è stimolato ad essere sempre più disinvolto e sicuro nella lingua parlata. Nel corso del ciclo scolastico gli studenti vengono inoltre incoraggiati a sostenere esami che garantiscano certificazioni internazionali e a partecipare a viaggi di studio in paesi anglofoni. Lo stesso approccio viene utilizzato per l'apprendimento della Lingua Spagnola e della Lingua Tedesca.

Principali elementi di innovazione

Tradizione ed apertura internazionale si coniugano con una solida formazione logico-matematica e scientifica, che sono indispensabili allo sviluppo intellettuale della persona, ma anche alla formazione del cittadino che nella vita adulta sarà chiamato a operare scelte consapevoli su temi che non possono restare di esclusiva competenza degli *specialisti*.

Innovazione è la parola chiave per rilanciare e dare una nuova prospettiva di crescita a studenti e docenti nel processo evolutivo del liceo.

Il fondamento metodologico della scuola va ravvisato negli studi pedagogici di Alfred Adler (1870-1937), teorizzatore della pedagogia individuale che si fonda sul concetto di individuo inteso come soggetto unico, indivisibile, irripetibile. La scuola, acquisendo l'idea che l'evoluzione e la crescita del singolo sono funzionali solo se mirati al sentimento comunitario di cooperazione con i propri simili, fa leva sul concetto secondo cui imparare è cooperare e che non è possibile il funzionamento del singolo individuo se non nel funzionamento gruppale e viceversa. Tale concetto di cooperazione è sostanziale e imprescindibile non solo per gli alunni, ma anche per i docenti e le famiglie, che si trovano a collaborare in una proficua e fruttuosa sinergia.

Scopo della SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA è, dunque, preparare un individuo pieno, ossia un cittadino motivato ad un impegno cosciente nella società civile e capace di operare scelte consapevoli, sia nella vita che in ambito professionale. In quest'ottica trova la sua piena valorizzazione lo studio approfondito e accurato delle lingue straniere, innestato comunque su una solida consapevolezza delle radici classiche che caratterizzano la cultura occidentale.

Il nostro modo di fare scuola si può riassumere nei seguenti punti chiave:

- una scuola europea;
- una scuola aperta a tutti e consapevole della propria missione educativa;
- una Cambridge International School;
- una scuola stimolante perché ricca di attività ed iniziative;
- una scuola coinvolgente ed attenta ai bisogni dei ragazzi;
- una scuola che non si limita ad istruire ma offre la possibilità di formarsi per diventare liberi pensatori al passo con i tempi;
- una scuola disponibile ad aggiornarsi continuamente;
- una scuola collaborativa con le famiglie.
- Le regole che verranno definite e condivise da insegnanti e alunni all'interno delle comunità scolastiche, così come le riflessioni sulle norme che regolano le relazioni nella comunità più ampia, devono sempre trovare riferimento nella Costituzione. In questo modo, la Legge fondamentale dispiegherà, agli occhi dei ragazzi, la concretezza, la vitalità, la profondità che le sono proprie e che non sempre possono essere colte limitandosi ad una lettura e commento asettico degli articoli che la compongono.
- La nostra Costituzione, le Raccomandazioni dell'Unione europea, i documenti del Consiglio d'Europa e dell'ONU richiamano tutti ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale.
- Le pratiche di cittadinanza attiva non riguardano, però, solo la declinazione del curriculum nei diversi aspetti disciplinari. L'insegnante, in quanto educatore di futuri cittadini, ha una specifica responsabilità rispetto ai destinatari della sua azione educativa: le sue modalità comunicative e di gestione delle relazioni in classe, le sue scelte didattiche potranno costituire un esempio di coerenza rispetto all'esercizio della cittadinanza, oppure creare una discrasia fra ciò che viene chiesto agli allievi e quello che viene agito nei comportamenti degli adulti. Il curriculum implicito che informa le scelte didattiche può, ad esempio, andare nella direzione della promozione dell'autonomia, della costruzione di rapporti sociali solidali nel gruppo classe

oppure può concorrere a stimolare passività e competizione; sviluppare pensiero critico, oppure appiattare gli allievi su un apprendimento esecutivo/inconsapevole/acritico.

- La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate.
- Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a sé stessi e agli altri.
- Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che i giovani imparino a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse - non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante testimonianze - da interpretare criticamente.
- Rientrano in questa competenza le abilità di studio e ricerca, che debbono essere insegnate fin dai primi anni di scuola in modo sistematico da tutti i docenti. Ne fanno parte l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero.
- Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. È evidente che tali competenze non possono essere sviluppate che in un contesto in cui si collabora, si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora.
- Le competenze chiave di cui si è parlato in questo paragrafo si perseguono in ogni ambito di sapere e momento del lavoro scolastico e tutti ne sono responsabili.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Primo ciclo

La progettazione didattica e l'ambiente di apprendimento

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.

Tutto ciò richiede l'adozione di un curriculum di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni.

Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovrebbero essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curriculum.

I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino, consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto.

Le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle competenze sono ben descritte nelle Indicazioni 2012, proprio nella parte ad esso dedicata, nel capitolo: "La scuola del primo ciclo":

(...) "Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

A tal fine è possibile indicare, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa senza pretesa di esaustività.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.(...)

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. (...)

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. (...)

Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. (...)

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. (...)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". (...)

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa." (...)

Le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento descritte nelle Indicazioni 2012 rappresentano una condizione imprescindibile per lo sviluppo delle competenze degli allievi e pertanto si caratterizzano come una "prescrittività" implicita.

La dimensione organizzativa e lo sviluppo professionale del personale scolastico

Il perseguimento delle finalità delle Indicazioni 2012 richiede una organizzazione unitaria del curriculum, più facilmente perseguibile nell'istituto comprensivo che, peraltro, è la forma organizzativa ormai più diffusa nel primo ciclo di istruzione.

L'esperienza testimonia, però, che l'organizzazione amministrativa non sempre si traduce in unitarietà delle culture e delle pratiche didattiche.

La lettura critica delle Indicazioni 2012 e la riflessione sulle finalità dell'istruzione ai fini dell'educazione alla cittadinanza e dello sviluppo delle competenze chiave condotta in gruppi di lavoro e commissioni miste di docenti dei diversi gradi di scuola; la progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno agli istituti.

Le esperienze virtuose delle attività di ricerca/azione condotte dalle reti di scuole, che in questi anni hanno lavorato alla diffusione delle Indicazioni, testimoniano che la formazione tra pari, lo sviluppo condiviso di pratiche e culture generano proficui risultati e durevole cambiamento.

Si auspica pertanto che venga incoraggiata, anche nella pianificazione delle reti di ambito, la formazione tra pari mediante unità formative di ricerca/azione che vedano il concorso di docenti di gradi di scuola diversi del primo ciclo ed, eventualmente, anche del secondo.

È necessario, inoltre, potenziare le occasioni di lavoro collaborativo (scambi, "prestiti professionali", attività comuni, ecc.) all'interno delle istituzioni scolastiche; ciò, pur nella consapevolezza dei limiti posti dai diversi stati giuridici del personale e dai vincoli contrattuali.

Prospettive future

Questo documento pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.

Si tratta di dare una ancor più concreta risposta all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è *"decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo."*

Non si tratta di 'aggiungere' nuovi insegnamenti, semmai di ricalibrare quelli esistenti. Per questa ragione appare propedeutico ed opportuno procedere gradualmente, dialogando sia con la comunità scientifica, gli esperti di diversi ambiti e le associazioni professionali, sia con le scuole, al fine di condividere e interpretare le sollecitazioni di questo testo che propongono una rilettura mirata ed approfondita delle Indicazioni 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità.

Organizzazione delle classi ed orario settimanale

I ragazzi hanno diritto ad avere:

- Un tempo adeguato allo studio personale;
- Un orario che consenta loro di rielaborare gli argomenti affrontati in classe per riappropriarsene;
- Un orario che consenta la sedimentazione attraverso la ripetizione, l'esercizio e la rielaborazione dei contenuti;
- Una SCUOLA APERTA che garantisca la presenza dei docenti, disponibili nelle fasce orarie pomeridiane a vivere con gli studenti i momenti di rielaborazione, recupero o potenziamento delle discipline.

Quadro orario scuola primaria bilingue

Il Calendario delle lezioni rispetta le indicazioni regionali.

Scuola Primaria | Primary School

ora hour		Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Tempo scuola School time	
start	end	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	giorno day	sett week
08:00:00	08:30:00	ingresso entrance					00:30:00	02:30:00
08:35:00	09:25:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00	04:10:00
09:25:00	10:15:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00	04:10:00
10:15:00	11:25:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	01:10:00	05:50:00
11:25:00	12:25:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	01:00:00	05:00:00
12:25:00	13:30:00	lunch	lunch	lunch	lunch	lunch	01:05:00	05:25:00
13:30:00	14:20:00	lesson	lesson	lesson	lesson	study hall	00:50:00	03:20:00
14:20:00	15:20:00	lesson	lesson	lesson	lesson	study hall	01:00:00	04:00:00
15:20:00	16:20:00	lesson	lesson	lesson	lesson	study hall	01:00:00	04:00:00
							08:15:00	38:25:00

Quadro orario scuola media bilingue

Il Calendario delle lezioni rispetta le indicazioni regionali.

Scuola Media - modulo A | Middle School - plan A

ora hour		Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Tempo scuola School time		
start	end	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	giorno day	sett week	anno year
07:55:00	08:00:00	ingresso entrance					00:05:00		
08:00:00	08:55:00	lesson		lesson		lesson	00:55:00		
08:55:00	09:50:00	lesson		lesson		lesson	00:55:00		
09:50:00	10:45:00	lesson		lesson		lesson	00:55:00		
10:45:00	11:40:00	lesson		lesson		lesson	00:55:00		
11:40:00	12:35:00	lesson		lesson		lesson	00:55:00		
12:35:00	13:30:00	lesson		lesson		lesson	00:55:00		
							05:35:00	16:45:00	569:30:00
14:00:00	15:30:00	study hall		study hall		study hall			
15:30:00	17:00:00	study hall		study hall		study hall	M.ore Sipschool		569:30:00

Scuola Media - modulo B | Middle School - plan B

ora hour		Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Tempo scuola School time		
start	end	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	giorno day	sett week	anno year
07:55:00	08:00:00	ingresso entrance					00:05:00		
08:00:00	08:55:00		lesson		lesson		00:55:00		
08:55:00	09:50:00		lesson		lesson		00:55:00		
09:50:00	10:45:00		lesson		lesson		00:55:00		
10:45:00	11:40:00		lesson		lesson		00:55:00		
11:40:00	12:35:00		lesson		lesson		00:55:00		
12:35:00	13:30:00		lesson		lesson		00:55:00		
13:30:00	14:25:00		lunch		lunch		00:55:00		
14:25:00	15:20:00		lesson		lesson		00:55:00		
15:20:00	16:15:00		lesson		lesson		00:55:00		
							08:20:00	16:40:00	566:40:00
							M.ore Sipschool		566:40:00
							Monte ore Sipschool		1136:10:00
							Monte ore ministeriale		990:00:00

Computo orario annuale

L'orario ministeriale, pari a 990 ore, viene coperto ogni anno. Il piano di lavoro della Scuola Internazionale di Pavia prevede un superamento del monte ore ministeriale grazie all'attivazione curricolare delle discipline indicate nell'ampliamento dell'offerta formativa pari a 163 ore annuali.

Eventuali giornate aggiuntive previste per il sabato seguiranno il seguente orario:

SABATO (a discrezione del C.d.C.)						SABATO
ora	Lunedì	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	minuti
8,00-8,10	ingresso					
8.10-9.00	Lesson	Lesson	Lesson	Lesson	Lesson	0:50:00
9.00-9.50	Lesson	Lesson	Lesson	Lesson	Lesson	0:50:00
9.50-10.00	Break	Break	Break	Break	Break	0:10:00
10.00-11.00	Lesson	Lesson	Lesson	Lesson	Lesson	1:00:00
11.00-12.00	Lesson	Lesson	Lesson	Lesson	Lesson	1:00:00
						3:50:00

Scuola primaria

La scuola primaria completa il ciclo formativo della Scuola Internazionale di Pavia. Era un tassello mancante per completare con efficacia e successo il nostro percorso scolastico.

Gli scenari educativi stanno evolvendo rapidamente e il ciclo della scuola primaria consentirà di sviluppare e sperimentare seguendo le linee guida ministeriali, le indicazioni del percorso di Cambridge Primary School oltre alle linee guida del metodo Bortolato per la Matematica. Lo stesso criterio sarà utilizzato per l'insegnamento della lingua italiana insieme al metodo fonosillabico.

Vogliamo creare un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, sulla comunicazione e sul lavoro cooperativo. Vogliamo la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, l'empatia, la responsabilità offrono modelli virtuosi di convivenza e di esercizio della prosocialità.

Obiettivi minimi scuola primaria

CLASSE 1^	
ITALIANO	- Comunicare per socializzare. - Imparare ad ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti. - Narrare esperienze personali. - Leggere semplici parole. - Ricopiare e scrivere in stampato maiuscolo.
INGLESE	- Comprendere semplici istruzioni aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini. - Riprodurre verbalmente forme di saluto e di presentazione. - Interagire con i compagni per presentarsi, riprodurre filastrocche, canzoncine e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
STORIA	- Acquisire i concetti "prima - ora - dopo" e ordinare semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale anche con il supporto di immagini. - Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura.
GEOGRAFIA	- Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Usare indicatori spaziali e temporali
MATEMATICA	- Associare la quantità al numero entro il 10. - Conoscere i numeri entro il 10. - Confrontare quantità per stabilire relazioni d'ordine entro il 10. - Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10. - Eseguire operazioni orali e scritte di addizione e sottrazione entro il 10. - Riconoscere le principali forme geometriche.
SCIENZE E TECNOLOGIA	- Osservare, riconoscere e confrontare, con l'ausilio dei cinque sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali.
MUSICA	- Discriminare e interpretare suoni e rumori della realtà sonora circostante. - Produrre suoni con la voce, con il proprio corpo e con strumenti musicali. - Memorizzare ed eseguire canti collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo.
ARTE E IMMAGINE	- Rappresentare figure umane, paesaggi. - Usare creativamente il colore.
EDUCAZIONE FISICA	- Conoscere il proprio corpo. - Conoscere e utilizzare i principali concetti spaziali. - Eseguire semplici percorsi. - Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.

CLASSE 2^	
ITALIANO	- Partecipare a conversazioni. - Cogliere il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni...) - Esprimersi in modo comprensibile. - Riferire in modo semplice esperienze e vissuti personali. - Comprendere frasi lette in autonomia. - Scrivere semplici frasi.
INGLESE	Comprendere semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco. - Riprodurre verbalmente semplici frasi, forme di saluto e di presentazione. - Riprodurre filastrocche e canzoncine, intonazione, accompagnandole con gesti e movimenti adeguati.
STORIA	- Riconoscere nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal tempo. - Conoscere i giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni.
GEOGRAFIA	- Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Conoscere la funzione degli spazi del proprio ambiente.
MATEMATICA	- Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri e contare entro il 50 con materiale strutturato. - Conoscere ed utilizzare l'addizione e la sottrazione senza cambio, in riga e in colonna. - Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione. - Conoscere e identificare le principali figure geometriche del piano. - Analizzare, confrontare, classificare elementi secondo un attributo.
SCIENZE E TECNOLOGIA	- Osservare e descrivere le caratteristiche dei viventi e non viventi. - Riconoscere le proprietà di alcuni materiali (legno, plastica, metalli, vetro...)
MUSICA	- Ascoltare, riconoscere suoni e rumori della realtà circostante. - Ascoltare brani musicali di vario genere. - Produrre suoni utilizzando semplici strumenti, il corpo, la voce (dal parlato al canto) - Riprodurre ritmi e movimenti.
ARTE E IMMAGINE	- Riconoscere i segni, le forme e i colori di cui è composta l'immagine. - Acquisire conoscenze sull'uso del colore.
EDUCAZIONE FISICA	- Conoscere lo schema corporeo. - Utilizzare gli schemi motori di base. - Conoscere e rispettare le regole nelle varie attività.

CLASSE 3^A	
ITALIANO	- Ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, regole. - Comprendere le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante. - Leggere, comprendere e riferire un breve testo. - Saper riferire esperienze personali con semplici frasi logiche - Scrivere frasi. - Conoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo).
INGLESE	- Comprendere semplici richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. - Copiare e riconoscere parole familiari ed associarle alle immagini.
STORIA	- Distinguere e utilizzare vari tipi di fonte: ricostruire il passato, partendo dal presente e dalla cultura vissuta del bambino. - Collocare un fatto nel tempo e nello spazio.
GEOGRAFIA	- Usare riferimenti spaziali per definire una posizione nello spazio. - Conoscere alcune caratteristiche fisiche ed antropiche di vari ambienti geografici.
MATEMATICA	- Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali interi entro il centinaio. - Conoscere il valore posizionale di unità, decine e centinaia. - Eseguire per iscritto, in riga ed in colonna, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni. - Sapere utilizzare la tavola pitagorica. - Risolvere semplici problemi - Denominare e disegnare le principali figure geometriche piane.
SCIENZE E TECNOLOGIA	-Conoscere alcuni elementi naturali dell'ambiente circostante. - Osservare e descrivere le caratteristiche di un animale e di una pianta. - Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato. - Conoscere le proprietà e le caratteristiche di alcuni materiali.
MUSICA	-Discriminare e classificare i suoni dell'ambiente circostante - Eseguire canti, riprodurre ritmi e movimenti.
ARTE E IMMAGINE	-Osservare e riprodurre immagini. - Esprimere la creatività con l'uso di tecniche pittoriche e manipolative.
EDUCAZIONE FISICA	-Saper camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare. - Cooperare all'interno del gruppo.

CLASSE 4^A	
ITALIANO	- Ascoltare, comprendere e partecipare a semplici conversazioni - Riferire le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere testi e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale. - Riconoscere alcune parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo.
INGLESE	-Comprendere richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. - Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali. - Saper rispondere oralmente a semplici domande relative agli argomenti trattati. - Copiare parole e semplici frasi - Completare brevi frasi scegliendo tra parole date.
STORIA	- Comprendere i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità. - Ricostruire il passato utilizzando semplici fonti documentarie con l'ausilio di domande guida - Leggere e ricavare informazioni da fonti scritte con l'ausilio di domande guida. - Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità.
GEOGRAFIA	- Leggere semplici rappresentazioni cartografiche. - Conoscere nei vari ambienti gli elementi fisici ed antropici.
MATEMATICA	- Riconoscere i numeri naturali entro il 1000 e conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio. - Eseguire divisioni con una cifra al divisore. - Riconoscere alcuni elementi delle figure piane. - Individuare l'unità di misura adatta da utilizzare in contesti diversi. - Misurare il perimetro delle figure piane. - Misurare lunghezze. - Risolvere semplici problemi aritmetici.
SCIENZE E TECNOLOGIA	- Saper mettere in relazione organismi viventi col loro ambiente. - Conoscere il ciclo vitale nel regno animale e vegetale.
MUSICA	- Discriminare e classificare suoni e rumori dell'ambiente. - Ascoltare e riconoscere brevi brani di generi vari. - Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori
ARTE E IMMAGINE	-Comprendere e decodificare immagini di vario tipo . - Esprimere la creatività con l'uso di varie tecniche pittoriche e manipolative.
EDUCAZIONE FISICA	- Conoscere ed utilizzare gli schemi motori di base in situazioni diverse. - Possedere una sufficiente coordinazione dinamica generale. - Memorizzare e rispettare le regole dei giochi.

CLASSE 5^A	
ITALIANO	- Ascoltare e comprendere comunicazioni. - Cogliere in una conversazione o discussione punti di vista diversi. - Saper raccontare un'esperienza vissuta e un argomento di studio. - Leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale. - Comunicare per iscritto, nelle diverse tipologie testuali, le proprie esperienze. - Sintetizzare un testo con parole proprie. - Riconoscere le parti variabili (nome, articolo, aggettivo e verbo) e alcune parti invariabili (preposizioni semplici); - Conoscere in una semplice frase soggetto, predicato ed espansione diretta e indiretta; - Ricercare parole sul vocabolario.
INGLESE	- Capire domande, istruzioni e semplici messaggi orali e scritti. - Saper leggere semplici frasi dal libro di testo. - Usare espressioni di saluto e di congedo, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere agli altri come stanno e rispondere in modo adeguato. - Copiare parole e frasi. - Completare brevi frasi scegliendo tra parole date.
STORIA	- Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere quadri di sviluppo delle civiltà (anche attraverso l'utilizzo di semplici schemi e/o mappe concettuali)
GEOGRAFIA	- Conoscere i principali elementi fisici e antropici del paesaggio geografico italiano . - Individuare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
MUSICA	- Ascoltare brani di genere diverso e di diversa epoca, cogliendone alcune caratteristiche. - Eseguire semplici canti di vario genere - Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori
ARTE E IMMAGINE	- Produrre elaborati osservando la realtà e/o modificandola. - Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi per ottenere effetti vari.
MATEMATICA	- Leggere e scrivere numeri interi e decimali, conoscendo il valore posizionale delle cifre. - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi; calcolare divisioni con divisore a una cifra. - Utilizzare semplici procedure e strategie di calcolo mentale. - Rappresentare concretamente e graficamente la frazione numerica. - Analizzare gli elementi significativi (lati, angoli...) delle principali figure geometriche piane. - Attuare semplici conversioni tra unità di misura. - Determinare perimetri e aree delle principali figure geometriche conosciute. - Conoscere e utilizzare il sistema monetario in vigore. - Risolvere semplici problemi.
SCIENZE E TECNOLOGIA	- Conoscere il significato elementare di energia, le sue diverse forme e gli utilizzi. - Individuare le principali fonti di energia utilizzate dall'uomo. - Conoscere i principali organi del corpo umano.
EDUCAZIONE FISICA	- Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Saper utilizzare attrezzi. - Saper applicare i movimenti di base agli schemi di gioco di alcuni sport. - Conoscere e rispettare le regole dei vari giochi

Discipline scolastiche | Scuola Primaria

Il programma ministeriale prevede la distribuzione delle materie nel seguente schema:

SCUOLA PRIMARIA

Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	3	3	4	4	4
Geografia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Arte & Immagine	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Autonomia scolastica	30	30	30	30	30
20%	6	6	6	6	6

La scuola primaria SIP sarà organizzata nel seguente modo:

Scuola primaria bilingue		Prima		Seconda		Terza		Quarta		Quinta	
Materie/Subjects	Lingua	Weekly	Yearly	Weekly	Yearly	Weekly	Yearly	Weekly	Yearly	Weekly	Yearly
Italiano	ITA	8	264	8	264	7	231	7	231	7	231
Inglese (Primary English as a 2nd language)	ENG	3	99	3	99	4	132	4	132	4	132
Storia	ITA	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Geografia	ITA	1	33	1	33	0	0	0	0	0	0
Matematica & Scienze Naturali	ITA	7	231	7	231	6	198	6	198	6	198
Scienze CLIL Primary Science	ENG	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Arte & Immagine & Tecnologia	ITA	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Musica	ITA	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Musica CLIL Performing Arts and Drama	ENG	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Scienze motorie e sportive Physical Education	ENG	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
Geografia CLIL Geography	ENG	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Arte & Immagine Primary Arts & Humanities	ENG	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Tecnologia CLIL - Computing	ENG	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Religione cattolica o Educazione alle emozioni	ENG	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
		30		30		28		28		28	

Monte ore annuale curriculare paritario con autonomia

Inglese (Primary English as a 2nd language)	ENG	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
Geografia CLIL Global Perspectives	ENG	0	0	0	0	1	33	1	33	1	33
Matematica CLIL Mathematics	ENG	0	0	0	0	2	66	2	66	2	66
		33		33		34		34		34	

Alternativa allo study-hall pomeridiano	
German Spanish Sport	G/S
German Spanish Sport	G/S
German Spanish Sport	G/S

Terza		Quarta		Quinta	
2	66	0	0	0	0
0	0	2	66	0	0
0	0	0	0	2	66

Cambridge Primary School

Offrendo Cambridge Primary, si fornisce un'istruzione ampia ed equilibrata agli studenti, aiutandoli a prosperare durante la loro istruzione, il loro percorso scolastico e la loro vita. Con oltre dieci materie tra cui scegliere, tra cui inglese, matematica e scienze, si trovano molte opportunità per sviluppare creatività, espressione e benessere in vari modi. Il curriculum è flessibile, quindi si potrà modellarlo in base alle nostre esigenze.

Utilizzo della quota di autonomia e ampliamento | Scuola Primaria.

L'ampliamento delle materie riguarda la lingua Inglese per tutto il ciclo. A partire dalla classe terza saranno introdotte Global Perspectives e Mathematics.

Lo studio della lingua tedesca o spagnola oppure ore aggiuntive di Sport saranno inserite nello study-hall del Venerdì ma saranno a libera scelta e non inserite nel quadro orario curriculare.

Valutazione degli apprendimenti | Scuola Primaria

L'anno scolastico si divide in due quadrimestri: indicativamente, il primo va da settembre a gennaio, mentre il secondo da febbraio a giugno. Al termine di ciascun quadrimestre, viene consegnato alle famiglie il Documento di valutazione (pagella), in cui sono indicati i giudizi, relativi alle varie materie e alla condotta, attribuiti dai docenti agli alunni. I giudizi riportati nel Documento di valutazione non sono l'espressione delle sole valutazioni conseguite dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, poiché tengono conto anche delle osservazioni sistematiche effettuate dall'insegnante nel corso di tutto il quadrimestre.

La Scuola Internazionale di Pavia non inserisce nel Documento di valutazione previsto dal Ministero dell'Istruzione le valutazioni delle materie extracurricolari, non previste dall'ordinamento statale (es. Drama, Global Perspectives) e delle materie legate al curriculum di Cambridge (es: Mathematics, Science) di cui è indicata la valutazione nello School Report. Il Consiglio di Classe evidenzia inoltre, per mezzo del profilo didattico intermedio e finale, allegato al documento di valutazione, le osservazioni relative agli aspetti caratteriali, di crescita e socializzazione degli allievi.

Le valutazioni riportate sulla pagella sono l'atto conclusivo di una serie di misurazioni ed osservazioni che vengono effettuate durante tutto il corso dell'anno scolastico.

La valutazione è:

- finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni;
- comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

La valutazione ha la funzione di:

- verifica degli apprendimenti individuali;
- promozione della motivazione;
- mezzo di formazione;
- comunicazione d'informazione agli alunni.

PROVE SCRITTE E ORALI

I docenti, sulla base della loro programmazione, verificano periodicamente mediante apposite prove, orali o scritte, quanto e come gli alunni abbiano appreso. Il numero minimo di prove previsto per ciascuna disciplina varia a seconda del monte ore della disciplina, come segue:

- materie orali con 1 o 2 ore settimanali: 2 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)
- materie con 3 ore settimanali: 3 o 4 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)
- materie con 4 o più ore settimanali: 4 o 5 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)

Ai bambini è spiegato all'inizio dell'anno che la valutazione esprime un giudizio sulla prestazione e non sul valore della persona. Tutte le valutazioni vengono notificate ai genitori attraverso il registro elettronico. In caso di necessità di recupero o consolidamento, i docenti hanno facoltà di richiedere ai ragazzi la frequenza ai laboratori di approfondimento e potenziamento (vds. Regolamento di istituto Titolo Primo Art. 11.)

COMPITI A CASA

Alla Scuola Internazionale di Pavia il compito da svolgere a casa, che i docenti assegnano agli studenti al termine delle lezioni, è considerato uno strumento educativo molto importante per l'acquisizione dell'autonomia nel lavoro e per verificare l'acquisizione dei contenuti affrontati a lezione. La valutazione dei compiti assegnati a casa e delle esercitazioni svolte in classe, riportata sul registro elettronico, è a discrezione del docente e ha il duplice scopo di valorizzare la parte ben fatta dell'elaborato e di indicare all'alunno la strada da seguire per migliorare.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Anche nel prossimo triennio la scuola proporrà alcuni incontri pensati come momenti di confronto tra le figure educative che interagiscono nella crescita emotiva degli alunni. Nel ruolo di genitori e di insegnanti è implicito il compito di dedicare tempo all'ascolto dei nostri ragazzi, riconoscere ciò che sono, riecheggiare ciò che si muove dentro di noi, per riconoscere punti vista differenti aprendoci al confronto, affinché i nostri figli ed alunni possano trovare dentro di sé le risorse per

crescere. Auspichiamo pertanto la partecipazione al dialogo educativo di un numero sempre maggiore di famiglie desiderose di conoscere ed approfondire la metodologia educativa e le prassi didattiche, con l'unico obiettivo di consentire agli alunni un sereno percorso scolastico nel rispetto dei reciproci ruoli.

Tutti gli incontri saranno tenuti da esperti degli argomenti trattati, coordinati da esponenti della linea teorica della Scuola Internazionale di Pavia.

Valutazioni periodiche e Esame finale | Scuola Primaria

Si riportano i contenuti dell'ordinanza ministeriale nr. 3 del 9/1/2025 che rammenta, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

Fermo restando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, ogni istituzione scolastica ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi disciplinari, rendendo più esplicita e funzionale

la correlazione con la progettazione di classe. Si intende, in questo modo, confermare e valorizzare il lavoro delle istituzioni scolastiche nell'individuare e inserire nel PTOF gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale per ogni classe e ogni disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

Certificazioni internazionali delle competenze nelle lingue straniere

Tutte le attività svolte in lingua straniera sono affidate a docenti di madrelingua. Sono state effettuate le seguenti scelte: la formula dell'inglese potenziato, utilizzato anche in modo trasversale sulle altre discipline;

Nel corso del triennio conclusivo gli studenti certificheranno le competenze linguistiche raggiunte sostenendo gli esami validi a livello internazionale (ALTE knowledge) come da schema di seguito specificato:

International Diploma
May of 1° & 2° y. for English: ket (A2) PET (B1)
November May of 3 [^] y. for English: Pre A1 Starters
November May of 4 [^] y. for English: A1 Movers
November May of 5 [^] y. for English: A2 Flyers
Cambridge Primary Checkpoint
End of 5° year
English as a Second Language
Mathematics Computing
Science

I docenti sono orientati a stimolare i bambini affinché si mettano in gioco in base alle proprie competenze, all'impegno e alla volontà di raggiungere obiettivi utili alla costruzione del proprio curriculum personale.

Scuola Media (Secondaria di 1° grado)

Traguardi attesi in uscita

La SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA ha ottenuto il riconoscimento dello status di Scuola Paritaria con decreto ministeriale n.241 del 26-06-2012.

La Scuola secondaria di 1° grado svolge un ruolo determinante nel percorso formativo dei giovani. Deve seguire la trasformazione degli studenti, ancora bambini, che terminano la Scuola Primaria, in adolescenti preparati e consapevoli.

Questi 3 anni sono ORIENTATIVI: i ragazzi devono potersi mettere alla prova per scoprire le loro doti e i loro limiti, al fine di scegliere liberamente e con consapevolezza il percorso futuro.

ISTRUZIONE	EDUCAZIONE
• Perseguimento di un'elevata preparazione culturale; • Integrazione e ampliamento dell'offerta formativa; • Acquisizione di autonomia, capacità critica e razionalità nel metodo di studio; • Innalzamento del tasso di successo scolastico (tecniche di potenziamento cognitivo); • Ricerca di una didattica puntuale, efficace, personalizzata; • Costante attività di orientamento. • Prevenzione del disagio scolastico.	Collaborazione costante con i genitori Confronto tra scuola e famiglia Promozione dei valori di libertà, solidarietà e accoglienza Promozione di esperienze di collaborazione e socializzazione
	PROGETTI EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI Educazione all'affettività Educazione civica Educazione ambientale Educazione alla salute Educazione alimentare

Considerati i vincoli di legge, abbiamo cercato di sfruttare al massimo la possibilità di essere flessibili nel definire ed organizzare le discipline.

Parole chiave alla scuola secondaria di 1° grado: CAMBIAMENTO, CON-FUSIONE, VERIFICA. I ragazzi che alla Scuola Primaria accettavano ora sottopongono a vaglio costante ciò che viene loro proposto. Esigono spiegazioni.

La scuola ha quindi il principale compito di non disattendere questa esigenza di senso, ma deve comprenderla e educarla dandole corpo e consistenza.

La scuola deve favorire lo sviluppo delle passioni nella ragione, come capacità di conoscere e attestare il senso delle cose, sollecitando tutti a introdurre la libertà e l'intraprendenza.

Una scuola attenta alla crescita del singolo, non può che avere una impostazione didattica ed organizzativa estremamente flessibili.

Deve essere una scuola disposta a ricercare e sperimentare metodologie e strumenti adeguati a suscitare nello studente il desiderio di conoscersi e di conoscere.

A questa età i ragazzi hanno bisogno di vedere nei loro insegnanti dei riferimenti che possano testimoniare una positività del vivere e che siano disposti a fare in prima persona, insieme a loro, il cammino della conoscenza; docenti che evitino di fornire risposte preconfezionate ma diano ai ragazzi lo strumento della conoscenza come via per trovare in modo autonomo le risposte.

Discipline scolastiche | Scuola Media

La proposta oraria complessiva è di 34 unità orarie. Questo monte ore settimanale è composto da discipline ministeriali obbligatorie, pari a 30 unità, e da discipline che ampliano e completano l'offerta formativa - Lingua straniera 2 (spagnolo o tedesco) - oltre all'aggiunta di attività e laboratori di approfondimento facoltativi.

TRIENNIO 2022-2025
Middle School - Cambridge

Scuola media bilingue - paritaria							
Materie/Subjects	Lingua	Prima		Seconda		Terza	
		Weekly	Yearly	Weekly	Yearly	Weekly	Yearly
Italiano	ITA	6	198	6	198	6	198
Lingua Inglese	ENG	3	99	3	99	3	99
Inglese CLIL ESL (English as second language)	ENG	2	66	2	66	2	66
Storia	ITA	2	66	2	66	2	66
Geografia CLIL Geography	ENG	1	33	1	33	1	33
Geografia CLIL L.Sec. Global Perspectives	ENG	1	33	1	33	1	33
Matematica	ITA	3	99	3	99	4	132
Matematica CLIL Mathematics	ENG	2	66	2	66	1	33
Arte & Immagine	ITA	2	66	2	66	2	66
Tecnologia	ITA	1	33	1	33	1	33
Tecnologia CLIL - Lower Sec. Computing & Coding	ENG	1	33	1	33	1	33
Scienze Naturali	ITA	1	33	1	33	1	33
Science CLIL Lower Sec.	ENG	2	66	2	66	2	66
Musica	ITA	1	33	1	33	1	33
Music and Drama	ENG	1	33	1	33	1	33
Scienze motorie e sportive	ITA	2	66	2	66	2	66
Religione cattolica o Wellbeing	ENG	1	33	1	33	0	0
Religione cattolica o Maths	ENG	0	0	0	0	1	33
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA							
German or Spanish A1	G/S	2	66	0	0	0	0
German or Spanish A1	G/S	0	0	2	66	0	0
German or Spanish A2	G/S	0	0	0	0	2	66
Monte ore settimanale ed annuale		34		34		34	

* l'insegnamento di Religione è facoltativo. L'eventuale richiesta di esonero va compilata al momento dell'iscrizione e la decisione non può essere modificata nel corso dell'anno scolastico.

È previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

I programmi preventivi dettagliati per tutte le discipline attivate vengono sottoscritti all'inizio di ogni anno scolastico dai docenti che li hanno redatti e sono approvati in occasione del primo Consiglio di Classe. Alla fine dell'anno scolastico si redige il consuntivo degli obiettivi ottenuti e delle unità didattiche svolte.

I Laboratori di approfondimento, consolidamento e recupero sono organizzati nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.00 alle 17.00;

Utilizzo della quota di autonomia e ampliamento | Scuola Media

Di seguito si riportano le materie caratterizzanti il nostro curriculum:

Monte ore annuale curriculare paritario con autonomia							
Music and Drama		1		1		1	
Geografia con CLIL - Geography		1				1	
Global Perspectives		1		1		1	
Matematica CLIL Mathematics Digital Literature		2		2		2	
Cambridge Sec 1 - Computing & Coding		1		1		1	
Cambridge Sec 1 - English as a Second Language		6		6		5	
Cambridge Sec 1 - Science		2		2		2	

- Il corso di Music and Drama ammonta a 33 ore annue che si desume dalla quota di autonomia degli insegnamenti di Musica. Assegnando da subito 1 ora curricolare a Drama, il monte ore della disciplina di Musica (1 h. settimanale) vanterà un credito pari a 19, che saranno recuperare enucleandole in un progetto extracurricolare, da inserire nel PTOF, e sostituendosi alle ore curriculari di Drama nelle settimane post-spettacolo, verosimilmente nei

mesi di dicembre, gennaio e maggio. In questo modo gli insegnamenti del programma di Musica in italiano raggiungeranno la quota prevista di 53 ore annuali.

- Il corso di Computing & Coding, i cui insegnamenti vengono impartiti in lingua inglese, fanno parte del gruppo materie di Tecnologia e Arte.
- Dal gruppo delle materie di Storia & Geografia si ricava 1 ora settimanale da destinare alla materia di Global Perspectives (Geografia con CLIL). Assegnando da subito 1 ora a G.P., togliendola a Storia e Geografia (3 h. settimanali) rimangono 7h da recuperare, che saranno enucleate in un progetto extracurricolare.
- Geografia viene insegnata in lingua inglese.
- Dal gruppo delle materie di Scienze si ricava 1 ora settimanale da destinare alla materia di Science (Scienze con CLIL).
- I corsi di ESL e Maths e di 1 ora di Science, al pari della seconda lingua straniera (a scelta tra Spagnolo e Tedesco) sono in aggiunta al curriculum ministeriale.

Curricolo scolastico | Scuola Media

ITALIANO

In una scuola tanto orientata verso le lingue straniere (inglese in modo prioritario, spagnolo e tedesco), il consolidamento della L1, ossia dell'italiano, è gestito con particolare attenzione. Alla Scuola Internazionale di Pavia la disciplina di italianistica si snoda attorno a due fasi fondamentali, complementari l'una all'altra:

- il lavoro continuo sull'affinamento delle competenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali, attraverso l'esercizio quotidiano delle varie tipologie di produzione scritta e orale. Inoltre, si ritiene che una solida base di competenza nella propria lingua madre accresca anche lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere e permetta ai ragazzi di affrontare l'ingresso nel ciclo superiore di studi con serenità e sicurezza;
- Il fascino del racconto: la capacità di lasciarsi attrarre dalla narrazione è una "fiammella" molto viva nei ragazzi della scuola primaria, che tuttavia tende spesso ad affievolirsi nei ragazzi durante i successivi cicli di scuola. La lettura in classe dei testi di varia tipologia, dal mito greco ai grandi classici della narrativa ottocentesca per ragazzi, fino agli autori più vicini a noi, ha l'obiettivo di continuare a coltivare questa preziosa capacità dell'essere umano, fondamentale non solo per lo sviluppo della sensibilità e della fantasia, ma anche della duttilità mentale, della capacità di intessere collegamenti fra le varie discipline.

L'insegnamento dell'italiano è svolto inoltre in piena interdisciplinarietà con l'area storico-geografica e con l'area delle lingue straniere: sapersi orientare nello spazio-tempo è infatti un'abilità che consente di leggere i testi nella giusta prospettiva storica e di arrivare infine ad avere una piena conoscenza delle lingue e delle letterature europee.

STORIA

Che cos'è la Storia? La Storia è la nostra memoria e non un mero elenco di nomi, fatti, luoghi o date. È una chiave di lettura della conoscenza di noi stessi, del nostro popolo, della realtà che ci circonda. La memoria storica può servire se non a dare una risposta, a inquadrare meglio i problemi del presente e può aiutarci a comprendere sia le conquiste sia gli errori del passato e del presente. La Storia, infatti, lega indissolubilmente il presente al passato, il passato al presente e ci aiuta ad affrontare il futuro. Per condurre fiduciosamente i ragazzi verso il futuro è necessario dare loro una memoria storica che li aiuti a leggere il presente, a diventare e ad essere cittadini veri e responsabili in grado di convivere con una pluralità di mondi e di culture. È soprattutto aiutarli a formarsi una coscienza civile verso quello che gli antichi chiamavano "bene comune".

GEOGRAFIA

"Il geografo è un sapiente che sa dove si trovano i mari, i fiumi, le città, le montagne e i deserti": così si definiva il geografo descritto nel libro "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry. Lo studio della Geografia non è solo questo: essa ha contenuti suoi propri (descrizione della terra, conoscenza degli elementi naturali di un territorio, degli elementi umani, interpretazione di un paesaggio, geomorfologia, climatologia, economia, demografia...), ma possiede anche grandi potenzialità formative. Per questo riferendoci anche all'etimologia del termine "scrittura della Terra" pensiamo

che per i ragazzi imparare la Geografia serva per imparare a “scrivere” la Terra in modo consapevole. Scrivere la terra è, infatti, un'azione che gli uomini fanno da sempre. La faccia della Terra è stata incisa, segnata e purtroppo sempre più devastata. Conoscere e studiare la Geografia aiuterà i ragazzi a “vivere” la Terra.

I ragazzi approfondiranno lo studio della geografia e della geopolitica in lingua inglese con il corso di Global Perspectives e Geography.

INGLESE

Lo studio della lingua inglese per tutto il triennio mira al consolidamento e al potenziamento delle quattro abilità linguistiche: reading, writing, listening e speaking. Alla notevole attenzione rivolta alla grammatica e al lessico si unisce un lavoro dedicato al miglioramento della fluency, per cui numerose attività sono pensate per migliorare il grado di sicurezza e disinvoltura della lingua parlata.

Le strategie utilizzate per insegnare il programma di inglese hanno lo scopo di portare gli studenti verso una maggiore indipendenza nel percorso di apprendimento. Tra le strategie c'è il cosiddetto *scaffolding technique* (letteralmente “ponteggio”). L'insegnante fornisce livelli successivi di rinforzo temporaneo che aiutano gli studenti a raggiungere livelli più elevati di comprensione e abilità di acquisizione, che non sarebbero in grado di raggiungere senza la guida del docente. Come un ponteggio fisico, le strategie di sostegno vengono gradualmente rimosse quando non sono più necessarie e l'insegnante può così spostare gradualmente le responsabilità del processo di apprendimento sullo studente.

Il percorso scolastico prevede il conseguimento di esami internazionali che certifichino il grado di apprendimento della lingua e motivino fortemente gli studenti, producendo un impatto positivo sia sull'insegnamento che sullo studio.

Si dà ampio spazio agli aspetti socioculturali dei paesi di lingua anglofona e la lingua inglese viene usata anche per affrontare tematiche comuni a più discipline in collaborazione con i docenti italiani. I ragazzi saranno anche guidati a discutere temi d'attualità tratti dalla lettura di quotidiani e riviste on line in lingua inglese.

MATEMATICA

La didattica in classe viene affrontata con lezioni frontali e di tipo partecipato con l'ausilio di presentazioni multimediali in modo da rendere più chiari i contenuti.

Si prevedono anche momenti di didattica cooperativa durante i quali gli alunni possano potenziare il loro livello cognitivo tramite il confronto con i compagni e non solo con il docente.

Gli studenti sono valutati sullo svolgimento di esercizi pratici e sull'esposizione orale del materiale prodotto; l'obiettivo è quello di creare un ambiente incentivante rispetto a questa fondamentale disciplina.

Inoltre, per allenare ulteriormente i ragazzi al pensiero logico-matematico, il docente di classe lavorerà in collaborazione con un collega che si occuperà di strutturare un'ora di potenziamento finalizzato a favorire l'approccio positivo all'area logico matematica: una sorta di “fitness della matematica”.

Le metodologie didattiche prescelte tendono a rendere maggiormente partecipi gli studenti al processo didattico permettendo di sviluppare le loro capacità e stimolare un atteggiamento positivo nei confronti della materia.

I ragazzi approfondiranno lo studio della Matematica in lingua inglese con il corso di Mathematics legato al curriculum di Cambridge.

SCIENZE

Lo studio della disciplina delle scienze viene affrontato affiancando alle lezioni frontali un percorso di scoperta che conduca gradualmente gli studenti a verificare la validità delle intuizioni e delle congetture con ragionamenti sempre più organizzati. Per stimolare gli alunni all'utilizzo di un linguaggio scientifico corretto e aiutarli nell'esposizione dei contenuti sono previsti momenti di didattica invertita durante i quali saranno gli stessi studenti a tenere lezioni su argomenti selezionati, con la possibilità di presentare la “lezione” in formato multimediale (presentazione PowerPoint).

Oltre agli aspetti teorici, viene data grande rilevanza agli aspetti pratici ed esperienziali con l'attivazione di alcune ore di laboratorio che permettano l'osservazione di fatti e fenomeni anche

attraverso l'uso degli strumenti adeguati sia dal vero che attraverso immagini. Il percorso didattico viene completato con visite guidate e partecipazione ad iniziative organizzate dalla Regione nell'ambito dell'Educazione Ambientale, come previsto nella parte progettuale.

I ragazzi approfondiranno lo studio di Scienze in lingua inglese con il corso di Science legato al curriculum di Cambridge.

ARTE E IMMAGINE

Nel progetto educativo la disciplina di *Arte e Immagine* interviene con i contenuti ed il linguaggio che le sono propri per fornire al singolo alunno specifici strumenti di formazione e di maturazione della propria coscienza estetica e dei propri bisogni espressivi. Tenendo conto dei ritmi d'apprendimento dei singoli, la materia vuole stimolare la creatività, l'osservazione e le capacità critiche di ognuno, cercando di mantenere l'equilibrio tra il sapere (conoscenza) e il saper fare (competenza). Parallelamente alle attività di laboratorio, l'insegnamento persegue l'obiettivo di far acquisire agli alunni solide basi di conoscenza storico artistica; ci si prefigge altresì lo scopo di sensibilizzare i più giovani al rispetto del patrimonio artistico culturale nazionale ed internazionale.

TECNOLOGIA

Capire quanto e come incide la tecnologia nello sviluppo della società è diventato importante non solo come problema in sé, ma anche per capire la società stessa. Nasce da qui l'esigenza che la scuola secondaria di I grado fornisca agli studenti non tanto un insieme di conoscenze tecniche e tecnologiche più o meno definite, ma degli strumenti cognitivi per leggere, comprendere e governare l'esperienza. Tale intento viene attuato accentuando la dimensione operativa che fa da sfondo all'acquisizione delle diverse conoscenze e all'esercitazione delle diverse abilità.

Si individuano pertanto tre momenti principali nell'attività didattica:

- l'elaborazione teorica delle principali aree tecnologiche, dei concetti fondamentali e delle nozioni di base, inerenti ai vari ambiti tecnologici trattati (Disegno geometrico; Rappresentazione grafica degli oggetti; Tecnologia dei materiali; Abitazione, città e territorio, Forme, fonti e produzione di energia; Elettricità, elettronica, macchine);
- l'approccio laboratoriale, attraverso il quale gli alunni "imparano facendo";
- l'applicazione dei contenuti (conoscenze e abilità operative) attraverso una pluralità di attività pratiche e di esercitazioni.

I ragazzi approfondiranno lo studio della programmazione e dell'informatica in lingua inglese: Computing & Coding legato al curriculum di Cambridge.

MUSICA

La musica è una componente essenziale della nostra quotidianità. Viviamo circondati dalla musica e dai suoni, quasi come fossimo accompagnati da una colonna sonora.

Per questo motivo, oggi più che mai, diventa essenziale per i ragazzi acquisire conoscenza rispetto a questa disciplina ed avere una guida nella ricerca e nel consolidamento del proprio gusto musicale. Primo obiettivo dell'attività di educazione musicale sarà quindi quello di avvicinare i ragazzi alla musica cercando di fornire loro strumenti critici per orientarsi e scegliere, sia attraverso un percorso storico-estetico con l'insegnante, sia attraverso il confronto reciproco coi compagni, nel rispetto e nella valorizzazione costante del gusto del singolo individuo. L'insegnamento si prefigge inoltre l'obiettivo di avvicinare le classi alla scoperta e alla sperimentazione degli strumenti musicali, primo fra tutti la voce. Il canto è sicuramente il modo più naturale ed istintivo di fare musica e soprattutto costituisce un sinergico e funzionale punto di incontro con l'attività di *Drama*, caposaldo della nostra offerta formativa. Il percorso di educazione musicale cercherà infatti di supportare, attraverso l'insegnamento dei principali fondamenti della teoria e della pratica musicale, l'attività teatrale e la preparazione degli spettacoli dei ragazzi. Sulla disciplina verrà sfruttata la possibilità di riduzione oraria del 20% per introdurre ore in lingua inglese con insegnante madrelingua e specialista.

EDUCAZIONE MOTORIA

Gli studenti sfruttano il loro naturale entusiasmo per il movimento e lo utilizzano sotto la guida del docente per esplorare e conoscere le diverse discipline sportive. Lavorano e giocano con i compagni a coppie o a piccoli gruppi; sviluppano le abilità di movimento, coordinamento e rispetto delle regole.

La partecipazione ad iniziative come quella dei Giochi della Gioventù offre a docenti e studenti della scuola secondaria di 1° grado l'opportunità di descrivere un percorso educativo e formativo nuovo, incentrato sullo sviluppo delle abilità motorie fondamentali, supportate da educazioni correlate, da proporre in forma di gioco partecipato per diffondere stili di vita attivi, promuovere la socializzazione, l'inclusione, il rispetto reciproco ed educare alla corretta e bilanciata alimentazione.

Le attività previste, pur senza pretese tecnico-specialistiche, offrono un occhio attento alla quotidianità dell'insegnamento:

- Abilità atletiche
- Abilità ginnico - espressive
- Abilità nei giochi di squadra
- Partecipazione ai campionati studenteschi

RELIGIONE

L'ora di Religione nella nostra scuola intende proporre un'idea di cultura religiosa che occupa lo spazio dell'interdisciplinarietà. Partendo dalla constatazione che l'esperienza religiosa ha stabilito fin dai tempi antichi un rapporto di fruizione e contributo con le varie espressioni culturali, i ragazzi saranno aiutati ad interpretare, nella realtà che li circonda, tutti quei segni, concetti, strutture che testimoniano in maniera evidente tale influenza. L'insegnamento della Religione cattolica, inoltre, intende promuovere la capacità di relazione e l'apertura all'altro in un'ottica di confronto e arricchimento.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Per il biennio si seguirà il corso di Wellbeing del curriculum di Cambridge. Dal terzo anno 1 ora di Matematica aggiuntiva in lingua inglese.

EDUCAZIONE CIVICA

La conoscenza della Costituzione rientra tra le competenze di cittadinanza che gli studenti di ogni percorso di istruzione e formazione devono conseguire. Secondo quanto previsto dalle Linee guida del MIUR, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto e almeno 33 ore all'anno dedicate. Gli assi attorno a cui ruota questa disciplina sono tre: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie e l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali, delle cose e della natura.

La Costituzione:

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile:

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale:

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Valutazione degli apprendimenti | Scuola Media

L'anno scolastico si divide in due quadrimestri: indicativamente, il primo va da settembre a gennaio, mentre il secondo da febbraio a giugno. Al termine di ciascun quadrimestre, viene consegnato alle

famiglie il Documento di valutazione (pagella), in cui sono indicati i voti, relativi alle varie materie e alla condotta, attribuiti dai docenti agli alunni. Le valutazioni vengono espresse ricorrendo ad una scala di sei valori che va da 4 a 10. I valori riportati nel Documento di valutazione non sono l'espressione della media aritmetica delle varie valutazioni conseguite dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, poiché tengono conto anche delle osservazioni sistematiche effettuate dall'insegnante nel corso di tutto il quadrimestre.

La Scuola Internazionale di Pavia non inserisce nel Documento di valutazione previsto dal Ministero dell'Istruzione le valutazioni delle materie extracurricolari, non previste dall'ordinamento statale (es. Drama, Global Perspectives) e delle materie legate al curriculum di Cambridge (es: Mathematics, Science) di cui è indicata la valutazione nello School Report. Il Consiglio di Classe evidenzia inoltre, per mezzo del profilo didattico intermedio e finale, allegato al documento di valutazione, le osservazioni relative agli aspetti caratteriali, di crescita e socializzazione degli allievi.

Le valutazioni riportate sulla pagella sono l'atto conclusivo di una serie di misurazioni ed osservazioni che vengono effettuate durante tutto il corso dell'anno scolastico.

La valutazione è:

- finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni;
- comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

La valutazione ha la funzione di:

- verifica degli apprendimenti individuali;
- promozione della motivazione;
- mezzo di formazione;
- comunicazione d'informazione agli alunni.

Nell'a.s. 2024/2025 sono state introdotte alcune modalità diverse per considerare l'impatto delle valutazioni sul profilo scolastico del singolo discente:

1. I voti assegnati alle prove scritte hanno un peso pari al 100%.
2. La prova scritta è un documento ufficiale il cui voto deve sempre essere condiviso sul registro. Nel caso in cui il test di un'intera classe dia risultati gravemente insufficienti, il docente, in accordo con il CAED, può ridurre il peso del voto assegnato.
3. Le prove orali delle altre materie possono avere un peso del 100%.
4. Nel caso di studenti con PDP che prevede la possibilità di sostenere, oltre o al posto delle prove scritte, anche la prova orale, a questa dovrà essere attribuito lo stesso peso previsto per la prova scritta.
5. Ai compiti svolti a casa può essere assegnato un voto comunicandolo preventivamente agli studenti. Il lavoro svolto a casa non dovrebbe mai avere un peso superiore al 50%. La ponderazione è a discrezione dell'insegnante, tuttavia un voto può essere assegnato solo se il lavoro viene corretto dall'insegnante stesso.
6. Ogni volta che uno studente non ha svolto o completato i compiti deve essere inserito nel registro un "richiamo" alla voce "compiti".

PROVE SCRITTE E ORALI

I docenti, sulla base della loro programmazione, verificano periodicamente mediante apposite prove, orali o scritte, quanto e come gli alunni abbiano appreso. Il numero minimo di prove previsto per ciascuna disciplina varia a seconda del monte ore della disciplina, come segue:

- materie orali con 1 o 2 ore settimanali: 2 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)
- materie con 3 ore settimanali: 3 o 4 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)
- materie con 4 o più ore settimanali: 4 o 5 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)

Le verifiche vengono valutate utilizzando la scala di sei valori del documento di valutazione, ma possono essere utilizzati gli stessi valori numerici seguiti da un + o un - (per esempio: 7+, 8-) o i mezzi voti. Ai ragazzi è spiegato all'inizio dell'anno che la valutazione esprime un giudizio sulla prestazione e non sul valore della persona. Tutte le valutazioni vengono notificate ai genitori attraverso il registro elettronico. In caso di necessità di recupero o consolidamento, i docenti hanno facoltà di richiedere

ai ragazzi la frequenza ai laboratori di approfondimento e potenziamento (vds. Regolamento di istituto Titolo Primo Art. 11.)

COMPITI A CASA

Alla Scuola Internazionale di Pavia il compito da svolgere a casa, che i docenti assegnano agli studenti al termine delle lezioni, è considerato uno strumento educativo molto importante per l'acquisizione dell'autonomia nel lavoro e per verificare l'acquisizione dei contenuti affrontati a lezione. La valutazione dei compiti assegnati a casa e delle esercitazioni svolte in classe, riportata sul registro elettronico, è a discrezione del docente e ha il duplice scopo di valorizzare la parte ben fatta dell'elaborato e di indicare all'alunno la strada da seguire per migliorare.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Anche nel prossimo triennio la scuola proporrà alcuni incontri pensati come momenti di confronto tra le figure educative che interagiscono nella crescita emotiva degli alunni. Nel ruolo di genitori e di insegnanti è implicito il compito di dedicare tempo all'ascolto dei nostri ragazzi, riconoscere ciò che sono, riecheggiare ciò che si muove dentro di noi, per riconoscere punti vista differenti aprendoci al confronto, affinché i nostri figli ed alunni possano trovare dentro di sé le risorse per crescere. Auspichiamo pertanto la partecipazione al dialogo educativo di un numero sempre maggiore di famiglie desiderose di conoscere ed approfondire la metodologia educativa e le prassi didattiche, con l'unico obiettivo di consentire agli alunni un sereno percorso scolastico nel rispetto dei reciproci ruoli.

Tutti gli incontri saranno tenuti da esperti degli argomenti trattati, coordinati da esponenti della linea teorica della Scuola Internazionale di Pavia.

Esame di Stato | Scuola Media

La circolare del MIUR nr. 1865 del 10/10/17 ha fornito le indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di Istruzione. In occasione dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, svolge le funzioni di Presidente della Commissione il Dirigente Scolastico (o il Coordinatore nelle paritarie), o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento.

Criteri di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Ai fini dell'ammissione all'esame di licenza media è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale (DL 13 aprile 2017 n.62), fatte salve le eventuali deroghe motivate e deliberate dal Collegio dei Docenti, non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 e abbia partecipato nel mese di aprile alle prove nazionali, predisposte dall'INVALSI, di italiano, matematica e inglese, il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame.

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità di valutazione sottoindicate, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, che tenga conto di queste voci: comportamento e trend evolutivo, impegno e partecipazione, attenzione e apprendimento, esperienze e competenze acquisite. Tale valutazione, oltre a fornire informazioni sui risultati, ha funzione d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso.

Tracce, criteri e valutazione delle prove scritte

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio interdisciplinare, valutati con votazioni in decimi. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le indicazioni nazionali per il curriculum, sono le seguenti:

Prova di italiano

- la prova dura 4 ore;

- il candidato è chiamato a scegliere tra quattro tracce proposte;
- è consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Prova di matematica con elementi di scienze e tecnologia

- la prova dura 3 ore;
- è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico
- è consentito l'uso della calcolatrice per permettere ai ragazzi di concentrarsi sulla conduzione del ragionamento logico piuttosto che sul semplice calcolo numerico.

Prova di lingua inglese

- la prova dura 3 ore;
- il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte;
- è consentito l'uso del dizionario monolingue.

Prova scritta di italiano - Indicazioni e criteri

La circolare ministeriale DM 13 aprile, n. 62 e dell'art. 7 del DM 3 ottobre 2017 n. 741 prevede che la Commissione d'esame possa liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e possa definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dei singoli istituti scolastici.

Per la prova di italiano, che serve ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni, la Commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo e descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Nel giorno della prova, la Commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

In sede di preparazione della prova saranno considerate le seguenti variabili:

- capacità acquisite dagli alunni
- obiettivi da verificare
- articolazione della traccia tale da permettere di esprimere livelli di capacità diversi

La prova scritta di italiano sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri:

1. Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito
2. Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento
3. Ordine, correttezza sintattica e ortografica
4. Utilizzo di terminologia corretta e specifica
5. Capacità di analisi e rielaborazione personale

Prova scritta di matematica - Indicazioni e criteri

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, che serve ad accertare, secondo il DM 741 del 3 ottobre 2017, la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), la Commissione predispone almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste;

2. Quesiti a risposta aperta;

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Oltre ai quesiti a risposta aperta, la commissione si riserva la possibilità di inserire anche quesiti a scelta multipla.

La prova scritta di matematica sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri:

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

Prova scritta di inglese - Indicazioni e criteri

La prova scritta di lingua avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in lingua inglese. I docenti di lingua inglese decidono che le tracce da presentare saranno:

- scelta tra composizione di una lettera o e-mail personale;
- comprensione di quattro testi;
- sintesi di un testo.

I criteri di valutazione per la prova scritta sono i seguenti:

LETTERA o EMAIL

La valutazione della seguente prova terrà in considerazione i seguenti elementi:

- contenuto: il candidato dovrà seguire la traccia proposta e svilupparla in modo appropriato fornendo spiegazioni ed esempi;
- organizzazione: la traccia dovrà essere organizzata in paragrafi, le idee espresse in modo efficace con uso dei connettivi appropriati;
- struttura: il candidato dovrà produrre un testo che evidenzii una ampia conoscenza della grammatica inglese e del lessico.

COMPRENSIONE DEL TESTO

La valutazione della seguente prova terrà in considerazione i seguenti elementi:

- il candidato dovrà capire e interpretare quattro testi di varia tipologia (narrativi, descrittivi e informativi), mostrando di aver compreso l'uso del linguaggio specifico di ciascuno dei quattro testi, e di aver colto il senso di quanto letto.

SINTESI DI UN TESTO

La valutazione della seguente prova terrà in considerazione i seguenti elementi:

- contenuto: il candidato dovrà identificare e riformulare le informazioni principali del testo senza aggiungere commenti personali;
- organizzazione: il candidato dovrà riformulare in terza persona il testo usando connettivi adeguati e avvalendosi del discorso indiretto laddove necessario;
- struttura: il candidato dovrà produrre un testo che evidenzii un'ampia conoscenza della grammatica e del lessico inglese.

Criteri essenziali per la conduzione del colloquio interdisciplinare

La normativa vigente (DL n.62 del 13 aprile 2017) prevede che il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera Commissione esaminatrice, verta sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno (escluso l'insegnamento della religione cattolica), consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.

Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero fisso e critico, di valutazione personale, ecc.). Il colloquio tiene anche conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'educazione civica. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole per fornire una buona performance, esso potrebbe avere inizio con la trattazione di un lavoro tecnico-pratico o grafico inerente a un argomento a scelta del candidato e relativo a un suo ambito di interesse o conoscenza personale.

Elaborazione della valutazione finale

Il voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Per media dei voti deve intendersi la media aritmetica, in quanto la volontà del legislatore è stata quella di attribuire a tutte le prove d'esame uguale peso.

In questo modo:

- il GIUDIZIO DI IDONEITÀ vale 1/5 del voto totale
- la valutazione del COLLOQUIO vale 1/5 del voto totale
- il voto della prova di MATEMATICA vale 1/5 del voto totale
- il voto della prova di ITALIANO vale 1/5 del voto totale
- il voto della prova di INGLESE vale 1/5 del voto totale

Attribuzione della lode

Il DL n.62 del 13 aprile 2017 prevede che ai candidati che conseguono un punteggio di dieci decimi possa essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Precisazione in merito a valutazione e certificazione

La valutazione dei risultati (voti e giudizi) rappresenta la sintesi di un percorso evolutivo complesso.

La certificazione di una competenza fornisce informazioni puntuali sui livelli di preparazione in relazione a criteri di carattere generale e rappresenta il saper fare intenzionale ed efficace raggiunto dall'allievo. Non sussiste, dunque, un vincolo di corrispondenza tra il voto indicato sulla scheda (espressione della valutazione dei risultati), il voto finale dell'Esame di Stato (espressione di una valutazione collegiale dei risultati) e il livello di acquisizione delle competenze indicato nella certificazione delle competenze dai singoli docenti.

Pubblicazione dei risultati

L'esito positivo dell'esame verrà pubblicato nell'albo della scuola con l'indicazione della votazione complessiva conseguita.

Candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame come privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui svolgono la prova e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

I genitori chiedono l'ammissione all'esame con dichiarazione di non frequenza o di ritiro avvenuto entro il 15 marzo. La domanda va presentata tassativamente entro il 20 marzo per consentire agli alunni di svolgere le prove INVALSI, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli esami. I candidati privatisti svolgono le prove nazionali nella scuola dove sosterranno l'esame e non hanno un voto di

ammissione, di conseguenza il voto finale viene determinato calcolando solamente la media degli esiti delle prove scritte e del colloquio.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali | Primo ciclo

Drama - Attività teatrale in lingua inglese

I ragazzi imparano ad improvvisare in inglese, sviluppando competenze linguistiche spontanee. Si allenano anche a lavorare insieme utilizzando brainstorming e competenze linguistiche finalizzate a scrivere e sviluppare scene direttamente in lingua inglese. Ogni studente è stimolato a studiare e a redigere un'analisi del proprio carattere in inglese, migliorando ulteriormente la capacità di comprendere ciò sta creando.

Lingua straniera 2: spagnolo o tedesco

Gli studenti ad inizio del ciclo triennale scelgono quale corso aggiuntivo di lingua 2 desiderano seguire. L'obiettivo è raggiungere il livello minimo A2 del quadro europeo ottenendo la relativa certificazione internazionale.

- Lo Spagnolo sta diventando celermente la lingua del futuro e la sua continua espansione è nota in ogni parte del mondo. È infatti la terza lingua più parlata nel mondo, la seconda più usata nella comunicazione internazionale, ed è una delle lingue ufficiali nelle Nazioni Unite e delle sue organizzazioni. Di conseguenza, studiarla significa consentire ai ragazzi di investire energie per un futuro sempre più internazionale che apra le porte non soltanto al mondo lavorativo, ma anche della comunicazione globale.
- Il Tedesco riveste per i cittadini europei una lingua dal "sapere" strategico. Imparandola da piccoli si riescono a superare le difficoltà iniziali per poi immergersi nella lingua e cultura tedesca senza ostacoli.

Attività alternativa

- Sarà possibile scegliere in alternativa alla seconda lingua 2 ore aggiuntive di Scienze motorie

Educazione emotiva (wellbeing)

Il laboratorio di educazione alle emozioni, in alternativa a religione, ha l'obiettivo di stimolare in ciascun studente riflessioni volte a sviluppare abilità personali e sociali complesse che contribuiscono ad una solida strutturazione del Sé. Fornire uno spazio e un tempo in cui portare la propria parola e i propri vissuti, all'interno di un contesto accogliente e sufficientemente contenitivo, consente ai ragazzi di sviluppare abilità funzionali al vivere sociale salvaguardando l'identità, la creatività e l'iniziativa dei singoli e del gruppo. Comunicare in modo efficace, raggiungere un buon livello di autocontrollo, valorizzare la diversità e incoraggiare comportamenti empatici sono abilità che il laboratorio di prosocialità risveglia, incentiva e, in alcuni casi, costruisce. In questo percorso l'ausilio del gruppo è fondamentale nella sua funzione di supporto e di rispecchiamento che fornisce a ciascun allievo. È per questo motivo che abbiamo scelto il circle-time come layout di base per lo svolgimento delle lezioni che saranno trasversali al curriculum scolastico. Inoltre, per i ragazzi della scuola secondaria, che attraversano una fase inedita sia per le trasformazioni corporee che per le emancipazioni del pensiero, è importante comprendere la necessità di darsi e riferirsi a norme di comportamento condivise che sono la base per l'interiorizzazione di qualsiasi abilità pro-sociale e del lavoro collaborativo nel campo delle relazioni umane.

Sportello di Ascolto

La Scuola Internazionale di Pavia organizzerà inoltre un servizio di consulenza psicologica che offrirà un supporto psicologico agli studenti, anche in lingua inglese, con particolare riguardo alle problematiche attuali.

Lo studente dovrà prenotarsi mandando una mail all'indirizzo: sportello@scuolainternazionalepv.it e gli verrà confermato l'appuntamento con la psicologa scolastica.

Per i colloqui con la psicologa, che avranno la durata massima di 30 minuti, verrà utilizzata la piattaforma Teams o uno spazio dedicato a scuola.

Computing & Coding

Computing: si tratta di un corso che ha l'obiettivo di insegnare agli studenti l'utilizzo dei diversi strumenti informatici, dal pc al tablet ed allo smartphone, di insegnare l'utilizzo degli applicativi di Office e dei principali software di editing delle immagini.

Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola *programmazione*. Parliamo di programmazione informatica ovviamente ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Parliamo di un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica, stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi. Parliamo di pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding i ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. L'approccio è semplice e intuitivo ed è gestito in lingua inglese.

Robotica educativa: all'inizio parlavamo di come il coding a scuola possa essere ancora più divertente se fatto con i robot. Qual è la differenza? Con il coding il risultato di un esercizio viene visto su uno schermo. Se utilizziamo un robot, l'esperienza è molto simile solo che l'esito può essere visto dal vivo, nel comportamento del robot stesso.

Iniziative di ampliamento curricolare

La Scuola Internazionale di Pavia individua ogni anno le opportunità formative che integrano, migliorano e arricchiscono i percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari, avendo come prioritario criterio di scelta la potenzialità di ciascun intervento di contribuire al conseguimento delle competenze. Le iniziative presentate di seguito in maniera sintetica sono attuate ogni anno, mentre l'esposizione completa e dettagliata comprendente tutte le attività didattiche previste per l'ultimo anno scolastico concluso è riportata in appendice al presente documento (si veda APPENDICE 1 - PROGETTI ANNO SCOLASTICO).

DIGITAL CLASSROOM

La Scuola Internazionale di Pavia ha avviato il progetto "Digital Classroom" per l'utilizzo di strumenti digitali per l'insegnamento e l'apprendimento. A tutti i docenti e agli studenti della Scuola Internazionale di Pavia viene fornita all'inizio dell'anno scolastico una licenza Microsoft Office365 che permette l'utilizzo di tutte le App Microsoft sul desktop e online. In particolare, i docenti utilizzano lo strumento Microsoft Teams per organizzare lezioni interattive, assegnare compiti, condividere materiale didattico, correggere e supportare i lavori individuali e di gruppo degli studenti all'interno di una vera e propria Classe Digitale. Il progetto, che coinvolge tutte le materie in modo trasversale, non è solamente volto al potenziamento delle conoscenze informatiche degli studenti. L'utilizzo di Microsoft Teams, infatti, migliora la capacità degli studenti di gestire e organizzare i materiali all'interno della loro libreria virtuale, l'abilità di lavorare in gruppo e di effettuare collegamenti interdisciplinari, fornendo altresì al docente uno strumento prezioso per lavorare con gli studenti con BES.

SCUOLE IN SCENA

La Scuola Internazionale di Pavia aderisce al progetto Scuole in Scena promosso dal Teatro Fraschini di Pavia. L'iniziativa è il punto di arrivo dell'attività di Drama, curricolare in tutte le classi. Il lavoro teatrale costituisce una forma privilegiata di apprendimento. La drammatizzazione e l'arte sono strumenti di cambiamento straordinari. I nostri ragazzi avranno la possibilità di fare teatro a scuola, sperimentando e mettendo in scena tutto quanto da loro acquisito durante le lezioni ed accrescendo il loro bagaglio linguistico in lingua inglese.

SCENOGRAFIA

Il coinvolgimento dei ragazzi nella recitazione è un'attività che aiuta a sviluppare l'empatia e lo spirito di gruppo, soprattutto in età scolare. Coinvolgere nella recitazione è un modo per far emergere talenti ancora in erba, ma soprattutto è utile per incrementare la socializzazione tra i partecipanti; imparare a stare con gli altri e lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune sono passaggi che portano lo studente a collaborare e a conoscere sé stesso e le proprie fragilità. Non tutti però possono sentirsi emotivamente preparati ad affrontare in prima persona l'esperienza diretta con il pubblico e, a questo proposito, nasce l'idea di integrare all'attività di Drama e Musica, già coinvolte nelle rappresentazioni teatrali, anche Arte&Immagine con un progetto scenografico a cura di tutti gli allievi. Questo sarà un momento che vedrà la partecipazione attiva di tutto il gruppo classe, in cui ogni componente dovrà mettere in pratica la fantasia e l'inventiva, oltre che le velleità artistiche e manuali, a seconda del ruolo che ricoprirà.

CINEMA E SCUOLA

La Scuola Internazionale di Pavia aderisce tutti gli anni al progetto "Cinema e Scuola" proposto dalla Fondazione Teatro Frascini, che prevede la proiezione, presso il Teatro Politeama di Pavia, di pellicole che affrontano temi quali la storia e i suoi grandi personaggi, la comunicazione, l'adolescenza, l'identità e l'accettazione. Gli studenti vengono preparati alle proiezioni grazie a delle lezioni che presentano brevemente i film, mentre al termine della visione segue sempre un dibattito in classe moderato dai docenti riguardo alle tematiche affrontate dalle pellicole.

SCIENZA UNDER 18

La Scuola Internazionale di Pavia partecipa ogni anno attivamente all'iniziativa "Scienze under 18", realizzata nell'ambito della manifestazione di divulgazione scientifica ed artistica "Percorsi tra scienza ed arte al Castello Visconteo" promossa dal Settore Istruzione del Comune di Pavia in collaborazione con la Rete di Scuole Scienza Under 18 di Pavia. I docenti delle materie scientifiche e artistiche lavorano di concerto con gli studenti delle singole classi per elaborare un progetto da presentare alla cittadinanza pavese. In tal modo i ragazzi, mentre comunicano tra loro, imparano a parlare di scienza, a dialogare con i grandi e con i piccoli, a rettificare la comunicazione e scoprire le tecniche per incuriosire gli altri. Elemento caratterizzante di questa manifestazione è il ruolo di attori-protagonisti che hanno gli studenti nella presentazione ed animazione della maggior parte degli eventi.

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL PI GRECO: PI GRECO DAY

La Scuola Internazionale di Pavia partecipa attivamente alla Giornata Internazionale del Pi greco per promuovere la cultura scientifica e artistica nel segno di un numero irrazionale sfuggente e intrigante. In classe gli studenti ripercorrono la storia della scoperta del numero e approfondiscono gli aspetti della storia della matematica per mezzo della visione di pellicole cinematografiche che abbiano la disciplina come oggetto, per poi frequentare gli allestimenti e partecipando a incontri e seminari promossi in Piazza della Vittoria a Pavia dall'ARMT Milano con la collaborazione dell'Università degli Studi di Pavia.

FESTA DI FINE ANNO E SPORT DAY

La Scuola Internazionale di Pavia organizza una giornata interamente dedicata alle attività sportive praticate nel corso dell'anno, con la partecipazione di famiglie e docenti. L'evento rappresenta una preziosa occasione di integrazione tra i diversi ordini di scuola e tra studenti di diversa età. La Scuola Internazionale di Pavia aderisce anche alle manifestazioni sportive organizzate dagli Enti Locali: giochi della gioventù, competizioni di atletica leggera, ecc.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI ALL'ESTERO

La Scuola Internazionale di Pavia ritiene da sempre che le attività in oggetto costituiscano una opportunità formativa e di crescita di alto valore. Queste attività verranno, come sempre, proposte e discusse in sede di Consiglio di Classe e saranno sottoposte alla libera adesione delle famiglie degli alunni. La Scuola Internazionale di Pavia garantisce agli alunni impossibilitati a partecipare alle iniziative, inserite nel Tempo Scuola, la frequenza alle lezioni in sede, nel rispetto del monte ore obbligatorio. In caso di assenza è necessaria una giustificazione scritta da parte della famiglia.

PROGETTO EDUCARE ALLA SALUTE

Educare alla salute significa promuovere uno stile di vita sano; la scuola, in collaborazione con la famiglia, svolge un ruolo essenziale nello sviluppo e nel mantenimento dello stato di salute dei nostri ragazzi. La capacità di fare scelte responsabili passa attraverso la conoscenza di sé e dei fattori che possono influire sul nostro stato di salute. Considerando la fascia di età dei nostri alunni, la Scuola Internazionale di Pavia affronta, in particolare, tematiche riguardanti l'alimentazione, l'igiene e l'attività sportiva, proponendo tre percorsi di educazione alla salute.

HOLD MY HAND (le trasformazioni dell'affettività)

Sempre più spesso i ragazzi si trovano a contatto con immagini e contenuti che richiamano la sessualità. Questo, unitamente ai molteplici cambiamenti del corpo, porta alla necessità di verbalizzare le nuove sfumature emotive che occupano le menti e i corpi degli adolescenti.

L'adolescenza è una fase della vita caratterizzata da profondi cambiamenti, sia dal punto di vista fisico sia da quello emozionale e comportamentale. I principali cambiamenti ai quali si assiste hanno un'origine fisiologica, ma anche una psichica. Le prime palpitazioni d'amore, i primi legami significativi, le prime delusioni e le prime irrefrenabili euforie fanno parte del quotidiano

dell'adolescente. In questo contesto il progetto di educazione all'affettività si colloca come uno spazio libero in cui i ragazzi possono, orientati dall'adulto di riferimento, esprimere le loro questioni, dialogare con i pari sentendosi tutelati da un contesto protetto. Attraverso questo progetto si vuole costruire e sostenere nell'adolescente una positiva e realistica immagine di sé, stimolando una più gratificante relazione con i pari.

Metodologia

Il percorso di educazione all'affettività prevedrà tre incontri nella forma dell'open class in cui i ragazzi delle classi I e II saranno protagonisti e tre incontri con gli alunni di classe III. La distinzione è dovuta al rispetto delle diverse fasi di vita che caratterizzano le differenti età e alla volontà di seguire i veloci ritmi di crescita.

Per i ragazzi del biennio gli incontri verteranno sui temi legati alla crescita, alle trasformazioni del corpo, alle diverse manifestazioni comportamentali ed emozionali percepite. In questa fase di grande ausilio sarà la visione del gruppo e del conduttore, entrambi consentiranno a ciascun allievo di avere una visione integrata delle diverse prospettive.

Per i ragazzi dell'ultimo anno si attiverà un percorso che partirà dalle trasformazioni del corpo e dei legami come base per trattare aspetti più legati all'amore e agli incontri con i coetanei.

Per entrambi i gruppi l'obiettivo sarà quello di raggiungere una maggiore consapevolezza dei legami e della loro importanza, ma anche di sviluppare relazioni positive sia con gli altri sia con sé stessi.

Progetto Orientamento (Orienta-Ti) | Scuola Media

Nella nostra visione educativa orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione. Questo con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona.

Obiettivi educativi:

L'orientamento scolastico si inserisce all'interno della scuola secondaria di I grado come un progetto che coinvolge tutte le attività curriculari ed integrative proposte.

Nel nostro progetto di Scuola, accanto alla preparazione culturale, abbiamo da sempre avuto cura dell'individuo nella sua complessità e nelle sue peculiarità. È proprio in questo contesto che si inserisce il progetto Orienta-Ti, volto a promuovere e potenziare la conoscenza di sé per una scelta scolastica consapevole, frutto di un'elaborazione soggettiva. Il progetto trasversale prevede la partecipazione di tutti coloro che fanno parte della comunità scolastica: i ragazzi, gli insegnanti e i genitori. È necessario lavorare insieme per riconoscere, sostenere e incoraggiare le aspirazioni, gli interessi e le attitudini di ciascun allievo.

In particolare, un buon progetto di orientamento consente:

Agli studenti di approfondire i propri interessi, individuare le aree di sviluppo su cui concentrarsi e diminuire il rischio di possibili frustrazioni causate da scelte non appropriate.

Alle famiglie di affrontare la questione dell'accompagnamento alla scelta e alla definizione del progetto professionale dei figli, partecipando con maggiori strumenti, in modo più attivo e con elementi valutativi più concreti.

Metodologia:

Il progetto coinvolge in particolar modo gli alunni della III media, ma prevede anche percorsi che comprendono attività mirate per il triennio, tenendo conto dell'eterogeneità delle diverse fasi di sviluppo e delle conoscenze di ciascuno. Per gli alunni della classe terza una funzione fondamentale è ricoperta dalla famiglia, che sarà coinvolta fin da subito attraverso incontri in cui ciascun genitore può portare l'idea che ha del proprio figlio sia nel presente sia nelle sue proiezioni future, esprimendo le proprie aspettative e i desideri. Durante questi appuntamenti, genitori e docenti potranno condividere riflessioni e confrontarsi incrociando idee ed opinioni derivanti dalle diverse prospettive da cui si guardano i ragazzi.

In parallelo al lavoro con le figure genitoriali, verranno strutturati momenti dedicati a dare la parola ai ragazzi in quanto protagonisti del lavoro. Verranno svolti incontri in *circle-time* nei quali gli allievi

saranno stimolati e supportati nel riconoscimento delle loro passioni e dei loro talenti attraverso dibattiti, letture e questionari orientativi. L'obiettivo è comprendere se i loro punti di forza e i loro talenti si incrociano con i loro sogni ed eventualmente potenziare i loro punti di fragilità per consentire loro di dare forma ai desideri. Questa fase sarà supportata da momenti di potenziamento didattico da parte dei docenti, alternando il metodo del *cooperative learning* con l'attivazione di esperienze di *peer counseling*. In un secondo tempo è prevista la somministrazione di questionari che consentano a ciascun allievo, con la conduzione dell'adulto, di comprendere e riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche e lo studio; di individuare motivazioni interne ed esterne, attitudini e capacità sociali.

Il compito dei docenti è mettere a fuoco insieme ai ragazzi le loro inclinazioni e le loro passioni per poter orientare e stimolare le loro peculiarità e potenziare gli aspetti più fragili. Alla fine del percorso ci sarà un momento di debriefing e restituzione ai ragazzi e alle famiglie che si concluderà con un ultimo questionario di gradimento sul lavoro svolto.

Certificazioni internazionali delle competenze nelle lingue straniere

Tutte le attività svolte in lingua straniera sono affidate a docenti di madrelingua. Sono state effettuate le seguenti scelte: la formula dell'inglese potenziato, utilizzato anche in modo trasversale sulle altre discipline; lo spagnolo o il tedesco come ampliamento dell'Offerta Formativa.

Nel corso del triennio gli studenti certificheranno le competenze linguistiche raggiunte sostenendo gli esami validi a livello internazionale (ALTE knowledge) come da schema di seguito specificato:

International Diploma

May of 1° & 2° y. for English: ket (A2) PET (B1)
November of 3° y. for English: PET (B1)/ FCE (B2)
November of 3° y. for Spanish: DELE A2
November of 3° y. for German: FtA2 o Goethe-Zertifikat (B1)
esami Cambridge Lower Secondary Checkpoint
End of 3° year
English as a Second Language
Mathematics Computing
Science

I docenti sono orientati a stimolare i ragazzi affinché si mettano in gioco in base alle proprie competenze, all'impegno e alla volontà di raggiungere obiettivi utili alla costruzione del proprio curriculum personale.

Valutazione delle discipline legate al curriculum di Cambridge – Mock test

I mock test delle discipline legate al curriculum di Cambridge sono simulazioni delle prove degli esami che gli studenti dovranno sostenere nel corso degli studi. Gli esiti, comunicati agli studenti e alle famiglie tramite registro elettronico, faranno media con le altre valutazioni (presentazioni, oral test) ottenute nelle discipline del curriculum di Cambridge. I voti assegnati riportano in nota il reale punteggio ottenuto rispetto al totale, mentre il voto che compare sul registro è attribuito sulla base di una tabella di conversione fornita da Cambridge International. Nel caso in cui vengano svolti dei mock test di una materia che non è più in curriculum, gli esiti sono comunicati direttamente tramite annotazione sul registro elettronico. **Il superamento dei mock test è una condizione vincolante per essere candidati e ammessi agli esami.**

I voti degli studenti in Global Perspectives non saranno riportati nel documento di valutazione intermedio o finale, bensì nello School Report. Tuttavia, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni, la partecipazione in classe e lo svolgimento dei compiti di Global Perspectives saranno tenute in considerazione rispettivamente dai docenti di English al momento di proporre al Consiglio di Classe la valutazione intermedia e finale in occasione degli scrutini. In entrambi i casi, non sarà fatta la media matematica tra le valutazioni delle discipline. Per quanto riguarda invece Scienze, Matematica e Digital Literature, la valutazione riportata in pagella nello scrutinio intermedio e finale sarà la media tra le valutazioni di Science (Scienze con CLIL) con Scienze della Terra, Maths con Matematica e Digital Lit. con Tecnologia.

Secondo ciclo scolastico

Indirizzi di scuola superiore di 2° grado

Gli indirizzi scolastici attivi sono:

La scelta scolastica



Caratteristiche comuni alla scuola secondaria di 2° grado

Le caratteristiche comuni agli indirizzi liceali della Scuola Internazionale di Pavia sono:

- attenzione alle esigenze degli studenti;
- lingue straniere potenziate;
- condivisione studenti-docenti del "carico di lavoro";
- scambi culturali e linguistici all'estero;
- certificazione internazionale delle competenze linguistiche;
- sinergia e collaborazione con le famiglie;
- lavoro di squadra;
- lezioni in alternativa a Religione;
- quarta e quinta lingua straniera (facoltativa) con acquisizione della certificazione;
- uso della divisa scolastica durante le attività didattiche e le manifestazioni esterne;
- utilizzo di metodologie didattiche all'avanguardia, interdisciplinarietà, didattica laboratoriale e strumenti tecnologici avanzati che consentono di seguire lezioni tenute da docenti di madrelingua, in aula o in e-learning;
- Nomina di un docente team leader per ogni classe o per indirizzo.

Traguardi attesi in uscita: liceo linguistico

Le specificità del liceo linguistico

Dall'a.s. 2016/2017 è attivo il liceo linguistico, che ha ottenuto la parità scolastica con Decreto USR nr. 693 del 28/06/2016.

I traguardi del liceo linguistico rispettano i dettami del Decreto ministeriale nr. 211 del 7 ottobre 2010 – allegato D – e successive modifiche.

Il liceo linguistico è una scuola orientata verso la curiosità per altre culture: lo studio di tre lingue straniere per cinque anni ha molte valenze in quanto, oltre a consentire agli studenti di acquisire competenze comunicative in lingue comunitarie (si studiano inglese, spagnolo e tedesco), permette ai ragazzi di conoscere, anche in modo comparato, la cultura di popoli vicini e lontani, di superare pregiudizi e stereotipi.

- Attenzione alle esigenze degli studenti.
- Materie scientifiche insegnate anche in lingua inglese.
- Laboratorio di Scienze CLIL che comprende IGCSE Biology.
- Corso di IGCSE di Computer Science nel primo biennio.
- Opzione del curriculum HUMANITIES.
- Certificazione internazionale delle competenze linguistiche.
- Scambi culturali e linguistici all'estero.
- Sinergia e collaborazione con le famiglie.
- Gli studenti potranno decidere di seguire i corsi opzionali e decidere di sostenere i test IGCSE, in aggiunta ad eventuali esami non sostenuti al termine del biennio.
- Gli studenti che avranno scelto i corsi opzionali (vedi Obiettivi didattici) potranno sostenere l'esame internazionale relativo.

Liceo Linguistico | Languages HS



Biennio		Triennio**	
In Italiano	In lingua	In Italiano	In Inglese
Letteratura	English	Letteratura	English
Latino	Spanish	Storia	Spanish
Storia e Geografia	German	Filosofia	German
Matematica	Global Perspectives	Matematica	
Scienze naturali	Biology	Fisica	
Scienze Motorie		St. Arte	Global Perspectives
		Scienze naturali	Biology
		Scienze Motorie	
Religione (op.le) – in alternativa preparazione al FCE or CAE			

Materie | Subjects

Le altre discipline, pur non trascurando una solida preparazione di base, sono connotate da questa forte impostazione: ad esempio lo studio dell'italiano è attuato in modo da padroneggiare la lingua madre sia per garantire le adeguate competenze espressive, sia per aiutare l'apprendimento delle lingue straniere. Altro esempio può essere fatto per il latino, previsto per i due anni del biennio, fondamentale per consolidare le competenze grammaticali, etimologiche e facilitare la comparazione tra lingue differenti attraverso il riconoscimento della comune radice latina (per il francese e lo spagnolo) o per evidenziare le differenze strutturali (per l'inglese, il tedesco - che è simile al latino per l'uso delle declinazioni).

Trasversale a tutte le discipline è infine il lavoro sui linguaggi, compresi quello matematico o scientifico e sull'acquisizione di strumenti di analisi di testi di ogni genere.

Lingue straniere

Tutte le attività curriculari, svolte in lingua straniera, sono affidate a docenti qualificati ed a lettori di madrelingua nel rispetto della normativa scolastica vigente.

Le lingue curriculari sono: inglese, spagnolo e tedesco. Nel caso uno studente proveniente da altra scuola abbia seguito corsi di studi per lingue diverse quali cinese, russo o francese, si fa riferimento all'art. 18 del R.D. 4/5/1925 N. 653, che recita "l'alunno che, al principio o durante il corso dell'anno scolastico, passi da un istituto ad un altro, nel quale si insegna una lingua straniera diversa da quella di cui egli abbia iniziato lo studio nell'istituto di provenienza, o il giovane proveniente da scuola privata o paterna, che domanda l'iscrizione in base a un titolo conseguito con approvazione in una lingua straniera diversa da quella che si insegna nell'istituto, può, per deliberazione motivata e inappellabile del Consiglio di classe, essere dispensato dal frequentare le lezioni della nuova lingua con l'obbligo, però di sottoporsi, alla fine dell'anno, nell'istituto stesso, all'esame sulla lingua di cui aveva iniziato lo studio".

Il corso di studi dà ampio spazio alle lingue moderne (tre lingue comunitarie), coniugando l'apprendimento attivo con una profonda riflessione su strutture e testi. La centralità della formazione linguistica, tesa a raggiungere e affinare indispensabili competenze comunicative, garantisce una solida e omogenea preparazione di base oltre ad un elevato potenziale nell'area scientifico-matematica. Lo studio comparativo di varie culture europee permette inoltre di assumere strumenti indispensabili per supportare i ragazzi e gestire in modo adeguato l'importante lavoro di orientamento che la scuola deve compiere nella complessità della dimensione interculturale. Per le attività extracurricolari pomeridiane i corsi sono aperti a tutti gli studenti.

Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici del liceo linguistico sono:

Obiettivi Licei Paritari | Educational goals



IGCSE 2°/3°Y	Liceo Linguistico	Liceo Scienze Umane Ec	Liceo Scientifico	Liceo Scientifico Sportivo
IGCSE	opzionali**	opzionali**	opzionali**	opzionali**
Lingua Inglese	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)
Lingua Spagnola	DELE B2	DELE B2		
Lingua Tedesca	GZ B1/B2			
Brevetti Sportivi	opzionali**	opzionali**	opzionali**	Bagnino
Diplomi 5°anno	Maturità	Maturità	Maturità	Maturità
** a scelta della scuola				

Il/La discente del liceo linguistico ha come obiettivo il raggiungimento del livello B2/C1 per la lingua inglese e del livello B2 per le lingue tedesco e spagnola **e dovrà obbligatoriamente** sostenere le certificazioni; può inoltre decidere di sostenere gli esami opzionali IGCSE (International General Certificate of Education) per Inglese, Tedesco, Spagnolo, nel primo biennio.

Maturità italiana

Al termine del 5° anno gli studenti sosterranno l'esame di stato per il conseguimento della maturità linguistica.

Utilizzo della quota di autonomia

La legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto nei Licei Linguistici l'insegnamento di due discipline non linguistiche (DNL) a partire dal terzo e quarto anno.

La legge 107 del 2015, art 7, definisce come obiettivi formativi prioritari " la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language learning".

La quota di autonomia è limitata a Storia dell'arte che nel triennio prevede la riduzione a 1 ora curriculare. Sarà comunque cura dei docenti dell'area umanistica programmare attività extrascolastiche che consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici previsti per l'ordine scolastico.

Traguardi attesi in uscita: liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Sport e scuola non sono più in competizione, grazie alla Scuola Internazionale di Pavia che ha aperto nel 2019 il liceo scientifico ad indirizzo sportivo, con l'obiettivo della centralità del ruolo educativo dello sport come elemento fondamentale nella crescita dei ragazzi. Il progetto ruota attorno ad atleti e alunni che desiderano coltivare la loro passione per lo sport in una scuola con una visione adeguata allo scopo e docenti, interni ed esterni, di grande professionalità ed esperienza. Lo studio delle materie curriculari si fonde con lo standard di Cambridge e consentirà agli studenti di scegliere di seguire alcuni corsi per gli esami IGCSE.

I risultati di apprendimento specifici della sezione ad indirizzo sportivo sono in linea con il Decreto del Presidente della Repubblica nr. 52 del 5/03/2013, che recita quanto segue:

«La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Le specificità del liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Gli studenti che frequentano il liceo sportivo potranno seguire i corsi indicati per raggiungere la preparazione per sostenere i test IGCSE di Cambridge con la seguente temporalità:

- Gli studenti potranno decidere di seguire i corsi opzionali di History, Physics e Chemistry e decidere di sostenere i test IGCSE, in aggiunta ad eventuali esami non sostenuti al termine del biennio.
- Gli studenti che avranno scelto i corsi opzionali (vedi Obiettivi didattici) potranno sostenere l'esame internazionale relativo.

Le caratteristiche del liceo sono:

- Attenzione alle esigenze degli studenti.

- Materie scientifiche insegnate direttamente in lingua inglese.
- Laboratorio di Scienze CLIL che comprende IGCSE Biology.
- Corso di IGCSE di Maths nel primo biennio.
- Corso di IGCSE di Computer Science nel primo biennio.
- Opzione del curriculum STEAM.
- Certificazione internazionale delle competenze linguistiche (FCE e CAE).
- Scambi culturali e linguistici all'estero.
- Sinergia e collaborazione con le famiglie.
- Seconda lingua a scelta tra tedesco o spagnolo (opzionale nel biennio).

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Scientific and Sports High School



Materie| Subjects



Biennio		Triennio	
In Italiano	In Inglese	In Italiano	In Inglese
Letteratura	English	Letteratura	English
Storia e Geografia	Computer Science	Storia	Scienze CLIL Biology
Fisica	Scienze CLIL Biology	Filosofia	Fisica CLIL Physics
Matematica	Mate CLIL Maths	Matematica	Global P.
Scienze	Global Perspectives	Fisica	
Religione*		Scienze Naturali	
		Diritto&Economia	
Opzionale		Religione	
DISCIPLINE SPORTIVE SPORTS			
NUOTO		NUOTO	
SCI BASKT VOLLEY ATLETICA PADDLE FITNESS			

Discipline Sportive

1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SPORT DI SQUADRA	SPORT DI SQUADRA	SPORT DI SQUADRA	SPORT DI SQUADRA	Management sportivo o altro
SPORT INDIVIDUALE	SPORT INDIVIDUALE	SPORT INDIVIDUALE	SPORT INDIVIDUALE	SPORT INDIVIDUALE

Una delle discipline potrà essere sostituita dallo sport già praticato dallo studente presso un'associazione riconosciuta dal CONI. Le attività di Atletica saranno organizzate in collaborazione con il CONI mentre il Nuoto si svolgerà presso una struttura riconosciuta dalla FIN.

Obiettivi didattici

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Scientific and Sports High School



- Obiettivi didattici | Educational goals
- IGCSE
- Diplomi Internazionali | International Diploma
- Maturità italiana al 5^a anno

Language	IGCSE	Diploma	Diploma (5 ^o Y)	Brevetti
English	English	CAE (C1)	Maturità italiana	Bagnino
				Qualifiche sportive

È possibile aggiungere il curriculum internazionale: Steam
It's possible to add the international curriculum Steam

Il/La discente del liceo scientifico sportivo ha come obiettivo il raggiungimento del livello B2/C1 per la lingua inglese e **dovrà obbligatoriamente** sostenere le certificazioni oltre **che il conseguimento dei brevetti sportivi proposti dalla scuola**; può inoltre decidere di sostenere gli esami opzionali IGCSE (International General Certificate of Education) per le materie opzionali, nel primo biennio.

Gli obiettivi didattici degli studenti del liceo sportivo sono:

- livello B2/C1 di lingua inglese;
- competenze scientifiche in lingua inglese legata al corso curriculare di Biology e di Fisica CLIL.
- Gli studenti hanno la possibilità, nel primo biennio, di scegliere di seguire i corsi di Chemistry, e Physics.
- Per Matematica, nel primo biennio seguiranno il corso di Matematica in lingua italiana e in CLIL – Maths. Nel triennio proseguiranno con Matematica in lingua italiana. In alternativa potranno scegliere di seguire il corso di preparazione all'A level di Maths nel secondo biennio.
- Brevetto di bagnino e altre qualifiche proposte dal Collegio docenti per l'anno scolastico in vigore.

Maturità Italiana

Al termine del 5° anno gli studenti sosterranno l'esame di stato per il conseguimento della maturità scientifica.

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

Si tratta di un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023,

Obiettivi del programma

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

L'adesione

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" nota di avvio al progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. L'adesione prevede una procedura on line attraverso una piattaforma dedicata.

Una crescita continua

La corrente annualità, anche per effetto dell'aggiornamento dei requisiti di adesione, ha fatto registrare un incremento notevole del numero di studenti aderenti confermando così l'interesse e l'attenzione per tale Progetto didattico e l'impegno delle scuole a supporto del successo formativo degli studenti impegnati in attività agonistiche di alto livello attraverso la personalizzazione del relativo percorso formativo. Risulta, inoltre, che sono mediamente aumentate, rispetto alle precedenti annualità, le adesioni al Progetto per singola scuola e l'insieme delle informazioni rilevate fa emergere quanto le famiglie lo riconoscano come un valore aggiunto nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Tipologie di disciplina sportiva

Analizzando l'aspetto sportivo, il numero maggiore di richieste di adesione è pervenuto per atleti tesserati per la FIGC (Calcio), seguita dalla FIP (Pallacanestro), la FIN (Nuoto), la FIPAV (Pallavolo) la FIDAL (Atletica Leggera), che insieme rappresentano oltre il 60% del totale. Sono evidenti però anche i significativi dati registrati per altre discipline sportive, a testimonianza del crescente interesse verso questo Progetto.

Riferimenti normativi

È necessario attenersi a quanto previsto dal D.M. MIM nr. 43 del 3/3/23. Il Collegio docenti valuterà le richieste che perverranno dagli studenti inserendo, nei progetti del PTOF in vigore, il progetto sperimentale.

Traguardi attesi in uscita: liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico/filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Le specificità del liceo scientifico

Gli studenti che frequentano il liceo Scientifico potranno seguire i corsi indicati per raggiungere la preparazione per sostenere i test IGCSE di Cambridge con la seguente temporalità:

- Gli studenti potranno decidere di seguire i corsi opzionali di History, Physics e Chemistry e decidere di sostenere i test IGCSE, in aggiunta ad eventuali esami non sostenuti al termine del biennio.
- Gli studenti che avranno scelto i corsi opzionali (vedi Obiettivi didattici) potranno sostenere l'esame internazionale relativo.

Le caratteristiche del liceo sono:

- Materie scientifiche insegnate direttamente in lingua inglese.
- Laboratorio di Scienze CLIL che comprende IGCSE Biology.
- Corso di IGCSE di Maths nel primo biennio.
- Corso di IGCSE di Computer Science nel primo biennio.
- Opzione del curriculum STEAM o BIOMEDICAL.
- Certificazione internazionale delle competenze linguistiche (FCE e CAE).
- Scambi culturali e linguistici all'estero.
- Sinergia e collaborazione con le famiglie.
- Seconda lingua a scelta tra tedesco o spagnolo (opzionale nel biennio).

Liceo Scientifico | Scientific HS



Biennio		Triennio**	
In Italiano	In Inglese	In Italiano	In Inglese
Letteratura	English	Letteratura	Eng Literature
Latino*	Ict	Latino	Global Perspectives
Storia e Geografia	Biology	Storia	Biology
Fisica		Filosofia	
Matematica		Matematica e Fisica	
Scienze naturali		Disegno e St. Arte	
Disegno e St. Arte		Scienze naturali	
Scienze Motorie		Scienze Motorie	
Religione (op.le) – in alternativa preparazione al FCE or CAE			

Materie | Subjects

Obiettivi didattici

Il/La discente del liceo scientifico ha come obiettivo il raggiungimento del livello B2/C1 per la lingua inglese e dovrà obbligatoriamente sostenere le certificazioni; può inoltre decidere di sostenere gli esami opzionali IGCSE (International General Certificate of Education) per le materie opzionali, nel primo biennio.

Gli obiettivi didattici degli studenti del liceo scientifico sono:

- livello B2/C1 di lingua inglese;
- competenze scientifiche in lingua inglese legata al corso curriculare di Biology e di Fisica CLIL.
- Gli studenti hanno la possibilità, nel primo biennio, di scegliere di seguire i corsi di Chemistry, e Physics.
- Per Matematica, nel primo biennio seguiranno il corso di Matematica in lingua italiana e in CLIL – Maths. Nel triennio proseguiranno con Matematica in lingua italiana. In alternativa potranno scegliere di seguire il corso di preparazione all'A level di Maths nel secondo biennio.

IGCSE 2°/3°Y	Liceo Linguistico	Liceo Scienze Umane Ec	Liceo Scientifico	Liceo Scientifico Sportivo
IGCSE	opzionali**	opzionali**	opzionali**	opzionali**
Lingua Inglese	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)
Lingua Spagnola	DELE B2	DELE B2		
Lingua Tedesca	GZ B1/B2			
Brevetti Sportivi	opzionali**	opzionali**	opzionali**	Bagnino
Diplomi 5°anno	Maturità	Maturità	Maturità	Maturità
** a scelta della scuola				

Maturità Italiana

Al termine del 5° anno gli studenti sosterranno l'esame di stato per il conseguimento della maturità scientifica.

Traguardi attesi in uscita: liceo delle scienze umane opzione economico-sociale

Il percorso del liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale favorisce l'acquisizione delle conoscenze avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economici e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Le specificità del liceo delle scienze umane

Gli studenti che frequentano il liceo delle Scienze Umane potranno seguire i corsi indicati per raggiungere la preparazione per sostenere i test IGCSE di Cambridge:

- Corso di Lingua inglese con obiettivo IGCSE English as second language.
- Corso di Lingua spagnola con obiettivo IGCSE Spanish.
- Corso di informatica in lingua inglese con obiettivo di IGCSE di Computer Science nel primo biennio.
- Corso di Scienze giuridiche che comprende IGCSE Economics.
- Corso di Sto&Geo in lingua inglese con obiettivo IGCSE Global Perspectives.
- Certificazione internazionale delle competenze linguistiche (FCE e CAE per la lingua inglese e DELE B2 per la lingua spagnola).
- Scambi culturali e linguistici all'estero.
- Sinergia e collaborazione con le famiglie.
- Gli studenti che avranno scelto i corsi opzionali (vedi Obiettivi didattici) potranno sostenere l'esame internazionale relativo.

Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici degli studenti del liceo delle scienze umane op.ne economico-sociale sono:

- Livello B2/C1 di lingua inglese:
- Livello B2/1 di lingua spagnola.
- competenze scientifiche in lingua inglese legata al corso curriculare di Diritto e Scienze Economiche in CLIL.
- Gli studenti hanno la possibilità, nel primo biennio, di scegliere di seguire i corsi di Chemistry, e Physics.

Il/La discente del liceo delle scienze umane ha come obiettivo il raggiungimento del livello B2/C1 per la lingua inglese e del livello B2 per la lingua spagnola e dovrà obbligatoriamente sostenere le certificazioni; può inoltre decidere di sostenere gli esami opzionali IGCSE (International General Certificate of Education) per le materie opzionali, nel primo biennio.

IGCSE 2°/3°Y	Liceo Linguistico	Liceo Scienze Umane Ec	Liceo Scientifico	Liceo Scientifico Sportivo
IGCSE	opzionali**	opzionali**	opzionali**	opzionali**
Lingua Inglese	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)	FCE (B2) CAE (C1)
Lingua Spagnola	DELE B2	DELE B2		
Lingua Tedesca	GZ B1/B2			
Brevetti Sportivi	opzionali**	opzionali**	opzionali**	Bagnino
Diplomi 5°anno	Maturità	Maturità	Maturità	Maturità
** a scelta della scuola				

Maturità Italiana

Al termine del 5° anno gli studenti sosterranno l'esame di stato per il conseguimento della maturità italiana.

Curriculum internazionale

La Scuola Internazionale è diventata una Cambridge International School (IT723) nel 2016. Questo riconoscimento consente di gestire il percorso liceale con l'ampliamento dell'offerta formativa, aggiungendo alcuni corsi facoltativi e legati all'acquisizione della preparazione necessaria per il superamento di alcuni IGCSE e di alcuni As&A Level.

PERCORSO SCOLASTICO PER A Levels e MATURITA' EDUCATIONAL PATH FOR A Levels AND DIPLOMA HS				
CURRICULUM INTERNAZIONALE 2024-2028				
BIENNIO				
Materie in lingua	STEAM HS	BIOMEDICAL HS	HUMANITIES HS	ECONOMICS HS
	IGCSE History IGCSE English Second Language IGCSE Biology IGCSE Maths IGCSE Computer Science	IGCSE History IGCSE English Second Lang. IGCSE Biology IGCSE Maths IGCSE Chemistry	IGCSE History IGCSE English Second Lang. IGCSE Biology IGCSE Spanish IGCSE German	IGCSE History IGCSE English Second Lang. IGCSE Biology IGCSE Spanish IGCSE Economics
Materie in lingua italiana	IG Global Perspectives	IG Global Perspectives	IG Global Perspectives	IG Global Perspectives
	Scientifico	Scientifico Sportivo	Linguistico	Scienze Umane
Materie in lingua italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana
	Fisica	Fisica	Scienze Naturali	Scienze umane
	Scienze Naturali	Scienze Naturali	Scienze Motorie	Scienze Naturali
	Disegno e Storia dell'arte	Disc. Sportive	Matematica	Scienze Motorie
	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Latino	Matematica
	Matematica	Matematica	Geostoria	Diritto ed Economia politica
	Latino	Geostoria		Geostoria
Diplomi	PET B1 or FCE B2	PET B1 or FCE B2	PET or FCE GOETHE B1	PET or FCE DELE B1
TERZO ANNO				
Materie in lingua	STEAM HS	BIOMEDICAL HS	HUMANITIES HS	ECONOMICS HS
	Biology (As level) Computer Science (As level) History (As level) Global Perspectives (As level) *	Biology (As level) Maths (As level) History (As level) Global Perspectives (As level) *	English Literature (As level) History (As level) Spanish Lang&Lit.(A2 level) Global Perspectives (As level) *	English Literature (As level) History (As level) Economics As level Global Perspectives (As level) *
Materie in lingua italiana	Scientifico	Scientifico	Linguistico	Scienze Umane
	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana
	Lingua&Left. Inglese	Lingua&Left. Inglese	Lingua&Left. Tedesca	Lingua Spagnola
	Fisica	Fisica	Fisica	Diritto ed Economia politica
	Scienze Naturali	Scienze Naturali	Scienze Naturali	Fisica
	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Umane
	Matematica	Matematica	Matematica	Scienze Motorie
Materie in lingua italiana	Filosofia	Filosofia	Filosofia	Matematica
	Latino	Latino	Storia dell'arte	Filosofia
	Disegno e Storia dell'arte	Disc. Sportive	Disegno e Storia dell'arte	Storia dell'arte
Diplomi	FCE B2	Brevetti Sportivi FCE B2	FCE B2	DELE B2
** PCTO	Labs*	Labs*	Lab with ODM	Trips Abroad
ESAME PER GLI A2 LEVEL				
QUARTO ANNO				
Materie in lingua	STEAM HIGH SCHOOL	BIOMEDICAL HIGH SCHOOL	HUMANITIES opz linguistics	HUMANITIES opz economics
	A2 History A2 Biology A2 Computer Science	A2 History A2 Biology A2 Maths	A2 English Lang&Lit. or A2 G.P. A2 Spanish Lang&Lit. A2 History	A2 English Lang&Lit. or A2 G.P. A2 Economics A2 History
Materie in lingua italiana	Scientifico	Scientifico Sportivo	Linguistico	Scienze Umane
	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana
	Lingua&Left. Inglese	Lingua&Left. Inglese	Lingua&Left. Tedesca	Lingua Spagnola
	Fisica	Fisica	Fisica	Diritto ed Economia politica
	Scienze Naturali	Scienze Naturali	Scienze Naturali	Fisica
	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Umane
	Matematica	Matematica	Matematica	Scienze Motorie
Materie in lingua italiana	Filosofia	Filosofia	Filosofia	Matematica
	Latino	Diritto & Economia	Latino	Filosofia
	Disegno e Storia dell'arte	Disc. Sportive	Disegno e Storia dell'arte	Storia dell'Arte
Diplomi	CAE C1	CAE C1	CAE C1	CAE C1
** PCTO	Labs*	Labs*	Lab with ODM	Trips Abroad
ESAME PER I TRE A2 LEVEL (con possibilità di iscrizione diretta all'Università)				
It is not generally recommended to take more than 3 'A' level subjects.				
QUINTO ANNO				
Materie in lingua italiana e lingue	Scientifico	Scientifico Sportivo	Linguistico	Scienze Umane
	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana	Lingua&Left. Italiana
	Lingua&Left. Inglese	Lingua&Left. Inglese	Lingua&Left. Inglese	Lingua&Left. Inglese
	Fisica	Fisica	Lingua&Left. Spagnola	Lingua&Left. Spagnola
	Scienze Naturali	Scienze Naturali	Lingua&Left. Tedesca	Diritto ed Economia politica
	Scienze Motorie	Scienze Motorie	Fisica	Fisica
	Matematica	Matematica	Scienze Naturali	Scienze Umane
Materie in lingua italiana e lingue	Storia	Storia	Storia	Storia
	Filosofia	Filosofia	Filosofia	Filosofia
	Latino	Diritto & Economia Sportivo	Matematica	Matematica
Materie in lingua italiana e lingue	Disegno e Storia dell'arte	Discipline sportive	Storia dell'arte	Storia dell'arte
** PCTO	Labs*	Labs*	Lab whit ODM	Trips Abroad
Diplomi		Brevetti Sportivi	GOETHE B2	DELE C1
ESAME DI MATURITA' ITALIANA				
* PER AS 24/25 CORSO DI MATHS				

Curriculum Humanities H.S.

Materie | Subjects

Biennio		Triennio	
In Italiano	In lingua	In Italiano	In lingua
Letteratura	English	Letteratura	English
Storia e Geografia	Spanish	Storia	Spanish
Latino	German	Filosofia	German
Matematica	Global Perspectives	Matematica	Global Perspectives
Scienze	Biology	Fisica	Biology
Religione	History	Storia dell'Arte	History
	Maths & ict	Scienze naturali	

Gli studenti che frequenteranno il curriculum Humanities potranno seguire i corsi indicati per raggiungere la preparazione per sostenere i test per ottenere gli IGCSE di Cambridge con la seguente temporalità:

- Al termine del biennio, dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, sosterranno i test IGCSE per English, Spanish e German, History, Biology, Maths e Global Perspectives.
- Gli studenti potranno decidere di seguire uno o più corsi tra Physics e Chemistry e decidere di sostenere i test IGCSE, in aggiunta ad eventuali esami non sostenuti al termine del biennio.
- A seconda dei risultati ottenuti dagli studenti negli esami IGCSE e **a insindacabile valutazione della scuola**, gli studenti potranno proseguire i corsi per gli As&aA Level previsti dal programma della scuola internazionale di Pavia.
- Dopo aver completato la sessione degli esami IGCSE, gli studenti proseguiranno nello studio curriculare del liceo linguistico seguendo la preparazione degli esami A level in English Literature, A Level in History e A Level di Spanish Language & Literature oltre all'AS Level in Global Perspectives.
- Tra la primavera del 3° e l'autunno del 4° anno del corso liceale, dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, gli studenti sosterranno gli esami per gli As level e per l'AS Level in G.P.
- Gli studenti continueranno a seguire il corso per i 3 A Level previsti e dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, sostenere l'esame alla fine del 4° anno o all'inizio del 5° anno.
- Tra la primavera del 4° e l'autunno del 5° anno del corso liceale, gli studenti dovranno aver sostenuto gli esami per gli AS&A level previsti dal piano.
- Qualora si decida di optare per il diploma AICE, è condizione fondamentale superare gli esami di As&A Level previsti dal piano oltre all'As Level di Global Perspectives e agli As level proposti dalla scuola per acquisire i crediti necessari per ottenere l'AICE.
- Coloro che vorranno aggiungere altri A Level, potranno scegliere tra quelli proposti dalla scuola.

Curriculum Humanities H.S.

Obiettivi didattici | Educational goal

Lingue Languages	IGCSE 2°/3°Y	Diplomi	As&A level (4°y)	As&A level Opzionale	5°anno
English	English	CAE-C1	A2 English Lit.	As Biology	Maturità Liceo Linguistico
German	German	GZ-B2	A2 History		
Spanish	Spanish	DELE B2	A2 Spanish Lang&Lit.		
	Biology		AS Global Perspectives		
	History				
A2: A level					

Cambridge AICE Diploma (Cambridge Advanced International Certificate of Education).

In alternativa ai 3 diplomi di A level, il/la discente può decidere di conseguire il Cambridge AICE Diploma. È un certificato di gruppo che richiede agli studenti di studiare una materia fondamentale obbligatoria, **Cambridge AS Level Global Perspectives & Research**, oltre a materie Cambridge AS & A Level che attingono a tre aree curriculari: matematica e scienze (Gruppo 1), lingue (Gruppo 2) e arti e scienze umane (Gruppo 3). Esiste, inoltre, l'opzione di studiare materie interdisciplinari (Gruppo 4).

DIPLOMA AICE

Cambridge Advanced International Certificate of Education

Come ottenere il diploma AICE How to achieve the AICE diploma			
N° of A Level*	N° of AS Level*	AS Level in G.P. (9239)	TOTAL
3 (6 total points)	0	1	7 CREDITS
2 (4 total points)	2 AS (2 total points)	1	7 CREDITS
1 (2 total points)	4 AS (4 total points)	1	7 CREDITS
0	6 AS (6 total points)	1	7 CREDITS
Per ottenere il Cambridge AICE Diploma, gli studenti devono ottenere un minimo di sette crediti includendo l'AS Level G. P. e almeno un credito da ciascuno dei 3 gruppi. Gruppo 1: Matematica e scienze, Gruppo 2: lingue, Gruppo 3: Arti e scienze umane I crediti rimanenti possono provenire da uno qualsiasi dei gruppi.			
To achieve the Cambridge AICE Diploma, learners must achieve a minimum of seven credits (including Cambridge International AS Level G. P. from subject groups 1, 2, and 3 (and optionally group 4). Learners must achieve at least one credit from each of Groups 1, 2 and 3. (Group 1: Mathematics and Science- Group 2: Languages-Group 3: Arts and Humanities).			
1AS Level = 1 credito e 1 A Level =2 crediti. 1AS Level = 1 credit e 1 A Level =2 credits			

Maturità italiana

Al termine del 5° anno, gli studenti sosterranno l'esame di stato per il conseguimento della maturità linguistica.

Curriculum biomedical Biomedical high school

Materie| Subjects

Biennio		Triennio**	
In Italiano	In Inglese	In Italiano	In Inglese
Letteratura	English	Letteratura	Eng Lit.
Latino	Global Perspectives	Latino	Global Perspectives
Storia e Geografia	History	Storia	Maths
Fisica	Biology	Filosofia	Biology
Matematica	Maths&ICT	Matematica e Fisica	History
Scienze	Physics	Disegno e St. Arte	Chemistry
Disegno e St. Arte	Chemistry	Scienze	*opzionale
Religione*	** in aggiunta 150 ore in collaborazione con ODM, AST e Facoltà di Medicina		

L'indirizzo *Biomedical* sarà l'unica opportunità presente nell'area inter-provinciale che consentirà agli studenti di ottenere il passaporto per il successo nelle Università italiane e straniere con particolare orientamento presso le Facoltà di Medicina, Biologia, Bioingegneria e di ambito scientifico-sanitario.

Gli studenti del liceo **scientifico ordinario** potranno decidere se intraprendere il percorso Biomedical, le cui materie di indirizzo sono gestite completamente in lingua inglese. Diversamente, potranno proseguire con il percorso liceale scientifico scelto.

Gli studenti che frequenteranno il curriculum Biomedical potranno seguire i corsi indicati per raggiungere la preparazione per sostenere i test per ottenere gli IGCSE di Cambridge con la seguente temporalità:

- Al termine del biennio, dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, sosterranno i test IGCSE per English, Maths, History, Chemistry, Biology e Global Perspectives.
- Dopo aver completato la sessione degli esami IGCSE, gli studenti proseguiranno nello studio curriculare del liceo scientifico seguendo la preparazione degli esami AS&A level in Biology, History, Mathematics e Global Perspectives.
- A seconda dei risultati ottenuti dagli studenti negli esami IGCSE e **a insindacabile valutazione della scuola**, gli studenti potranno proseguire i corsi per gli As&A Level previsti dal programma della scuola internazionale di Pavia.
- Tra la primavera del 3° e l'autunno del 4° anno del corso liceale, dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, gli studenti sosterranno gli esami per gli As level e per l'AS Level in G.P.
- Gli studenti continueranno a seguire il corso per i 3 A Level previsti e dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, sostenere l'esame alla fine del 4° anno o all'inizio del 5° anno.
- Tra la primavera del 4° e l'autunno del 5° anno del corso liceale, gli studenti dovranno aver sostenuto gli esami per gli AS&A level previsti dal piano.
- Qualora si decida di optare per il diploma AICE, è condizione fondamentale superare gli esami di As&A Level previsti dal piano oltre all'As Level di Global Perspectives e agli As level proposti dalla scuola per acquisire i crediti necessari per ottenere l'AICE.

- Coloro che vorranno aggiungere altri A Level, potranno scegliere tra quelli proposti dalla scuola.

Obiettivi didattici

Curriculum biomedical Biomedical high school



Obiettivi didattici | Educational goals

- IGCSE
- Diplomi Internazionali | International Diploma
- Maturità italiana al 5^o anno

IGCSE 2 ^o /3 ^o Y	Diplomi	As&A level (4 ^o y)	As&A level Opzionale*	5 ^o anno
English	CAE (C1)	Maths A2	Physics A2	Maturità Liceo Scientifico
Chemistry		Biology A2	Chemistry A2	
Biology		History A2	Global P. As	
Maths			English Lang. As	
History				
Physics**				
	** a scelta della scuola		A2: A level	

International Medical Admission Test (IMAT)

Il corso di studi del Biomedical H.S. permetterà agli studenti di acquisire le competenze necessarie per affrontare i test di ingresso (IMAT) in Italia e all'estero.

Cambridge AICE Diploma (Cambridge Advanced International Certificate of Education).

In alternativa ai 3 diplomi di A level, il/la discente può decidere di conseguire il Cambridge AICE Diploma è un certificato di gruppo che richiede agli studenti di studiare una materia fondamentale obbligatoria, **Cambridge AS Level Global Perspectives & Research**, oltre a materie Cambridge AS & A Level che attingono a tre aree curriculari: matematica e scienze (Gruppo 1), lingue (Gruppo 2) e arti e scienze umane (Gruppo 3). Esiste, inoltre, l'opzione di studiare materie interdisciplinari (Gruppo 4).

DIPLOMA AICE



Cambridge Advanced International Certificate of Education

Come ottenere il diploma AICE How to achieve the AICE diploma			
N° of A Level*	N° of AS Level*	AS Level in G.P. (9239)	TOTAL
3 (6 total points)	0	1	7 CREDITS
2 (4 total points)	2 AS (2 total points)	1	7 CREDITS
1 (2 total points)	4 AS (4 total points)	1	7 CREDITS
0	6 AS (6 total points)	1	7 CREDITS
Per ottenere il Cambridge AICE Diploma, gli studenti devono ottenere un minimo di sette crediti includendo l'AS Level G. P. e almeno un credito da ciascuno dei 3 gruppi. Gruppo 1: Matematica e scienze, Gruppo 2: lingue, Gruppo 3: Arti e scienze umane I crediti rimanenti possono provenire da uno qualsiasi dei gruppi.			
To achieve the Cambridge AICE Diploma, learners must achieve a minimum of seven credits (including Cambridge International AS Level G. P. from subject groups 1, 2, and 3 (and optionally group 4). Learners must achieve at least one credit from each of Groups 1, 2 and 3. (Group 1: Mathematics and Science-Group 2: Languages-Group 3: Arts and Humanities).			
1 AS Level = 1 credito e 1 A Level = 2 crediti. 1 AS Level = 1 credit e 1 A Level = 2 credits			

Maturità italiana

Al termine del 5^o anno, gli studenti sosterranno l'esame di stato per il conseguimento della maturità scientifica.

Traguardi attesi in uscita: liceo scientifico, ordinario e sportivo con curriculum STEAM

Le specificità del curriculum STEAM



Biennio		Triennio**	
In Italiano	In Inglese	In Italiano	In Inglese
Letteratura	English	Letteratura	Eng Lit.
Latino*	Computer Science	Latino*	Global Perspectives
Storia e Geografia	History	Storia	Maths
Fisica	Biology	Filosofia	Biology
Matematica	Maths & ICT	Matematica e Fisica	History
Scienze	Physics	Disegno e St. Arte**	
Disegno e St. Arte*	Chemistry	Scienze	
Religione (op.le)	*nel caso di scient. sportivo sono sostituite da 6h. di sport ** nel triennio nel caso di scient. Sportivo Diritto&Economia		

Curriculum STEAM
STEAM high school
Materie | Subjects

L'indirizzo *Steam* sarà l'unica opportunità presente nell'area inter-provinciale che consentirà agli studenti di ottenere il passaporto per il successo nelle Università italiane e straniere con particolare orientamento presso le Facoltà scientifiche.

Gli studenti del liceo **scientifico ordinario e del liceo scientifico sportivo** potranno decidere se intraprendere il percorso STEAM, le cui materie di indirizzo sono gestite completamente in lingua inglese. Diversamente, potranno proseguire con il percorso liceale scientifico scelto.

Gli studenti che frequenteranno il curriculum STEAM potranno seguire i corsi indicati per raggiungere la preparazione per sostenere i test per ottenere gli IGCSE di Cambridge con la seguente temporalità:

- Al termine del biennio, dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, sosterranno i test IGCSE per English, Maths, History, Biology e Computer Science.
- A seconda dei risultati ottenuti dagli studenti negli esami IGCSE e **a insindacabile valutazione della scuola**, gli studenti potranno proseguire i corsi per gli As&A Level previsti dal programma della scuola internazionale di Pavia.
- Dopo aver completato la sessione degli esami IGCSE, gli studenti proseguiranno nello studio curriculare del liceo scientifico seguendo la preparazione degli esami AS&A level in History, Computer Science, Biology e Global Perspectives.
- Gli studenti continueranno a seguire il corso per i 3 A Level previsti e dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, sostenere l'esame alla fine del 4° anno o all'inizio del 5° anno.
- Tra la primavera del 4° e l'autunno del 5° anno del corso liceale, gli studenti dovranno aver sostenuto gli esami per gli AS&A level previsti dal piano.
- Qualora si decida di optare per il diploma AICE, è condizione fondamentale superare gli esami di As&A Level previsti dal piano oltre all'As Level di Global Perspectives e agli As level proposti dalla scuola per acquisire i crediti necessari per ottenere l'AICE.
- Coloro che vorranno aggiungere altri A Level, potranno scegliere tra quelli proposti dalla scuola.

Curriculum STEAM

STEAM high school



Obiettivi didattici | Educational goals

- IGCSE
- Diplomi Internazionali | International Diploma
- Maturità italiana al 5^o anno

IGCSE 2°/3°Y	As level (3°y)	A level (4°y)	Diplomi	5°anno
English	Computer science	Computer science	CAE (C1)	Maturità Liceo Scientifico
History	Biology	Biology		
Biology	History	History		
Maths				
Computer science				
IGCSE e As&A level opzionali**				
Physics	Global P. As	Chemistry A2		
Chemistry	Maths As	Maths A2		
		Physics A2		
** a scelta della scuola				

Cambridge AICE Diploma (Cambridge Advanced International Certificate of Education).

In alternativa ai 3 diplomi di A level, il/la discente può decidere di conseguire il Cambridge AICE Diploma è un certificato di gruppo che richiede agli studenti di studiare una materia fondamentale obbligatoria, **Cambridge AS Level Global Perspectives & Research**, oltre a materie Cambridge AS & A Level che attingono a tre aree curriculari: matematica e scienze (Gruppo 1), lingue (Gruppo 2) e arti e scienze umane (Gruppo 3). Esiste, inoltre, l'opzione di studiare materie interdisciplinari (Gruppo 4).

DIPLOMA AICE



Cambridge Advanced International Certificate of Education

Come ottenere il diploma AICE How to achieve the AICE diploma			
N° of A Level*	N° of AS Level*	AS Level in G.P. (9239)	TOTAL
3 (6 total points)	0	1	7 CREDITS
2 (4 total points)	2 AS (2 total points)	1	7 CREDITS
1 (2 total points)	4 AS (4 total points)	1	7 CREDITS
0	6 AS (6 total points)	1	7 CREDITS
Per ottenere il Cambridge AICE Diploma, gli studenti devono ottenere un minimo di sette crediti includendo l'As Level G. P. e almeno un credito da ciascuno dei 3 gruppi. Gruppo 1: Matematica e scienze, Gruppo 2: lingue, Gruppo 3: Arti e scienze umane I crediti rimanenti possono provenire da uno qualsiasi dei gruppi.			
To achieve the Cambridge AICE Diploma, learners must achieve a minimum of seven credits (including Cambridge International AS Level G. P. from subject groups 1, 2, and 3 (and optionally group 4). Learners must achieve at least one credit from each of Groups 1, 2 and 3. (Group 1: Mathematics and Science- Group 2: Languages-Group 3: Arts and Humanities).			
1 AS Level = 1 credito e 1 A Level =2 crediti. 1 AS Level = 1 credit e 1 A Level =2 credits			

Maturità italiana

Al termine del 5° anno, gli studenti sosterranno l'esame di stato per il conseguimento della maturità scientifica.

Curriculum economics H.S.

Materie | Subjects

Biennio		Triennio	
In Italiano	In lingua	In Italiano	In lingua
Letteratura	English	Letteratura	English
Storia e Geografia	Spanish	Storia&Filosofia	Spanish
Scienze Umane	Computer Science	Scienze Umane	Economics
Matematica	Economics	Matematica	Global Perspectives
Scienze	Global Perspectives	Fisica	History
Scienze Motorie	History	Storia dell'Arte	
Diritto ed economia		Diritto ed Economia	

L'indirizzo Economics sarà l'unica opportunità presente nell'area inter-provinciale che consentirà agli studenti di ottenere il passaporto per il successo nelle Università italiane e straniere con particolare orientamento presso le Facoltà di Giurisprudenza, Economia, Scienze della formazione.

Gli studenti del liceo delle **scienze umane** potranno decidere se intraprendere il percorso Economics, le cui materie di indirizzo sono gestite completamente in lingua inglese. Diversamente, potranno proseguire con il percorso liceale scelto.

Gli studenti che frequenteranno il curriculum Economics potranno seguire i corsi indicati per raggiungere la preparazione per sostenere i test per ottenere gli IGCSE di Cambridge con la seguente temporalità:

- Al termine del biennio, dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, sosterranno i test IGCSE per English, Spanish, Computer science, History, Economics.
- Dopo aver completato la sessione degli esami IGCSE, gli studenti proseguiranno nello studio curriculare del liceo scientifico seguendo la preparazione degli esami AS&A level in English Lang&Lit, History, Economics, e Global Perspectives.
- A seconda dei risultati ottenuti dagli studenti negli esami IGCSE e **a insindacabile valutazione della scuola**, gli studenti potranno proseguire i corsi per gli As&A Level previsti dal programma della scuola internazionale di Pavia.
- Gli studenti continueranno a seguire il corso per i 3 A Level previsti e dopo aver ottenuto una valutazione positiva dell'ultimo Mock test interno, sostenere l'esame alla fine del 4° anno o all'inizio del 5° anno.
- Tra la primavera del 4° e l'autunno del 5° anno del corso liceale, gli studenti dovranno aver sostenuto gli esami per gli AS&A level previsti dal piano.
- Qualora si decida di optare per il diploma AICE, è condizione fondamentale superare gli esami di As&A Level previsti dal piano oltre all'As Level di Global Perspectives e agli As level proposti dalla scuola per acquisire i crediti necessari per ottenere l'AICE.
- Coloro che vorranno aggiungere altri A Level, potranno scegliere tra quelli proposti dalla scuola.

Curriculum economics H.S.

Obiettivi didattici | Educational goals

Lingue Languages	IGCSE 2°/3°Y	Diplomi	As&A level (4°y)	As&A level Opzionale	5°anno
English	English	CAE-C1	A2 Economics	A2 Psychology	Maturità Liceo Sc.Umane Economico
Spanish	Spanish	DELE B2	A2 History	A2 Business	
	Economics		A2 English Lit.		
	History		As Global Perspectives		
				A2: A level	

Cambridge AICE Diploma (Cambridge Advanced International Certificate of Education).

In alternativa ai 3 diplomi di A level, il/la discente può decidere di conseguire il Cambridge AICE Diploma è un certificato di gruppo che richiede agli studenti di studiare una materia fondamentale obbligatoria, **Cambridge AS Level Global Perspectives & Research**, oltre a materie Cambridge AS & A Level che attingono a tre aree curriculari: matematica e scienze (Gruppo 1), lingue (Gruppo 2) e arti e scienze umane (Gruppo 3). Esiste, inoltre, l'opzione di studiare materie interdisciplinari (Gruppo 4).

DIPLOMA AICE

Cambridge Advanced International Certificate of Education

Come ottenere il diploma AICE How to achieve the AICE diploma			
N° of A Level*	N° of AS Level*	AS Level in G.P. (9239)	TOTAL
3 (6 total points)	0	1	7 CREDITS
2 (4 total points)	2 AS (2 total points)	1	7 CREDITS
1 (2 total points)	4 AS (4 total points)	1	7 CREDITS
0	6 AS (6 total points)	1	7 CREDITS
Per ottenere il Cambridge AICE Diploma, gli studenti devono ottenere un minimo di sette crediti includendo l'As Level G. P. e almeno un credito da ciascuno dei 3 gruppi. Gruppo 1: Matematica e scienze, Gruppo 2: lingue, Gruppo 3: Arti e scienze umane I crediti rimanenti possono provenire da uno qualsiasi dei gruppi.			
To achieve the Cambridge AICE Diploma, learners must achieve a minimum of seven credits (including Cambridge International AS Level G. P. from subject groups 1, 2, and 3 (and optionally group 4). Learners must achieve at least one credit from each of Groups 1, 2 and 3. (Group 1: Mathematics and Science-Group 2: Languages-Group 3: Arts and Humanities).			
1 AS Level = 1 credito e 1 A Level =2 crediti. 1 AS Level = 1 credit e 1 A Level =2 credits			

Maturità italiana

Al termine del 5° anno, gli studenti sosterranno l'esame di stato per il conseguimento della maturità scientifica.

Quadro orario scuola superiore di 2^a grado.

La scansione oraria delle attività curriculari, nel quinquennio, si differenzia a seconda del ciclo di studi e dell'indirizzo.

Di seguito vengono descritti le discipline scolastiche, differenti a seconda dell'indirizzo, con la quota oraria prevista settimanale e annua oltre a indicare il monte ore di autonomia adottabile dalla Scuola.

Quadro orario ministeriale del Liceo Linguistico

LICEO LINGUISTICO	I Biennio				II Biennio				5° anno		Tot. Ciclo
Discipline	I		II		III		IV		V		
Lingua e Letteratura Italiana	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132	660
Lingua Latina	2	66	2	66						0	132
Inglese	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99	561
Spagnolo	3	99	3	99	4	132	4	132	4	132	594
Tedesco	3	99	3	99	4	132	4	132	4	132	594
Storia e Geografia	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0	198
Storia		0		0	2	66	2	66	2	66	198
Filosofia		0		0	2	66	2	66	2	66	198
Matematica	3	99	3	99	2	66	2	66	2	66	396
		0		0		0		0		0	0
Fisica		0		0	2	66	2	66	2	66	198
Scienze Naturali	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66	330
		0		0		0		0		0	0
Storia dell'arte		0		0	2	66	2	66	2	66	198
Scienze motorie e sportive/P.E.	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66	330
Religione cattolica o alternativa	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33	165
	27	891	27	891	30	990	30	990	30	990	4752
Autonomia											
20,0%	5,4	178,2	5,4	178,2					6	198	1148,4
30,0%					9	297	9	297			

Quadro orario ministeriale del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

LICEO SCIE.SPORT.	I Biennio				II Biennio				5° anno		Tot. Ciclo
	I		II		III		IV		V		
Italiano	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132	660
Storia e Geografia	3	99	3	99							198
Storia	0	0	-	0	2	66	2	66	2	66	198
Filosofia	0	0	-	0	2	66	2	66	2	66	198
Inglese	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Matematica	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132	660
Fisica	2	66	2	66	3	99	3	99	3	99	429
Scienze Naturali	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Diritto ed Economia	0	0	0	0	3	99	3	99	3	99	297
Discipline Sportive	3	99	3	99	2	66	2	66	2	66	396
Scienze Motorie	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Informatica	1	33	1	33							66
Religione	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33	165
Totale	27	891	27	891	30	990	30	990	30	990	4752
Autonomia											
20.0%	5,4	178,2	5,4	178,2					6	198	1148,4
30.0%					9	297	9	297			

Quadro orario ministeriale del Liceo Scientifico.

LICEO SCIENTIFICO	I Biennio				II Biennio				5° anno		Tot. Ciclo
	I		II		III		IV		V		
Italiano	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132	660
Storia e Geografia	3	99	3	99							198
Storia	0	0	-	0	2	66	2	66	2	66	198
Filosofia	0	0	-	0	2	66	2	66	2	66	198
Inglese	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Matematica	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132	660
Fisica	2	66	2	66	3	99	3	99	3	99	429
Scienze Naturali	2	66	2	66	3	99	3	99	3	99	429
Disegno e Storia Arte	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66	330
Latino	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Scienze Motorie	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66	330
Informatica	1	33	1	33							66
Religione	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33	165
Totale	27	891	27	891	29	957	29	957	29	957	4653

AUTONOMIA

20,0%	5,4	178,2	5,4	178,2					5,8	191,4	1122
30,0%					8,7	287,1	8,7	287,1			

Quadro orario ministeriale del Liceo delle Scienze Umane op.ne economico-sociale

LICEO SCIENZE UMANE	I Biennio				II Biennio				5° anno		
op.ne Economico - sociale	I		II		III		IV		V		M.Ciclo
Discipline	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132	660
Lingua e Letteratura Italiana	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0	198
Storia e Geografia	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Lingua straniera 2 (Spagnolo)	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Scienze Umane	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Diritto ed economia politica	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Storia		0		0	2	66	2	66	2	66	198
Filosofia		0		0	2	66	2	66	2	66	198
Matematica	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99	495
Fisica		0		0	2	66	2	66	2	66	198
Scienze Naturali	2	66	2	66		0		0		0	132
Storia dell'arte		0		0	2	66	2	66	2	66	198
Scienze motorie e sportive/P.E.	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66	330
Religione cattolica o alternativa	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33	165
Autonomia	27	891	27	891	30	990	30	990	30	990	4752
20,0%	5,4	178,2	5,4	178,2	6	297	6	297	6	198	
30,0%											

Nell'ipotesi del presente quadro orario, il calendario scolastico verrà così ridefinito:

- 34 settimane di scuola su 5 giorni (escluso il sabato);
- Eventuali workshop o attività laboratoriali si terranno al pomeriggio o nella giornata di Sabato.
- Le differenze, in eccesso o difetto, evidenziate in alcune discipline rientrano nella quota dell'autonomia scolastica e consentirà la rimodulazione dei programmi, consentendo l'approfondimento in autonomia da parte di singolo studente.

Quadro orario ed insegnamenti del curriculum paritario della Scuola internazionale.

Nell'ipotesi del presente quadro orario, il calendario scolastico verrà così ridefinito:

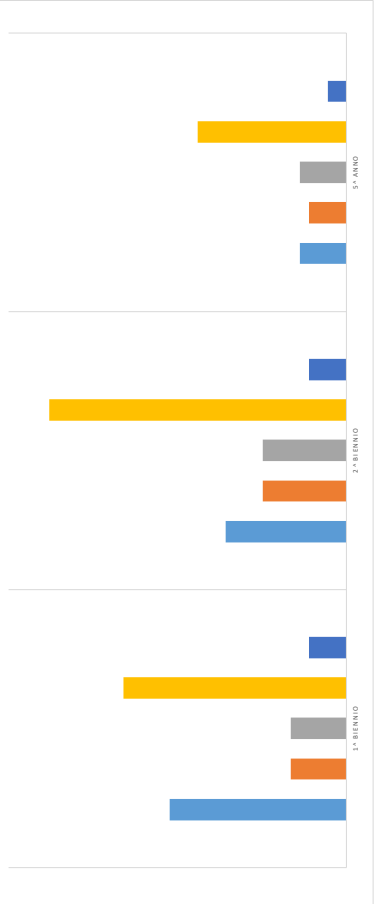
- 34 settimane di scuola su 5 giorni (escluso il sabato);
- Eventuali workshop o attività laboratoriali si terranno al pomeriggio o nella giornata di Sabato.
- Le differenze, in eccesso o difetto, evidenziate in alcune discipline rientrano nella quota dell'autonomia scolastica e consentirà la rimodulazione dei programmi, consentendo l'approfondimento in autonomia da parte di singolo studente.
- Alcune discipline potranno essere seguite insieme da studenti iscritti a percorsi liceali differenti, purché gli obiettivi didattici siano in linea con quanto previsto nel presente PTOF.

CURRICULUM PARTIARIO LINGUISTICO | PLAN 2024-2029

LICEO LINGUISTICO SIPO																
	I Biennio					II Biennio					Ultimo Anno				Tot. Ciclo	Differenza
	Lingua	I	anno	II	anno	SUBJECT/MATERIA	Lingua	III	anno	IV	anno	SUBJECT/MATERIA	Lingua	V		
SUBJECT/MATERIA	ITA	4	132	4	132	Lingua e Letteratura Italiana	ITA	4	132	4	132	Lingua e Letteratura Italiana	ITA	4	132	660
Lingua e Letteratura Italiana	ITA	2	66	2	66	English (Lingua e Letteratura) LS1	ENG	2	66	2	66	Lingua e Letteratura Inglese LS1	ENG	3	99	726
Latino	ENG	2	66	2	66	CLIL English (for CAE) LS1	ENG	2	66	2	66	UNIQUE CLIL (Exam Cambridge & Goethe) LS1	ENG	1	33	165
English as a Second Language (GCSE) LS1	ENG	3	99	3	99	Spanish (Lingua e Letteratura) LS2	SPA	3	99	3	99	Lingua e Letteratura Spagnola LS2	SPA	3	99	594
English CLIL (Exam Cambridge & Goethe) LS1	SPA	2	66	2	66	Spanish CLIL (Exam Cervantes) LS2	SPA	1	33	1	33	CLIL Spanish LS2	SPA	1	33	0
Spanish LS2	SPA	1	33	1	33	German (Lingua e Letteratura) LS3	TED	3	99	3	99	Lingua e Letteratura Tedesca LS3	GER	4	132	594
CLIL Spanish (Exam GCSE) LS2	TED	2	66	2	66	German with CLIL (Exam Goethe) LS3	TED	1	33	1	33	CLIL German LS3	GER	0	0	0
German LS3	TED	1	33	1	33	Global Perspectives Ed. civica CLIL	ENG	1	33	1	33	Storia	ITA	2	66	198
German CLIL (Exam GCSE) LS3	ITA	2	66	2	66	Storia	ITA	2	66	2	66	Filosofia	ITA	2	66	198
STO&GEO (STORIA)	ENG	1	33	2	66	Filosofia	ITA	2	66	2	66	Storia dell'Arte	ITA	2	66	264
STO&GEO (GEO with CLIL) - At level Global Perspectives	ITA	2	66	2	66	Storia dell'Arte	ITA	2	66	2	66	Storia with CLIL	SPA/TED	1	33	66
Matematica	ENG	1	33	1	33	Matematica	ITA	2	66	2	66	Matematica	ITA	2	66	396
MATEMATICA - Informatica CON CLIL (ICT/CODING)	ENG	2	66	2	66	Fisica	ITA	2	66	2	66	Fisica	ITA	2	66	198
Scienze with CLIL - Biology 1	ITA	2	66	2	66	Scienze with CLIL	ENG	1	33	1	33	Scienze Naturali	ITA	2	66	561
Scienze (Scienza della Terra e Chimica)	ITA	2	66	2	66	Scienze Naturali	ITA	2	66	2	66	Scienze with CLIL	ENG	1	33	231
Scienze mat. ore	ITA	2	66	2	66	Scienze mat. ore	ITA	2	66	2	66	Scienze mat. ore	ITA	2	66	330
Religion or At Level Global Perspectives	ENG	1	33	1	33	Religion or Spanish DELE B2 for 3^y	ITA	1	33	0	0	Catholic Religion or Prosocialità	ITA	1	33	132
					Religion or CAE C1 for 4^y	SPA/TED				1	33					-33
					Ed. Civica with CLIL	SPA/TED										

LICEO LINGUISTICO - MODERN LANGUAGES H.S.

■ in English ■ in German ■ in Spanish ■ in Italian ■ POST



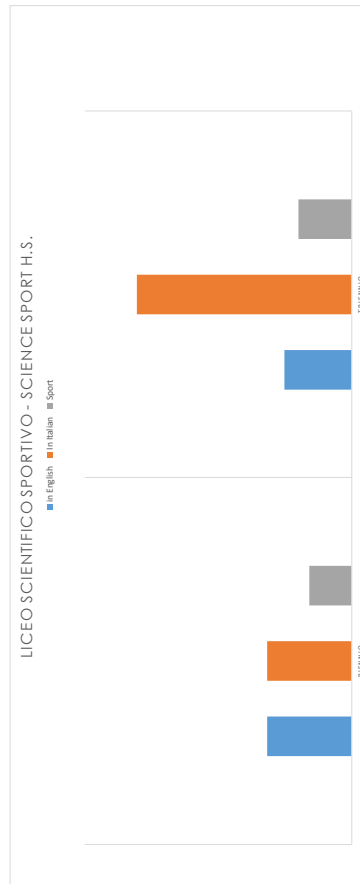
colori caratterizzati e separato
in comune con SCIENTIFICO
in comune con SCIENTIFICO

Autumn/Spring/Summer Study Holidays	EU/USA
	CICLO
Stage Work/Study	ITALIA EU
	ITALIA EU
	ITALIA EU
	ITALIA EU

69

PTOF 2022-2025

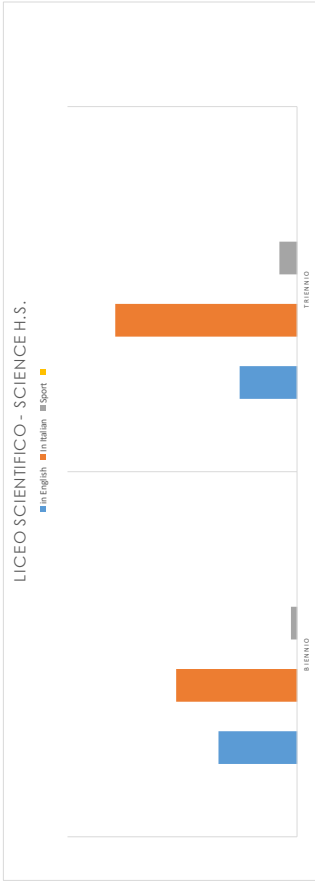
International Diploma/ Livelli e diplomi linguistici		annualità
	1° ANNO	
	for English: A2 or B1	
	2°/3° ANNO	
	for English: B2, C1 or IELTS	
Autumn/ Spring/ Summer Study holidays		
	CICLO	annualità
EU/USA		
Stage Work/ Study		
	3° anno	
	ITALIA EU	
	4° anno	
	ITALIA EU	
	5° anno	
	ITALIA EU	



Quadro orario ed insegnamenti del Liceo Scientifico.

CURRICULUM PARTITARIO SCIENTIFICO ORDINARIO PLAN 2024-2029																		
LICEO SCIENTIFICO SIPO	Lingua			1^ biennio			SUBJECT	Lingua	2^ biennio			SUBJECT	Ultimo anno		Tot. Ciclo	Differenza	CUL	Totale
	I	II	anno	III	anno	IV			anno	Lingua	V		anno					
SUBJECT																		
Lingua e Letteratura Italiana	ITA	4	132	4	132	4	Lingua e Letteratura Italiana	ITA	4	132	4	132	Lingua e Letteratura Italiana	ITA	4	132	0	660
English as a Second Language (IGCSE) LS1	ENG	2	66	2	66	2	English (Lingua e Letteratura) LS1	ENG	2	66	2	66	Lingua e Letteratura Inglese LS1	ENG	3	99	-132	231
English CIL (Exami Cambridge & Oracy) LS1	ENG	3	99	2	66	2	CIL English (Exami Cambridge & Oracy) LS1	ENG	2	66	2	66	Filosofia	ITA	4	132	-33	231
STOAGEO (STORIA)	ITA	2	66	2	66	2	Filosofia	ITA	2	66	2	66	Storia	ITA	2	66	0	198
STOAGEO (GEO with CIL) - Global Perspectives	ENG	1	33	2	66	2	Storia	ITA	2	66	2	66	Latino	ITA	4	132	-33	-33
Latino	ITA	2	66	2	66	2	Global Perspectives Ed. civica CUL	ENG	1	33	1	33	Disegno e Storia dell'arte	ITA	2	66	0	0
Disegno e Storia dell'arte	ITA	2	66	2	66	2	Latino	ITA	3	99	3	99	Matematica	ITA	5	165	-99	99
Matematica	ITA	2	66	2	66	2	Disegno e Storia dell'arte	ITA	2	66	2	66	Fisica	ITA	3	99	0	
Matematica - Maths CUL	ENG	2	66	2	66	2	Matematica	ITA	4	132	4	132	Science with CUL	ENG	1	33		
MATEMATICA - Informatica CON CIL (ICT&CODING)	ENG	1	33	1	33	1	Fisica	ITA	3	99	3	99	Scienze Naturali	ITA	2	66	99	231
Fisica	ITA	2	66	2	66	2	Scienze Naturali	ITA	2	66	2	66	Scienze mat. ore	ITA	2	66	66	330
Scienze (Scienze della Terra)	ITA	2	66	2	66	2	Science with CIL	ENG	1	33	1	33	Religione or CAE C1 for 4^Y	ITA	1	33	0	165
Science with CIL - Biology	ENG	2	66	2	66	2	Scienze mat. ore	ITA	2	66	2	66						
Scienze mat. ore	ITA	2	66	2	66	2	Religione or CAE C1 for 4^Y	ITA	1	33	1	33						
Religion or A2 Level Global Perspectives	ITA	1	33	1	33	1												
TOTAL	30	990	30	990	31	1023		31	1023	31	1023	1023		32	1056	-132	792	2013

in comune con STEAM&BIOMEDICAL
corso con affiliazioni e e separato
in comune con Linguistico e Sportivo
in comune con HUMA & STEAM
in comune con liceo scient. Sportivo



International Diploma Levels and diplomi linguistici	annualità
for English: A2 or B1	1^ ANNO
for English: B1, B2, C1 or IELTS	3^/4^ ANNO
Autumn/Spring/Summer Study Holidays	annualità
EU/USA	CICLO
Stage Work/Study	
ITALIA EU	3^ anno
ITALIA EU	4^ anno
ITALIA EU	5^ anno

Quadro orario ed insegnamenti del curriculum internazionale della Scuola internazionale.

Nell'ipotesi del presente quadro orario, le attività estive sono incluse nel "totale ore quadriennale".

Il calendario scolastico verrà così ridefinito:

- a. 34 settimane di scuola su 5 giorni (escluso il sabato);
- b. In aggiunta, 3 settimane denominate Learning week;
- c. In contemporanea un pomeriggio settimanale verrà realizzato un laboratorio/workshop per le singole discipline o per garantire lo spazio per eventuali attività in rete con le altre scuole, le università e le imprese.
- d. La differenza tra il monte ore previsto dall'ordinamento e la quota di autonomia della scuola, per quanto riguarda le discipline indicate, sarà colmata con dei corsi caratterizzanti e organizzati dal docente titolare in giornate calendarizzate a inizio anno scolastico.
- e. Le differenze, in eccesso o difetto, evidenziate in alcune discipline rientrano nella quota dell'autonomia scolastica e consentirà la rimodulazione dei programmi, consentendo l'approfondimento in autonomia da parte di singolo studente.
- f. Alcune discipline potranno essere seguite insieme da studenti iscritti a percorsi liceali differenti, purché gli obiettivi didattici siano in linea con quanto previsto nel presente PTOF.

Oltre alle 34 settimane sono previste:

- **3 learning week** modello "Policollege", o bootcamp/creathon a scuola o presso aziende/Enti a tempo pieno;

Le learning week saranno così strutturate:

- Primo Biennio: materie di base e apertura al mondo (per esempio *global perspectives*, materie scientifiche, *global mindset*);
- Secondo Biennio: lavoro su gruppi di livello e opzioni anche in ottica di orientamento alla scelta post diploma.

Le tematiche delle learning week e dei workshop settimanali verranno definiti nel dettaglio dai docenti durante il percorso "Teaching Revolution Plus" (Percorso di formazione erogato dal Consorzio ELIS per i docenti delle scuole per le quali verrà attivata la sperimentazione)

Summer job, summer camp, e periodi di lavoro/studio all'estero si svolgeranno nei periodi di sospensione dell'attività didattica ordinaria:

- Estate Anno 1°-2°: 1 settimana di **Summer camp** al primo anno per sperimentarsi in contesti diversi (giugno, luglio, agosto e prima settimana di settembre). Ogni anno verrà organizzato un summer camp a livello nazionale per la rete, verranno messe a disposizione borse di studio dalle aziende del Consorzio a favore degli studenti più meritevoli e verranno inoltre facilitati gli scambi culturali e i gemellaggi tra scuole, in modo da ampliare le opportunità per gli studenti e rafforzare la rete (almeno 40 ore).
- Estate Anno 3°-4°: almeno 2 settimane full time di **Summer Job (PCTO)** nelle aziende della rete e loro terze parti, studi professionali e/o laboratori (su attività e luoghi di lavoro, meglio se a coppie, no "impresa simulata") – minimo 40 ore d'estate, mentre le restanti ore per arrivare al minimo di ore di PCTO previsto per legge verranno svolte durante l'anno.
- Estate Anno 3°-4°: periodo di **Lavoro/studio/volontariato all'estero (PCTO)** di uno, due o tre mesi come mobilità internazionale individuale o di classe – minimo 80 ore d'estate, mentre le restanti ore per arrivare al minimo di ore di PCTO previsto per legge verranno svolte durante l'anno.

LICEO LINGUISTICO SIP School

LICEO LINGUISTICO SIP School

SUBJECT/MATERIA

Lingua e Letteratura Italiana

Latino

English as a Second Language L1

Civil English (IGCSE Cambridge & Oracy) L1

Spanish L1

Civil Spanish (Exame IGCSE) L2

German L3

Civil German (Exame IGCSE) L3

STOR.GEO (Storia with CUL) - IGCSE History

STOR.GEO (STORIA)

STOR.GEO (GEO with CUL) - A-level Global Perspectives

MATEMATICA

MATEMATICA - Informatica con CUL (ICT&CODING)

Scienze Naturali (Scienza della Terra e Chimica)

Scienze with CUL - Biology

Scienze marine

Religion or A-level Global Perspectives

Totale

I Biennio

Week

Year

Week

Year

ITA

2

52,8

2

52,8

2

52,8

2

52,8

3

99

3

99

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

26,4

1

26,4

II Biennio

Week

Year

Week

Year

ITA

4

132

4

132

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

1

33

1

33

2

66

2

66

Gli insegnamenti legati al curriculum Humanities costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa opzionale.



Gli insegnamenti legati al curriculum Biomedical costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa opzionale.



Gli insegnamenti legati al curriculum Stearn costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa opzionale.

Categorie		Tot. Click	Diff.nza	CUL	Totale
1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30
31	31	31	31	31	31
32	32	32	32	32	32
33	33	33	33	33	33
34	34	34	34	34	34
35	35	35	35	35	35
36	36	36	36	36	36
37	37	37	37	37	37
38	38	38	38	38	38
39	39	39	39	39	39
40	40	40	40	40	40
41	41	41	41	41	41
42	42	42	42	42	42
43	43	43	43	43	43
44	44	44	44	44	44
45	45	45	45	45	45
46	46	46	46	46	46
47	47	47	47	47	47
48	48	48	48	48	48
49	49	49	49	49	49
50	50	50	50	50	50
51	51	51	51	51	51
52	52	52	52	52	52
53	53	53	53	53	53
54	54	54	54	54	54
55	55	55	55	55	55
56	56	56	56	56	56
57	57	57	57	57	57
58	58	58	58	58	58
59	59	59	59	59	59
60	60	60	60	60	60
61	61	61	61	61	61
62	62	62	62	62	62
63	63	63	63	63	63
64	64	64	64	64	64
65	65	65	65	65	65
66	66	66	66	66	66
67	67	67	67	67	67
68	68	68	68	68	68
69	69	69	69	69	69
70	70	70	70	70	70
71	71	71	71	71	71
72	72	72	72	72	72
73	73	73	73	73	73
74	74	74	74	74	74
75					

SUBJECT	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura Inglese LSI Filosofia Storia Diritto ed Economia dello Sport Matematica Fisica Science with CULT Scienze Naturali Scienze Moderne Discipline Sportive Religione
---------	--

 **Scuola
Internazionale di
Pavia**
www.scuolainternazionalepv.it
Unleash Your Potential

 **Cambridge Assessment**

[illegible]

Period
Oci 3^A Y (in case of negative Mock)
Oci 3^A Y (in case of negative Mock)
Oci 3^A Y (in case of negative Mock)
Oci 3^A Y (in case of negative Mock)
Oci 3^A Y (in case of negative Mock)

Period
Oct 4 th Y (in case of negative Mark)

Computo orario annuale

Licei curriculum paritario Biennio - modulo A | High Schools - plan A

ora hour		Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Tempo scuola School time		
start	end	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	giorno day	sett week	anno year
07:50:00	08:00:00	ingresso entrance					00:10:00		
08:00:00	08:50:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00		
08:50:00	09:40:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00		
09:40:00	10:35:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
10:35:00	11:30:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
11:30:00	12:25:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
12:25:00	13:20:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
							05:30:00	27:30:00	935:00:00
14:25:00	16:15:00			study hall			Monte ore Sipschool		935:00:00
							Monte ore ministeriale		891:00:00

Licei Licei curriculum paritario Triennio - modulo B | High Schools - plan B

ora hour		Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Tempo scuola School time		
start	end	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	giorno day	sett week	anno year
07:50:00	08:00:00	ingresso entrance					00:10:00		
08:00:00	08:50:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00		
08:50:00	09:40:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00		
09:40:00	10:35:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
10:35:00	11:30:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
11:30:00	12:25:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
12:25:00	13:20:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
13:20:00	14:15:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
15:00:00	16:15:00			study hall			06:25:00	32:05:00	1090:50:00
							Monte ore Sipschool		1090:50:00
							Monte ore ministeriale		990:00:00

Curriculum Biomedical, Steam & Humanitas Biennio | Two years

ora hour		Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	cuola School time		
start	end	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	giorno day	sett week	anno year
07:50:00	08:00:00	esso entrance					00:10:00		
08:00:00	08:50:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00		
08:50:00	09:40:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00		
09:40:00	10:35:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
10:35:00	11:30:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
11:30:00	12:25:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
12:25:00	13:20:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
13:20:00	14:15:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
							06:25:00	32:05:00	1155:00:00
							Monte ore Sipschool		1155:00:00
							Monte ore ministeriale		891:00:00

Curriculum Biomedical, Steam & Humanitas Triennio | Three years

ora hour		Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Tempo scuola School time		
start	end	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	giorno day	sett week	anno year
07:50:00	08:00:00	ingresso entrance					00:10:00		
08:00:00	08:50:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00		
08:50:00	09:40:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:50:00		
09:40:00	10:35:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
10:35:00	11:30:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
11:30:00	12:25:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
12:25:00	13:20:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
13:20:00	14:15:00	lesson	lesson	lesson	lesson	lesson	00:55:00		
							06:25:00	32:05:00	1155:00:00
15:00:00	17:00:00					lesson	02:00:00		72:00:00
							Monte ore Sipschool		1227:00:00
							Monte ore ministeriale		990:00:00

I curricula Humanities, Biomedical e Steam si articolano su 37 settimane.

Curriculum scolastico

L'attività sulle discipline di indirizzo viene articolata su tre livelli:

- per tutti: finalizzata a potenziare progressivamente le conoscenze e le competenze di base e le abilità di studio
- di recupero: per gli allievi con difficoltà, ma adatti al corso di studi, sono previste attività individuali o per gruppi all'interno della classe, secondo modalità da definire in base ai bisogni e alle disponibilità di personale e logistiche
- di potenziamento: gruppi di lavoro per realizzare ricerche, relazioni, prodotti ipertestuali per gli allievi non impegnati in attività di sostegno e concepite in modo tale che possano poi essere fruibili da tutti. Attività di potenziamento ed integrazione del percorso di studi per tutti gli allievi.

Primo biennio

Per il primo anno, senza togliere ovviamente spessore alle discipline di indirizzo, l'attività è centrata sulle discipline dell'area comune (italiano, geostoria, matematica, lingue straniere) al fine di consolidare le conoscenze e le abilità nell'uso della lingua italiana, fornire una solida base scientifica e metodologica e sviluppare gli interessi culturali degli studenti per un loro consapevole orientamento.

Per il secondo anno, propedeutico al secondo biennio, l'attività è concentrata sul potenziamento delle abilità acquisite e sul consolidamento delle conoscenze fondamentali delle discipline di indirizzo. In particolare, per il latino generalmente si adotta un approccio alla lingua che parte dal testo per desumerne le strutture grammaticali e lessicali.

Nel corso del primo biennio, all'interno dell'insegnamento di italiano, lingue straniere e geostoria, è destinato un modulo per attività didattiche nell'aula multimediale, finalizzata all'educazione all'uso della videoscrittura, alla comunicazione telematica e alle tecniche multimediali (fruizione e/o creazione di ipertesti multimediali).

Secondo biennio e anno conclusivo

In questo ambito la didattica assume un più preciso connotato disciplinare, pur tenendo presenti i necessari collegamenti interdisciplinari sia a livello di programmazione di classe sia all'interno dell'impostazione didattica delle singole discipline.

Iniziative di ampliamento curricolare

La Scuola Internazionale di Pavia individua ogni anno le opportunità formative che integrano, migliorano e arricchiscono i percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari, avendo come prioritario criterio di scelta la potenzialità di ciascun intervento di contribuire al conseguimento delle competenze. Le iniziative presentate di seguito in maniera sintetica sono attuate ogni anno, mentre l'esposizione completa e dettagliata comprendente tutte le attività didattiche previste per l'ultimo anno scolastico concluso è riportata in appendice al presente documento (si veda APPENDICE 1 - PROGETTI ANNO SCOLASTICO CORRENTE).

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI ALL'ESTERO

La Scuola Internazionale di Pavia ritiene da sempre che le attività in oggetto costituiscano una opportunità formativa e di crescita di alto valore. Queste attività verranno, come sempre, proposte e discusse in sede di Consiglio di Classe e saranno sottoposte alla libera adesione delle famiglie degli alunni. La Scuola Internazionale di Pavia garantirà agli alunni impossibilitati a partecipare alle iniziative, inserite nel Tempo Scuola, la frequenza alle lezioni in sede, nel rispetto del monte ore obbligatorio. In caso di assenza sarà necessaria giustificazione motivata da parte della famiglia.

SCAMBIO CULTURALE ALL'ESTERO

Nel corso del prossimo triennio la scuola organizzerà un programma di scambio linguistico e culturale con una scuola presente in un paese UE: alcuni dei nostri studenti saranno ospitati dalle famiglie degli studenti della scuola e frequenteranno lezioni in lingua e nella fase successiva alcuni studenti della scuola UE potranno essere ospitati dalle famiglie della nostra scuola e potranno assistere ad alcune delle nostre lezioni.

SCIENZA UNDER 18

La Scuola Internazionale di Pavia partecipa ogni anno attivamente all'iniziativa "Scienze under 18", realizzata nell'ambito della manifestazione di divulgazione scientifica ed artistica "Percorsi tra scienza ed arte al Castello Visconteo" promossa dal Settore Istruzione del Comune di Pavia in collaborazione con la Rete di Scuole Scienza Under 18 di Pavia. I docenti delle materie scientifiche e artistiche lavorano di concerto con gli studenti delle singole classi per elaborare un progetto da presentare alla cittadinanza pavese. In tal modo i ragazzi, mentre comunicano tra loro, imparano a parlare di scienza, a dialogare con i grandi e con i piccoli, a rettificare la comunicazione e scoprire le tecniche per incuriosire gli altri. Elemento caratterizzante di questa manifestazione è il ruolo di attori-protagonisti che hanno gli studenti nella presentazione ed animazione della maggior parte degli eventi.

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL PI GRECO: PI GRECO DAY

La Scuola Internazionale di Pavia partecipa attivamente alla Giornata Internazionale del Pi greco per promuovere la cultura scientifica e artistica nel segno di un numero irrazionale sfuggente e intrigante. In classe gli studenti ripercorrono la storia della scoperta del numero e approfondiscono gli aspetti della storia della matematica per mezzo della visione di pellicole cinematografiche che abbiano la disciplina come oggetto, per poi frequentare gli allestimenti e partecipando a incontri e seminari promossi in Piazza della Vittoria a Pavia dall'ARMT Milano con la collaborazione dell'Università degli Studi di Pavia.

FESTA DI FINE ANNO E SPORT DAY

La Scuola Internazionale di Pavia organizza una giornata interamente dedicata alle attività sportive praticate nel corso dell'anno, con la partecipazione di famiglie e docenti. L'evento rappresenta una preziosa occasione di integrazione tra i diversi ordini di scuola e tra studenti di diversa età. La Scuola Internazionale di Pavia aderisce anche alle manifestazioni sportive organizzate dagli Enti Locali: giochi della gioventù, competizioni di atletica leggera, ecc.

DIGITAL CLASSROOM

La Scuola Internazionale di Pavia ha avviato il progetto "Digital Classroom" per l'utilizzo di strumenti digitali per l'insegnamento e l'apprendimento. A tutti i docenti e agli studenti della Scuola Internazionale di Pavia viene fornita all'inizio dell'anno scolastico una licenza Microsoft Office365 che permette l'utilizzo di tutte le App Microsoft sul desktop e online. In particolare, i docenti utilizzano lo strumento Microsoft Teams per organizzare lezioni interattive, assegnare compiti, condividere materiale didattico, correggere e supportare i lavori individuali e di gruppo degli studenti all'interno di una vera e propria Classe Digitale. Il progetto, che coinvolge tutte le materie in modo trasversale, non è solamente volto al potenziamento delle conoscenze informatiche degli studenti. L'utilizzo di Microsoft Teams, infatti, migliora la capacità degli studenti di gestire e organizzare i materiali all'interno della loro libreria virtuale, l'abilità di lavorare in gruppo e di effettuare collegamenti interdisciplinari, fornendo altresì al docente uno strumento prezioso per lavorare con gli studenti con BES.

PEER TUTORING

La metodologia di peer tutoring risulta molto proficua e utile per coinvolgere gli alunni in attività che siano gestite in una relativa autonomia di impostazione e trasmissione dei saperi e delle competenze acquisite. Si tratta di un metodo basato su di un approccio cooperativo dell'apprendimento: gli allievi vengono divisi in coppie o in piccoli gruppi (anche di classi diverse, se possibile) e si sceglie di volta in volta uno di loro che svolga il ruolo di docente e spieghi ai suoi colleghi il tema da trattare. Scopo di questa pratica è superare le criticità e le difficoltà che gli studenti possono incontrare durante l'apprendimento. Sarà cura del docente stabilire di volta in volta la effettiva praticabilità di tale metodologia.

ORIENTAMENTO | ORIENTA-TI

Nella nostra visione educativa orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione. Questo con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona.

Obiettivi educativi:

L'orientamento scolastico si inserisce all'interno della scuola secondaria di II grado come un progetto che coinvolge tutte le attività curriculari ed integrative proposte.

Nel nostro progetto di Scuola, accanto alla preparazione culturale, abbiamo da sempre avuto cura dell'individuo nella sua complessità e nelle sue peculiarità. È proprio in questo contesto che si inserisce il progetto Orienta-Ti volto a promuovere e potenziare la conoscenza di sé per una scelta scolastica consapevole, frutto di un'elaborazione soggettiva.

Il progetto trasversale prevede la partecipazione di tutti coloro che fanno parte della comunità scolastica: i ragazzi, gli insegnanti e i genitori. È necessario lavorare insieme per riconoscere, sostenere e incoraggiare le aspirazioni, gli interessi e le attitudini di ciascun allievo.

In particolare, un buon progetto di orientamento consente:

- Agli studenti di approfondire i propri interessi, individuare le aree di sviluppo su cui concentrarsi e diminuire il rischio di possibili frustrazioni causate da scelte non appropriate.
- Alle famiglie di affrontare la questione dell'accompagnamento alla scelta e alla definizione del progetto professionale dei figli, partecipando con maggiori strumenti, in modo più attivo e con elementi valutativi più concreti.

Metodologia:

Il progetto coinvolge in particolar modo gli alunni della IV e V liceo ma prevede anche percorsi che comprendono attività mirate per il triennio, tenendo conto dell'eterogeneità delle diverse fasi di sviluppo e delle conoscenze di ciascuno.

Per gli alunni della classe quinta una funzione fondamentale è ricoperta dalla famiglia, che sarà coinvolta fin da subito attraverso incontri in cui ciascun genitore può portare l'idea che ha del proprio figlio sia nel presente sia nelle sue proiezioni future, esprimendo le proprie aspettative e i desideri.

Durante questi appuntamenti, genitori e docenti potranno condividere riflessioni e confrontarsi incrociando idee ed opinioni derivanti dalle diverse prospettive da cui si guardano i ragazzi.

In parallelo al lavoro con le figure genitoriali verranno strutturati momenti dedicati a dare la parola ai ragazzi in quanto protagonisti del lavoro. Verranno svolti incontri in *circle-time* nei quali gli allievi saranno stimolati e supportati nel riconoscimento delle loro passioni e dei loro talenti attraverso dibattiti, letture e questionari orientativi. L'obiettivo è comprendere se i loro punti di forza e i loro talenti si incrociano con i loro sogni ed eventualmente potenziare i loro punti di fragilità per consentire loro di dare forma ai desideri. Questa fase sarà supportata da momenti di potenziamento didattico da parte dei docenti, alternando il metodo del *cooperative learning* con l'attivazione di esperienze di *peer counseling*.

In un secondo tempo è prevista la somministrazione di questionari che consentano a ciascun allievo, con la conduzione dell'adulto, di comprendere e riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche e lo studio; di individuare motivazioni interne ed esterne, attitudini e capacità sociali anche a seguito della partecipazione agli open day universitari.

Il compito dei docenti è mettere a fuoco insieme ai ragazzi le loro inclinazioni e le loro passioni per poter orientare e stimolare le loro peculiarità e potenziare gli aspetti più fragili.

Alla fine del percorso ci sarà un momento di debriefing e restituzione ai ragazzi e alle famiglie che si concluderà con un ultimo questionario di gradimento sul lavoro svolto.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

La particolarità dei percorsi di studio "internazionali" consiste nel fatto che spagnolo e tedesco siano studiate come seconda lingua e non come lingue straniere. Oltre a lingua e letteratura spagnola e tedesca, anche gli insegnamenti di geostoria (nel biennio), di scienze e di matematica sono svolti in lingua inglese, da insegnanti madrelingua, secondo programmi e metodi previsti dai percorsi di studio delle rispettive Nazioni. Lo svolgimento dei programmi delle materie curriculari delineati dal MIUR procede in parallelo agli insegnamenti in lingua inglese che si basano sui programmi inglesi dell'IGCSE di alcune materie caratterizzanti (inglese, tedesco, spagnolo, matematica, geostoria e

scienze naturali, comprendente biologia, fisica e chimica), svolte da insegnanti di madrelingua inglese, o con un livello di conoscenza pari al C1 (ALTE), in co-programmazione con i docenti italiani.

Nel corso del quinquennio, gli studenti sostengono esami in lingua inglese in tutte le materie mutate dal programma inglese, con prove d'esame inviate dal CIE (Cambridge International Examinations). Al quarto anno liceale gli studenti del percorso internazionale, superati gli esami per gli A level previsti dal corso di studi, potranno accedere direttamente all'Università o in alternativa ai 3 diplomi se otterranno i crediti necessari, oltre all'AS level in Global Perspectives, riceveranno il diploma AICE (Cambridge Advanced International Certificate of Education).

Al quinto anno, dopo aver superato l'esame di stato italiano, gli studenti conseguono un Diploma superiore liceale e un certificato di livello C1 per la lingua inglese e, a seconda dei corsi, certificati di livello B2 per la lingua tedesca e spagnola.

Integrazione scolastica europea

I nostri studenti avranno la possibilità di trascorrere uno o più settimane all'estero sia durante l'anno scolastico curriculare che al termine dello stesso. Si agevoleranno inoltre gli studenti che vorranno trascorrere un periodo all'estero favorendo la scelta di paesi anglofoni o di lingua tedesca.

Realizzazione di progetti di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado, con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con l'università e i percorsi terziari non accademici;

La sperimentazione prevede la costruzione di **una rete tra scuole, università e imprese** che collaborano insieme per l'orientamento e la formazione degli studenti e delle studentesse. Tale rete co-progetterà il percorso relativo alla transizione ecologica e digitale all'interno del workshop settimanale, la formazione dei docenti, le attività di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, i progetti di orientamento per la scelta post diploma, le learning week, i summer camp e le attività di PCTO. Tra le imprese e università che sosterranno la sperimentazione si annovera il Consorzio ELIS (<https://www.elis.org/consel/>), ente no profit che forma persone affinché attraverso il lavoro ciascuna di loro possa costruire il proprio progetto di vita.

Sono previste, per le scuole secondarie di primo grado, laboratori, incontri di orientamento per la scelta consapevole della scuola superiore e progetti di continuità per favorire il passaggio al liceo. Attraverso il coinvolgimento e il racconto dell'esperienza di 280 *role model*, professionalità provenienti da settori scientifici e tecnologici delle principali aziende italiane, saranno realizzati incontri con l'obiettivo di aiutare gli studenti a riconoscere i propri talenti, a mettere a fuoco le proprie aspirazioni, sostenendo in particolare le ragazze nella scelta di percorsi scientifici. (<https://sistemascuolaimpresa.elis.org/le-inspiring-models/>)

Le scuole della rete saranno sostenute dalle imprese attraverso i propri esperti (Maestri di Mestiere) per realizzare progetti sui temi della transizione ecologica e digitale (quali ad esempio la riduzione del *carbon footprint* della scuola, progettazione di un piano di mobilità sostenibile per il quartiere, efficientamento energetico della scuola, campagne di sensibilizzazione, ecc.)

In particolare, nei mesi estivi tra il primo e il secondo anno verranno svolti dei **Summer Camp** con borse di studio messe a disposizione dalle imprese della rete.

Per favorire la comprensione del mondo del lavoro e aiutare la scelta post diploma, a ogni studente verrà data la possibilità di frequentare uno stage di almeno 2 settimane presso le aziende della rete e loro terze parti, studi professionali e/o laboratori universitari (**Summer Job**). Tale attività rientrerà nelle ore di PCTO.

Potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica con metodologia CLIL, a partire dal primo anno di corso

È previsto il potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese attraverso l'insegnamento di alcune discipline non linguistiche con metodologia CLIL, a partire dal primo anno di corso e per tutti e quattro gli anni. Vengono scelte le discipline di Matematica, Informatica, Fisica e Scienze.

La scuola, anche attraverso la progettualità Erasmus Plus, proporrà agli studenti periodi formativi all'estero. L'apprendimento della lingua inglese e la possibilità di avere un rapporto significativo con studenti di altre nazioni saranno anche promossi con progetti realizzati all'interno della piattaforma E-Twinning.

Valorizzazione delle attività laboratoriali e dell'adozione di metodologie didattiche innovative, nonché dell'utilizzo delle tecnologie didattiche per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe;

Una delle caratteristiche fondamentali della sperimentazione è lo svolgimento delle materie scientifiche attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di laboratori (virtuali, interni e/o esterni alla scuola). Saranno svolti a questo fine dei percorsi di aggiornamento con Università, Enti e laboratori di ricerca per costruire un curriculum di esperimenti e di pratiche didattiche capitalizzabili e trasferibili come patrimonio di conoscenza ed esperienza comune.

I docenti coinvolti nella sperimentazione parteciperanno ad un percorso di formazione (denominato "Teaching Revolution Plus") con momenti di aggiornamento periodico sull'adozione di metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo di tecnologie che favoriscano l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali. I percorsi formativi basati sul metodo della ricerca/azione verranno svolti con il supporto delle quattro Università presenti nel Consorzio: Bocconi, Politecnico di Milano, Università di Padova e Roma Tor Vergata. Con tali Università esiste già una collaborazione che ha visto una co-progettazione sinergica dell'intero percorso formativo.

Temi:

- Neuroscienze e apprendimento: Università di Padova;
- Transizione ecologica e digitale: Politecnico di Milano;
- Valutazione: Metid Politecnico di Milano;
- Sostenibilità e sfide globali: Università Tor Vergata Roma;
- Modelli organizzativi: Università Bocconi di Milano.

Tali percorsi permetteranno ai docenti di acquisire e aggiornare le proprie conoscenze in nuovi ambiti di ricerca disciplinari e metodologiche lavorando sulla propria consapevolezza. Lo scopo è quello di mettere al centro talenti e bisogni degli studenti, capire come aiutare a far crescere le loro capacità cognitive, motivazionali e relazionali e come costruire ambienti di apprendimento che favoriscano questo approccio.

All'interno del percorso formativo i docenti saranno accompagnati a sviluppare un nuovo sistema di valutazione dell'apprendimento degli studenti e delle studentesse per renderli protagonisti del proprio percorso di crescita.

Possibilità di effettuare insegnamenti curricolari on line, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano di registrare le presenze degli studenti per un numero di ore non superiore al dieci per cento dell'orario annuale previsto dal progetto di sperimentazione;

La sperimentazione prevede lo svolgimento di insegnamenti curricolari online svolti in contemporanea con tutte le scuole della rete e con la co-presenza di docenti universitari ed esperti del mondo imprenditoriale (2 o 3 *Learning week* all'anno e 1 workshop pomeridiano settimanale), mediante l'utilizzo di una piattaforma digitale che consenta la rilevazione delle presenze e che favorisca l'interconnessione tra le scuole della rete anche attraverso lo scambio di materiale e prove di apprendimento.

Il totale delle ore curricolari svolte on line non supererà il 10% dell'orario annuale.

Potenziamento delle discipline STEM

Le materie STEM verranno potenziate attraverso:

1. aumento numero ore complessive di discipline STEM;
2. trasversalità dell'informatica a tutte le materie;
3. attività laboratoriali, sfide, hackaton, progetti con Università ed imprese;
4. approfondimenti per gruppi di livello;
5. uso laboratori interni ed esterni alla scuola.

Introduzione di moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile;

Il nuovo percorso internazionale avrà una *faculty* estesa. Si tratta di un vero e proprio "corpo docente" formato da docenti universitari ed esperti delle imprese (Maestri di Mestiere) che si andranno ad affiancare ai docenti delle scuole.

Questa *faculty estesa* (docenti delle scuole, professori universitari ed esperti d'impresa) progetterà, a partire dalle indicazioni nazionali, il curriculum specifico del liceo, le learning week e i workshop e metterà a disposizione in un repository i materiali utili per l'insegnamento (lezioni, laboratori, video, testi).

Transizione ecologica e sviluppo sostenibile - Il programma affronterà in modo ampio il tema dei beni comuni quali: ambiente, salute, nutrizione, economia circolare, nella consapevolezza che questi siano legati profondamente alle trasformazioni sociali, costituendo due facce della stessa medaglia. Solo per fare un esempio, sarebbe impossibile capire i massicci fenomeni migratori dall'Africa senza prendere in considerazione i cambiamenti climatici che stanno portando alla desertificazione di molti territori africani (esempio: lago Ciad).

SCIENZA, ARTE E TECNOLOGIA	Chimica, Fisica, Cambiamento climatico, Materiali, Gestione Rifiuti, Mobilità sostenibile, Nutrizione
HUMANITIES	Sfide globali relative ai <i>common goods</i> : salute, diseguaglianze sociali, migrazioni, istruzione inclusiva, finanziarizzazione della economia

Transizione digitale - Obiettivo è far conoscere le principali applicazioni delle tecnologie digitali e i presupposti teorici necessari a comprenderne il funzionamento di base. Lo scopo è formare persone consapevoli.

SCIENZA, ARTE E TECNOLOGIA	Informatica, Intelligenza Artificiale, Robotica
	Biologia, Neuroscienze cellulari computazionali e cognitive, bioinformatica

Nell'organizzazione scolastica il workshop settimanale, gestito dalle scuole in presenza, sarà svolto **il mercoledì pomeriggio** per garantire lo spazio per eventuali attività in rete con le altre scuole, le Università e le imprese.

Articolazione del curriculum attraverso l'attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Ogni scuola potrà attivare in autonomia **insegnamenti opzionali aggiuntivi** in linea con le attività della propria scuola e caratteristiche e opportunità del proprio territorio. Tali insegnamenti non dovranno sovrapporsi alle attività della rete.

All'interno delle *learning week* si potranno realizzare insegnamenti opzionali in rete a scopo orientativo. Ad es. una parte di studenti di una classe potrà scegliere se seguire un corso di fisica quantistica (fisica), progettazione delle città del futuro (disegno), sui cambiamenti climatici (scienze), sul contrasto alla povertà e alle diseguaglianze (storia)...

Adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999, anche al fine di compensare, almeno in parte, la riduzione di una annualità del percorso scolastico, per il conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per ciascun indirizzo di studi e per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a partire dal secondo anno di corso.

Alle scuole della rete è stata data la possibilità di adeguare e rimodulare il quadro orario, in base alle specificità del proprio istituto scolastico e del territorio di riferimento, pur mantenendo alcuni elementi cardine dell'offerta formativa condivisi da tutte le scuole della rete (es. workshop pomeridiani, *learning week*, *summer job*).

Il piano di studi viene così rimodulato e adeguato a compensare, almeno parzialmente, la riduzione di una annualità del percorso scolastico. All'interno del monte ore complessivo verranno svolte le ore di educazione civica e i PCTO previsti dalla norma.

Sintesi: Impegno delle scuole e delle imprese aderenti

Impegno della rete di Scuole	Impegno del Consorzio di Impresa
• Individuare i docenti e garantire la loro partecipazione al programma formativo "Teaching Revolution Plus" • Predisporre l'avvio di una sezione del liceo quadriennale in Rete per l'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del bando ministeriale (prot. 2451) del 7 dicembre 2021 • Promuovere e raccogliere le iscrizioni degli studenti • Garantire l'infrastruttura tecnica adeguata (es. Banda UL, pc/tablet) • Riservare lo spazio per le "learning week" e il workshop settimanale in rete svolte contemporaneamente da tutte le sezioni del Liceo • Organizzare i summer camp locali su attività pratiche (le scuole della rete possono prevedere dei camp estivi locali aggiuntivi rispetto a quello organizzato dal Consorzio, valorizzando le specificità del territorio e le partnership locali) • Organizzare il tirocinio formativo presso aziende, studi professionali o laboratori • Organizzare l'esperienza all'estero degli studenti • Attività con insegnamento opzionale o integrativo • Attivare il piano di sviluppo personale degli studenti • Organizzare i pomeriggi con attività integrative es. sport, arte, seconda lingua	• Coinvolgere gli esperti esterni (universitari e aziendali – maestri di mestiere) che collaboreranno alla didattica del liceo in Rete per mostrare agli studenti le ricadute applicative di quanto studiato a livello teorico attraverso laboratori applicativi (learning week e workshop settimanali) • Curare la comunicazione del progetto all'esterno • Organizzare i summer camp nazionali e offrire borse di studio per la partecipazione degli studenti più meritevoli • Mettere a disposizione un prestito d'onore alle famiglie (prestito «per crescere» Intesa San Paolo) per le attività estive • Sostenere il percorso formativo per i docenti (Teaching Revolution Plus) • Accogliere gli studenti in stage (min 2 settimane) e in visita nei propri impianti e laboratori • Identificare e mettere a disposizione la piattaforma digitale di lavoro e studio a sostegno della sperimentazione • Facilitare i canali per l'esperienza all'estero degli studenti • Curare la governance dell'intera rete e progetto • Affiancare le scuole nella presentazione del bando dei quadriennali (prot. 2451) del 7 dicembre 2021

È previsto un **Comitato Tecnico Scientifico** composto dai Dirigenti delle scuole aderenti alla rete, i rappresentanti del Consorzio ELIS (aziende e università ed esperti).

Valutazione degli apprendimenti

Il Collegio dei Docenti ha adeguato la scala di valutazione ordinaria ai nuovi criteri, che prevedono l'oscillazione della media di profitto fino al voto 10: si è deciso di utilizzare la scala da 4 (quattro) a 10 (dieci), mantenendo inalterato il livello di prestazioni identificato come sufficiente (sei).

Nell'a.s. 2024/2025 sono state introdotte alcune modalità diverse per considerare l'impatto delle valutazioni sul profilo scolastico del singolo discente:

1. I voti assegnati alle prove scritte hanno un peso pari al 100%.
2. La prova scritta è un documento ufficiale il cui voto deve sempre essere condiviso sul registro. Nel caso in cui il test di un'intera classe dia risultati gravemente insufficienti, il docente, in accordo con il CAED, può ridurre il peso del voto assegnato.
3. Le prove orali delle materie di indirizzo e oggetto della prova scritta al 5° anno dei licei (Italiano, Matematica, Fisica, Tedesco, Inglese, Spagnolo) possono avere un peso compreso tra il 50 e il 75%, questo dovrà essere comunicato agli studenti prima della verifica. Le prove orali delle altre materie possono avere un peso del 100%.
4. Nel caso di studenti con PDP che prevede la possibilità di sostenere, oltre o al posto delle prove scritte, anche la prova orale, a questa dovrà essere attribuito lo stesso peso previsto per la prova scritta.
5. Ai compiti svolti a casa può essere assegnato un voto comunicandolo preventivamente agli studenti. Il lavoro svolto a casa non dovrebbe mai avere un peso superiore al 50%. La ponderazione è a discrezione dell'insegnante, tuttavia un voto può essere assegnato solo se il lavoro viene corretto dall'insegnante stesso.
6. Ogni volta che uno studente non ha svolto o completato i compiti deve essere inserito nel registro un "richiamo" alla voce "compiti".

Criteri generali di valutazione nelle prove e relativa scala di misurazione

Prove scritte	Prove orali	Voti
Lavoro completo, profondità e rielaborazione dei concetti esposti; ampiezza dei temi trattati; assenza di errori di ogni genere; ottima proprietà di linguaggio.	Capacità di sostenere un dialogo riferendosi ad ambiti diversi; esposizione ampia, sicura e personale; capacità di operare collegamenti in modo critico.	9-10
Acquisizione approfondita delle conoscenze; capacità di procedere nelle applicazioni senza errori concettuali; linguaggio e forma scorrevoli.	Capacità di applicazione delle conoscenze esatte; esposizione sicura dei contenuti; capacità di operare riflessioni critiche e di rielaborare le conoscenze.	8
Acquisizione sicura delle conoscenze; applicazione abbastanza sicura; presenza di imprecisioni; esposizione semplice, ma scorrevole.	Acquisizione dei contenuti generalmente esatta; esposizione sostanzialmente corretta; capacità di collegamenti essenziali se sollecitati.	7
Acquisizione di elementi essenziali; capacità di procedere nelle applicazioni, pur commettendo diverse imprecisioni; esposizione elementare.	Acquisizione di elementi essenziali; esposizione abbastanza coerente, ma frammentaria e mnemonica.	6
Limitata acquisizione degli elementi fondamentali; difficoltà diffusa a procedere nelle applicazioni; presenza di errori concettuali; incertezza espositiva.	Acquisizione parziale delle conoscenze; esposizione superficiale e meccanica; scarsa dimestichezza con procedure e collegamenti.	5
Presenza di rare e frammentarie acquisizioni; mancanza di connessioni; impossibilità di procedere nelle applicazioni; presenza di seri errori concettuali; forte incertezza espositiva.	Acquisizione decisamente scarsa delle conoscenze; esposizione caotica, confusa e difficoltosa.	4

Certificazioni internazionali delle competenze nelle lingue straniere

La scuola crede fermamente nell'importanza del conseguimento delle certificazioni internazionali che, per questo motivo, costituiscono **adempimenti obbligatori** per gli studenti, secondo il calendario previsto dalla Scuola. Oltre a svolgere un lavoro costante, nel corso dell'anno scolastico, in preparazione agli esami, gli studenti sostengono delle simulazioni in itinere. Sulla base dei risultati ottenuti e del livello di preparazione raggiunto, i docenti stabiliscono la certificazione più idonea a ogni singolo alunno.

L'accesso al sostenimento delle Certificazioni internazionali viene promosso ed orientato dai docenti, che stimolano la volontà dei ragazzi di mettersi in gioco in base alle competenze, all'impegno e alla volontà di raggiungere obiettivi utili alla costruzione del proprio curriculum personale. Tali certificazioni sono anche valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico; l'insegnante, se lo riterrà opportuno, potrà valutare in maniera positiva l'impegno profuso dallo studente nella preparazione finalizzata al conseguimento di una certificazione.

Valutazione delle discipline legate al curriculum di Cambridge – Mock test

I mock test delle discipline legate al curriculum di Cambridge sono simulazioni delle prove degli esami IGCSE, As Level e A Level che gli studenti dovranno sostenere nel corso degli studi. Gli esiti, comunicati agli studenti e alle famiglie tramite registro elettronico, faranno media con le altre valutazioni (presentazioni, oral test) ottenute nelle discipline del curriculum di Cambridge. I voti assegnati riportano in nota il reale punteggio ottenuto rispetto al totale, mentre il voto che compare sul registro è attribuito sulla base di una tabella di conversione fornita da Cambridge International. Nel caso in cui vengano svolti dei mock test di una materia che non è più in curriculum, gli esiti sono comunicati direttamente tramite annotazione sul registro elettronico. **Il superamento dei mock test è una condizione vincolante per essere candidati e ammessi agli esami.**

Le valutazioni delle materie del curriculum di Cambridge, seguiti dagli studenti del percorso internazionale e paritario saranno riportati nello School Report. Tuttavia, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni, la partecipazione in classe e lo svolgimento delle attività assegnate nelle materie del curriculum di Cambridge faranno media con le valutazioni delle materie del percorso paritario di riferimento, al momento di proporre al Consiglio di Classe la valutazione intermedia e finale in occasione degli scrutini.

Brevetti sportivi del Liceo scientifico sportivo

Per le attività sportive seguite, gli studenti dovranno conseguire il brevetto di salvamento a nuoto, dopo aver compiuto i 16 anni, ed eventualmente la qualifica di arbitro in uno degli sport collettivi praticati.

Esame di stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione

Come noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

I requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni sono i seguenti:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-*septies* e 3-*octies*, prevede il differimento al 1° settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

L'attribuzione del credito scolastico

Come stabilito dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce a ciascuno studente il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, distribuiti come segue: dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Di seguito è fornita la tabella di attribuzione del credito scolastico, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In conformità con la linea metodologica adottata, volta a valorizzare, sostenere e incrementare le competenze dei singoli, la scuola ritiene funzionale premiare gli allievi che avranno superato in maniera positiva gli esami di lingua (inglese, spagnolo, tedesco), gli esami internazionali (IGCSE, As Level, A Level) o che abbiano raggiunto risultati notevoli in altre aree disciplinari (sportiva, linguistica, musicale, artistica, etc...). In presenza di certificazioni che attestino il raggiungimento di tali risultati,

fornite dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà se attribuire allo studente il massimo del punteggio relativo alla fascia di credito in cui è collocato.

Le prove di esame e il punteggio finale complessivo

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017 disciplina le prove di esame, che risultano articolate come segue:

- la prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3);
- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4);
- Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dal comma 9.

Secondo le disposizioni del MIUR, per lo svolgimento delle prove scritte e la definizione delle griglie di valutazione, al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame per l'attribuzione dei punteggi, sono adottati i quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018.

Per quanto attiene alle discipline caratterizzanti i percorsi di studio, sulle quali verte la seconda prova scritta e che saranno oggetto dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione di cui sopra, si precisa che esse rimangono definite dal D.M. n. 10 del 29 gennaio 2015.

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame, l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo (commi 1 e 2). Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4).

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5). La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della già menzionata integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'esperienza degli studenti del triennio della scuola superiore di 2° grado

Gli studenti del liceo della Scuola Internazionale di Pavia svolgeranno la PCTO seguendo il seguente criterio:

Alternanza scuola-Lavoro Work experience

- Esperienze all'estero
- Inspirational talk
- Esperienze in Aziende, Enti, Professionisti
- Il Consiglio di classe, ad inizio dell'anno scolastico, delibererà la proposta del Gestore sui percorsi da adottare per l'anno scolastico vigente.



Il Consiglio di classe, ad inizio dell'anno scolastico, delibererà la proposta del Gestore sui percorsi da adottare per l'anno scolastico vigente.

La recente Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata in G.U. N. 62/L, Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 302 del 31 dicembre 2018 – Serie Generale) ha riformato i percorsi formativi dell'Alternanza Scuola-lavoro nella Scuola Secondaria di II grado, diminuendo l'ammontare in tutti gli indirizzi della Scuola Secondaria di II grado.

La norma si applica già da quest'anno scolastico (2018/19). Pertanto, la scuola ha rimodulato le attività in corso in modo da rispettare le ore minime contemplate dalla norma nel percorso di studi del triennio: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Per quanto riguarda l'Esame di Stato, alle esperienze svolte nell'ambito dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" – già Alternanza Scuola-lavoro - previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, si applica quanto disposto nel D.M. 37 del 18 gennaio 2019.

Nell'ambito del colloquio finale, lo studente dovrà quindi illustrare, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (alternanza scuola lavoro) e le eventuali ricadute di tali attività sulle scelte dei percorsi di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche delle eventuali esperienze di cui sopra o ad esse assimilabili che il candidato può presentare attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

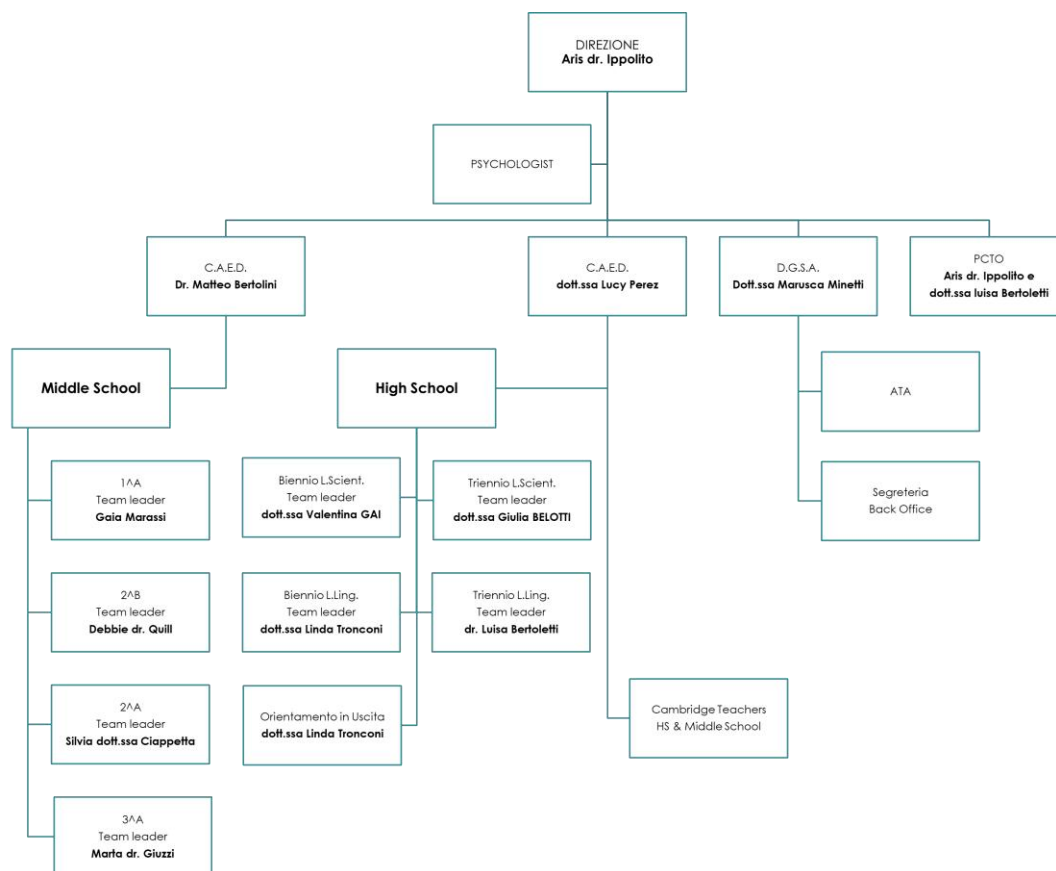
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 8 prot. n. 561 del 6 marzo 2013, la Scuola Internazionale di Pavia redige annualmente al termine dell'anno scolastico e indicativamente entro il 30 giugno, il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che viene approvato dal Consiglio di Classe. Il documento relativo all'anno scolastico 2024-2025 è allegato al PTOF (vedi APPENDICE 2 – PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ)

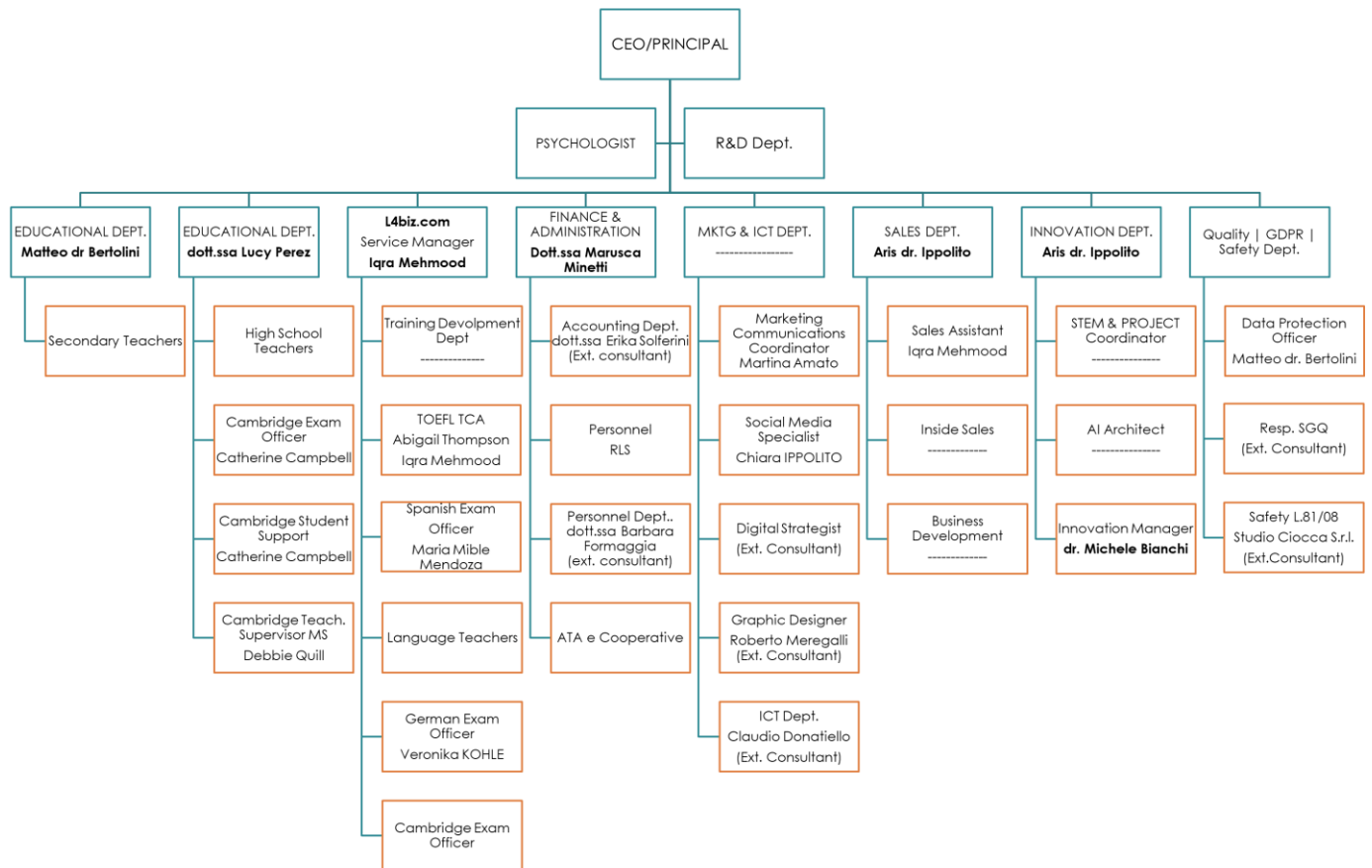
La parte prima del documento, stilato seguendo il modello fornito dal MIUR, è dedicata all'analisi dei punti di forza e di criticità e contiene i dati relativi all'anno scolastico appena terminato, mentre la parte seconda indica le proposte operative di miglioramento e gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno successivo. Le prassi operative, già sperimentate negli anni precedenti negli ordini di scuola già attivi nel nostro Istituto, verranno utilizzate ed aggiornate in funzione delle esigenze degli studenti.

6. L'ORGANIZZAZIONE

Il nostro organigramma come scuola paritaria



Organizzazione Scuola Internazionale



L'orientamento in ingresso

Iscrizioni

Alla manifestazione di interesse da parte della famiglia segue un invio del materiale informativo relativo all'ordine di scuola prescelto. La scuola offre, inoltre, la possibilità di un incontro *ad personam* con il CAED e la responsabile del programma di Cambridge per illustrare il percorso didattico che verrà affrontato. L'iscrizione è subordinata all'approvazione, da parte della famiglia, del progetto educativo e del piano dell'Offerta formativa triennale della Scuola ed all'analisi, da parte della Direzione, del curriculum dello studente e dell'esito dei test preliminari di valutazione. Si seguiranno inoltre i seguenti criteri di preferenza:

- presenza di fratelli/sorelle già frequentanti la Scuola Internazionale di Pavia;
- provenienza da altra scuola bilingue o internazionale;
- situazioni particolari della famiglia.

La Segreteria comunicherà l'avvenuta iscrizione e lo studente sarà considerato regolarmente iscritto ed inserito in una mailing list a cui verranno inviate tutte le comunicazioni rilevanti nel corso dell'anno scolastico.

Intervista

Il Manager della scuola ed il CAED incontreranno i futuri studenti per comprendere la loro motivazione ed illustrare loro il percorso formativo. Questa analisi consentirà di predisporre un programma di sviluppo dello studente per consentirgli di inserirsi nella classe richiesta e di poter agevolmente seguire le lezioni tenute in lingua straniera. Per gli studenti iscritti alla classe prima, sia della scuola secondaria di 1° che di 2° grado, è prevista l'attivazione di un corso propedeutico di lingua inglese.

La scuola organizza la didattica sulle seguenti azioni:

1. Accoglienza
2. Orientamento
3. Continuità
4. Valutazione e verifiche

Accoglienza

L'attività di accoglienza è articolata in interventi diversificati e diluiti nel tempo e si rivolge sia agli alunni sia ai loro genitori.

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI

Modulo di adeguamento

Da svolgersi prima dell'inizio ufficiale delle lezioni o entro il primo mese di attività scolastica. È riservato agli studenti delle sezioni internazionali e con inglese come 2ª lingua, per potenziare le competenze linguistiche.

Attività in entrata - Presentazione

- Della scuola: edificio, regolamento d'Istituto, regolamento disciplinare degli studenti, statuto delle studentesse e degli studenti, figure istituzionali e loro ruoli;
- dell'indirizzo scelto;
- del piano di lavoro della classe;
- del metodo di studio (con addestramento alle tecniche di ascolto, lettura, schematizzazione, etc...);
- delle varie attività proposte/offerte;
- degli insegnanti;
- degli allievi.

Nel corso degli studi

Per favorire, all'interno della scuola, l'accoglienza e il corretto inserimento degli alunni, sono previste le seguenti figure:

- Team Leader (Coordinatore di classe): collabora con i docenti della classe per favorire un clima positivo di lavoro; propone all'analisi del Consiglio i casi di disagio riscontrati, nella consapevolezza che tale attenzione è un elemento essenziale del controllo dell'efficacia e del gradimento dell'azione didattica;
- docenti: operano in ambito scolastico con funzioni di ascolto individuale ed orientamento per gli allievi che si rivolgono a loro; sono coordinati dalla psicologa dell'Istituto, al fine di identificare e prevenire i casi di disagio individuale e di classe, agevolando l'intervento della stessa;
- docenti referenti dei diversi progetti: d'intesa con i docenti titolari di Funzione Strumentale e con il CAED, coordinano le attività connesse con i progetti di cui sono responsabili.

ACCOGLIENZA DEI GENITORI

In entrata

Per le classi iniziali, presentazione del Liceo ed esplicitazione del *Patto educativo di corresponsabilità* da parte del Consiglio di classe:

- ricezione delle attese dei genitori e degli alunni;
- presentazione del tipo di impegno richiesto: metodo, quantità e qualità del lavoro, tensione verso il raggiungimento degli obiettivi educativi fissati e reciprocamente riconosciuti;
- modalità di comunicazione con le famiglie: calendario riunioni, ricevimento individuale, eventualmente su appuntamento, comunicazione dei voti (ora agevolata dall'utilizzo del registro elettronico);
- modalità di organizzazione dell'orientamento, per assecondare le attitudini, prevenire e risolvere concordemente eventuali problemi e limitare la dispersione scolastica;
- modalità del rapporto di cooperazione con le famiglie per il raggiungimento degli obiettivi formativi concordati;

Nel corso degli studi

- cadenza quadrimestrale delle operazioni di scrutinio;
- comunicazione scritta alla famiglia, nel 2° quadrimestre, delle discipline in cui il profitto non risulta sufficiente, accompagnato dalla motivazione di massima e dalla eventuale convocazione al colloquio individuale con il docente, per la predisposizione delle iniziative atte a migliorare il profitto;
- colloqui individuali, convocati dai Coordinatori di classe secondo necessità, per tenere le famiglie sempre informate sul grado di inserimento, l'opportunità della scelta, la situazione didattica, gli interventi da attivare, le scelte da compiere al fine del ri-orientamento;
- i genitori possono ricevere informazioni quotidiane sulla frequenza scolastica, sull'andamento didattico e sul profitto dei loro figli consultando il registro elettronico, mediante il quale è anche possibile prenotare i colloqui con gli insegnanti.

L'orientamento in itinere ed in uscita

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento prevede due grandi ambiti di applicazione: quello svolto durante il primo biennio (in entrata), con funzione di maturazione della scelta e di eventuale mutamento di indirizzo, nel caso si constati, di intesa con le famiglie, l'emergere di attitudini differenti o si maturi una scelta più consona alle attese e alle inclinazioni personali dell'allievo; quello svolto in prevalenza nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo (in uscita), con funzioni di maturazione di un progetto consapevole nel proseguimento degli studi, per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività di orientamento possono quindi essere così descritte:

In entrata

- Test di ingresso;

- per la descrizione delle conoscenze acquisite precedentemente, in termini di conoscenze e competenze;
- per la descrizione delle attitudini, in funzione di un migliore orientamento scolastico (per le classi del primo biennio) all'interno del Nuovo Obbligo di Istruzione
- Attività didattica in comune con i docenti e gli studenti degli anni conclusivi delle Scuole Medie del bacino d'utenza, in funzione di orientamento e di continuità (vedi paragrafo successivo);
- Moduli, test, prove di verifica finalizzati alla conferma della scelta per gli allievi realmente motivati o al ripensamento, nel caso di allievi non adatti al corso di studi intrapreso;
- Lavoro di orientamento attraverso le discipline, al fine di chiarire agli studenti quali conoscenze, abilità, competenze sviluppa lo studio all'interno del percorso di studi previsto per il Liceo;
- Lavoro di orientamento attraverso il riferimento al coordinatore di classe (orientamento metodologico e didattico), alla psicologa di Istituto, al fine di discutere insieme - docenti, genitori e alunni – i sintomi del disagio, le aspirazioni alla realizzazione di sé, le motivazioni della scelta.

In uscita

Attraverso i progetti Orienta-ti meglio descritti nei paragrafi precedenti, la Scuola accompagna gli studenti verso i percorsi di scuola superiore di 2^a grado o universitari in cui possano esprimere al meglio il loro potenziale.

7. L'ORGANICO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il piano della formazione dei docenti e dello staff

La progettualità della scuola si orienta verso l'aggiornamento continuo delle attività di formazione del personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica curricolare. La formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie didatticamente innovative permette di rafforzare l'insegnamento delle varie discipline attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. La didattica laboratoriale, l'uso di video-lezioni e della piattaforma *i-cloud* permettono inoltre di arricchire e ampliare l'offerta formativa della scuola, sviluppando le competenze digitali degli studenti e migliorando la loro formazione.

I docenti che insegnano applicando il curriculum di Cambridge devono, nel corso di un triennio, seguire la formazione con un percorso graduale diviso in tre livelli: Introductory, Extension ed Enrichment. Per la dirigenza scolastica è necessario seguire il corso per Cambridge International Certificate and Diploma in Educational Leadership.

Esigenze organiche

La scuola individua le proprie esigenze organiche in relazione agli obiettivi formativi che intende raggiungere nel rispetto del curriculum scolastico paritario e dello standard di Cambridge School. Si chiarisce che l'ORGANICO DELL'AUTONOMIA è costituito:

- a) dall'organico di diritto per tutti i posti necessari al funzionamento delle classi autorizzate del curriculum paritario;
- b) dall'organico potenziato: vale a dire i posti per il potenziamento dell'offerta formativa: l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento e i progetti;
- c) dall'organico di sostegno: sulla base del numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati e tali da essere affiancati dal docente di sostegno.

Criteri di selezione dei docenti

Gli insegnanti della Scuola Internazionale di Pavia si riconoscono nel modello di scuola bilingue, negli standard di Cambridge School e nella teoria educativa applicata dalla scuola. Il lavoro di squadra e l'organizzazione a moduli consentono ai ragazzi di conoscere tutti i docenti e di vivere con serenità i cambiamenti.

Per il programma ministeriale, gli insegnanti sono di madrelingua italiana, selezionati sulla base delle competenze specifiche ed operanti in regime di modularità. Per le lingue straniere, nonché per le

del curriculum internazionale, operano insegnanti di madrelingua non italiana o con un livello di conoscenza della lingua straniera pari al C2 (framework ALTE).

Comune a tutti i nostri docenti è la predisposizione al lavoro di gruppo e al continuo confronto professionale, elemento fondamentale per un'adeguata applicazione di un programma didattico ambizioso; la collegialità è garanzia di omogenea e corretta gestione degli allievi. Tutti gli insegnanti svolgono un'attività di formazione continua e costante all'interno della scuola e le competenze personali vengono integrate da una formazione specifica rispetto alla scelta metodologica effettuata dalla Scuola Internazionale di Pavia. Nel caso in cui si rendesse necessario, per diversi motivi, sostituire un docente, la linea metodologica comune è fonte di sicurezza e garanzia di continuità per gli studenti.

Il ruolo del docente Team Leader (Coordinatore di classe)

Nella Scuola Internazionale di Pavia, il docente Team Leader è individuato dalla Direzione, prima dell'inizio dell'anno scolastico, e si occupa delle problematiche che nascono all'interno della classe per la quale è nominato, curando i rapporti con i colleghi, gli studenti e le famiglie, di cui raccoglie le segnalazioni in merito alla programmazione e all'andamento generale dal punto di vista didattico e disciplinare. Il Team Leader informa il CAED in merito agli avvenimenti più significativi, riferendogli eventuali problemi emersi e filtrando, quando è possibile, le dinamiche che non necessitano del suo intervento in prima persona; gestisce inoltre eventuali problematiche che sorgono all'interno della classe, proponendo azioni da attuare per la loro soluzione, in collaborazione con il Consiglio di Classe e con la Direzione.

Piano di formazione del Personale Ata

Il Personale ATA deve seguire la formazione obbligatoria per la sicurezza, rischio medio, il Primo soccorso ed il BLS. Sarà inoltre cura della dirigenza verificare l'apprendimento dell'istruzione professionale di base per la gestione delle dinamiche scolastiche.

8. OBIETTIVI PROGRAMMATICI

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- acquisizione delle competenze attraverso metodologie più efficaci e in linea con gli standard UE;
- monitoraggio sistematico dell'andamento degli studenti nel loro percorso di studi;
- area logico-matematica: miglioramento negli esiti delle performance;
- introduzione del coding e della robotica;
- in tutte le aree disciplinari di tutti gli ordini di scuola: introdurre prove standardizzate in itinere sul modello delle prove INVALSI;
- introduzione curriculare in tutti gli ordini di scuola delle simulazioni d'esame cosiddetti Mock Test;
- migliorare la comunicazione tra i diversi ordini all'interno del medesimo istituto e tra gli istituti e gli enti del territorio;
- incremento degli scambi con scuole internazionali all'estero;
- ampliamento dell'offerta formativa che prevedrà l'apertura del liceo scientifico nei prossimi anni scolastici.

L'Istituto reputa di fondamentale importanza offrire un curriculum improntato sugli standard europei e dopo aver ottenuto il riconoscimento come scuola Cambridge, che ha ottenuto in data 01 luglio 2016 e a seguito della quale ha ristrutturato il proprio impianto organizzativo e formativo, e la certificazione di Qualità ISO 9001:2015, continuare questo percorso evolutivo.

9. REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Codice etico

La comunità scolastica

La scuola è una comunità di dialogo, ricerca ed esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, in cui ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia di New York del 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano (art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998).

Finalità dei provvedimenti disciplinari

I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari (art. 1 comma 1 del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007). I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).

Titolo primo: allievi

Gli alunni sono i veri protagonisti del cammino formativo di cui si occupa la scuola e partecipano in modo attivo e creativo all'elaborazione e all'attuazione del percorso didattico, contribuendo con il loro entusiasmo nelle forme possibili rispetto alle diverse fasce d'età.

Art. 1 - Rispetto degli orari di entrata

- Gli studenti devono trovarsi già in aula all'inizio della prima ora di lezione della mattinata indicata nell'orario scolastico in vigore.
- Lo studente che entra a scuola entro 10 minuti dall'inizio della prima ora di lezione è ammesso in classe anche senza giustificazione, ma il ritardo viene annotato dal docente sul registro elettronico di classe e deve essere giustificato il giorno successivo.
- Lo studente che arriva a scuola quando la prima ora di lezione è iniziata da più di 10 minuti è ammesso in classe solo alla fine dell'ora stessa. Se ha la giustificazione, dovrà presentarla al CAED dei licei o della scuola media, se non ha la giustificazione dovrà prima ricevere l'autorizzazione a rientrare in classe, con l'obbligo di presentare la giustificazione il giorno dopo all'insegnante della prima ora.
- Dopo la seconda ora di lezione, l'ammissione dello studente alle lezioni è decisa dal CAED sulla base della giustificazione presentata.

Art. 2 - Rispetto degli orari di uscita

L'uscita anticipata è consentita esclusivamente agli studenti che presentano, nel corso della prima ora di lezione della giornata, la richiesta debitamente compilata sul diario, da presentare al CAED dei licei o della scuola media. Dopo l'autorizzazione del CAED, il docente in servizio annota l'uscita anticipata sul registro elettronico di classe.

Art. 3 - Assenze

Gli studenti che rientrano dopo un'assenza sono riammessi alle lezioni il giorno successivo solo se in possesso di giustificazione sottoscritta con firma autografa, corrispondente a quella depositata presso la segreteria dell'Istituto, di uno dei genitori o tutori. Quando l'assenza per motivi di salute si protrae per cinque o più giorni consecutivi, può essere richiesto, in aggiunta alla giustificazione, il certificato del medico curante in carta semplice. Gli studenti maggiorenni, previa autorizzazione dei genitori, possono sottoscrivere personalmente le giustificazioni delle rispettive assenze. In caso di assenze prolungate o di anomalie, il CAED dei licei o della scuola media informa le famiglie circa il numero delle assenze registrate.

Art. 4 - Frequenza delle lezioni

Gli studenti sono tenuti alla frequenza regolare delle attività didattiche. Le ore di assenza registrate a carico del singolo studente al termine dell'anno scolastico devono essere pari o inferiori a un quarto del monte ore complessivo annuale offerto dalla scuola, pena l'esclusione dagli scrutini finali e la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Eventuali deroghe a tale quota possono essere concesse per gravi e documentati motivi, a giudizio esclusivo del Consiglio di Classe. Per favorire una proficua collaborazione con le famiglie, quando un alunno è vicino a superare la soglia massima consentita di assenze, il CAED dei licei o della scuola media ne dà comunicazione scritta ai genitori, prospettando in modo esplicito il rischio che l'alunno/a possa perdere l'anno. Se sussistono particolari condizioni di salute o di altro genere, che rendono possibile o ragionevolmente prevedibile che lo studente superi il limite massimo consentito di assenze, la famiglia deve darne tempestiva comunicazione alla scuola, che garantisce la massima riservatezza.

Art. 5 - Comportamento

Gli studenti e le famiglie, entro il termine del mese di settembre, firmano un patto educativo di corresponsabilità redatto dalla scuola, che li impegna al rispetto delle regole. L'Istituto, attraverso gli organi collegiali e la diretta partecipazione di genitori, alunni e docenti, tende a corrispondere alle esigenze culturali e formative dei giovani, promuovendo in essi la formazione di una coscienza civile e l'arricchimento intellettuale e morale necessario a renderli liberi e capaci di concorrere al progresso sociale.

I rapporti tra docenti e allievi sono fondati sul riconoscimento dei principi di collaborazione e autodisciplina, in armonia con il dettato costituzionale e con le leggi. Le principali norme di comportamento della scuola, da osservare dall'inizio alla fine della giornata scolastica, sono le seguenti:

- gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni e il personale docente e non docente;
- gli alunni sono tenuti a utilizzare in modo corretto gli strumenti e i materiali didattici a loro disposizione. Eventuali danneggiamenti ai materiali e/o alla struttura sono tempestivamente comunicati alle famiglie, che si assumono l'onere di rimborso, se necessario;
- ogni alunno è responsabile dei propri spazi e ha il compito di mantenerli ordinati. Al termine delle lezioni gli allievi devono lasciare gli spazi scolastici in condizioni adeguate e decorose. In mancanza di ordine degli spazi, i docenti hanno la facoltà di trattenere i ragazzi in aula fino a quando tali condizioni non saranno ripristinate. Ogni docente ha la responsabilità di verificare l'ordine dell'aula al termine delle proprie ore di lezione;
- ogni alunno è tenuto ad essere fornito del materiale scolastico: diario, libri di testo, quaderni, astuccio, fogli di protocollo a righe e quadretti in occasione delle prove scritte e materiale per disegno tecnico e artistico. Nel caso in cui lo stato dei materiali non sia buono, i docenti hanno la facoltà di richiedere un nuovo acquisto o la trascrizione dei contenuti pregressi su un nuovo quaderno. I docenti possono inoltre rifiutarsi di ritirare o acquisire compiti o prove scritte nel caso in cui non siano conformi alle indicazioni fornite;
- non è consentito portare a scuola materiale che possa essere fonte di distrazione o disturbo nel corso della lezione;
- non è consentito utilizzare computer o tablet senza l'autorizzazione del docente;
- i telefoni cellulari devono essere spenti nel momento dell'ingresso a scuola al mattino prima dell'inizio delle lezioni e riposti nelle apposite scatole, che saranno custodite per l'intera giornata scolastica. Potranno quindi essere riaccesi solo all'uscita da scuola, al termine delle lezioni. Non è possibile utilizzare i cellulari durante l'intervallo o la pausa pranzo.
- agli studenti è fatto divieto di fumare nei locali e nel giardino della scuola.

Art. 6 - Accesso degli studenti alla Segreteria e ai bagni

Durante le ore di lezione non è consentito agli alunni di accedere alla Segreteria o di allontanarsi dall'aula per effettuare fotocopie o stampe. Nel caso in cui gli studenti non abbiano libri, quaderni o altri materiali richiesti dai docenti non è consentito interrompere le lezioni per effettuare fotocopie dai testi dei compagni.

Gli studenti possono accedere al bagno durante le lezioni esclusivamente facendo richiesta al docente e solo per necessità impellenti, ma sono invitati a usufruire dei bagni per lo più nel corso degli intervalli ed eventualmente, previa approvazione del docente dell'ora appena conclusa, al

cambio dell'ora. Non è consentito l'accesso ai bagni in contemporanea a due o più studenti della stessa classe.

Art. 7 - Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari che la scuola adotta nel corso dell'anno scolastico hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Si illustrano di seguito i comportamenti o le azioni che costituiscono mancanze disciplinari:

- frequenza irregolare delle lezioni non motivata e assenze ingiustificate;
- negligenza nello svolgimento dei compiti e nella gestione del materiale scolastico;
- mancato rispetto delle indicazioni fornite dal personale scolastico;
- violazione di disposizioni previste dal Regolamento Disciplinare e dal PTOF;
- utilizzo improprio di cellulari e/o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche;
- falsificazione di documenti scolastici;
- atti o parole che offendano la persona e/o il suo ruolo nell'ambito della scuola o atti che offendano l'identità culturale altrui, in qualunque forma ciò avvenga;
- comportamenti che direttamente o indirettamente possano arrecare danno alle persone, alle strutture, ai macchinari, agli arredi, ai sussidi didattici.

La gravità della violazione è valutata dal docente in servizio, dal CAED dei licei o della scuola media oppure dal Consiglio di Classe, in relazione al danno reale o potenziale verso le persone o le cose. Le sanzioni sono proporzionali all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

I comportamenti disturbanti, scorretti o irrispettosi nei confronti dei compagni, dei docenti e del contesto sono segnalati, a seconda della gravità, tramite richiami o note disciplinari sul registro elettronico e sono sempre visibili alle famiglie. Per ciascun quadrimestre, al raggiungimento di due note disciplinari e/o di cinque richiami per il comportamento sul registro elettronico possono essere convocati i genitori per un colloquio straordinario con il CAED dei licei o della scuola media; a seguito del colloquio straordinario, il Consiglio di Classe valuterà ulteriori interventi da adottare se lo studente dovesse persistere nel mantenere un comportamento scorretto.

Eventuali scorrettezze disciplinari da parte degli allievi vengono gestite dagli insegnanti come segue, a seconda della gravità della situazione:

- richiamo verbale;
- allontanamento temporaneo dello studente dall'aula, con un compito da svolgere immediatamente che sarà successivamente verificato dal docente;
- richiamo scritto nella sezione "richiami/comportamento" sul registro elettronico;
- nota disciplinare sul registro elettronico di classe;
- convocazione dei genitori per un colloquio con il CAED dei licei o della scuola media;
- sospensione dalle lezioni, in caso di comportamenti estremamente gravi, su delibera del Consiglio di Classe.

Art. 8 - Uso del diario

Tutti gli alunni sono tenuti ad utilizzare il diario fornito dalla scuola, che, in quanto strumento di raccordo tra studenti, docenti e famiglie, deve essere conservato e compilato con ordine e cura.

Art. 9 - Uso della divisa scolastica

L'uniforme esteriore valorizza le peculiarità interiori dei singoli e accresce nei ragazzi lo spirito di squadra e il senso di appartenenza. Tutti gli studenti indossano la divisa durante le lezioni, le attività sportive e le attività esterne. Il mancato o non adeguato utilizzo dell'uniforme scolastica viene segnalato con un richiamo sul registro elettronico alla voce comportamento.

Art. 10 - Intervallo

Durante gli intervalli, gli alunni hanno la possibilità di fare uno spuntino leggero e consumare bevande fuori dalla propria aula. Nel corso delle lezioni è consentito bere acqua ma occorre farlo in maniera rispettosa del contesto, mentre non è consentito consumare cibi o altre bevande.

Art. 11 - Recupero, consolidamento e certificazione dei meriti

Per gli studenti che ne hanno la necessità, la scuola può proporre, su indicazione del Consiglio di Classe, corsi di recupero, consolidamento o potenziamento. In alternativa, altre attività personalizzate possono essere consigliate dai docenti.

La scuola promuove gli studenti nello svolgimento di esami di certificazione del livello linguistico di inglese, spagnolo e tedesco (ESOL, DELE e GOETHE) e di esami internazionali (Secondary Checkpoint, IGCSE, As and A level) e valorizza le attività extra-scolastiche degli studenti in ambito sportivo, linguistico, musicale o artistico; pertanto, le famiglie sono sempre invitate a presentare alla Segreteria eventuali certificati che attestino il raggiungimento di risultati apprezzabili nelle aree disciplinari sopra citate. Tali certificati verranno valutati dal Consiglio di Classe per l'attribuzione dei crediti formativi agli studenti del triennio del liceo.

Art. 12 - Rappresentanti di classe

Gli studenti possono eleggere fino a due rappresentanti per ciascuna classe. I rappresentanti partecipano ai Consigli di Classe aperti, sono referenti e portavoce delle questioni di carattere generale e operano con gli insegnanti, gli altri studenti della classe e i genitori con l'obiettivo di favorire un clima costruttivo all'interno della stessa, nell'ottica della realizzazione del codice etico e della valorizzazione del ruolo degli studenti all'interno della Scuola Internazionale di Pavia.

Art. 13 - Lunch Time

Nel corso della pausa pranzo, non è consentito consumare pasti di qualsiasi natura in aula o all'interno degli ambienti scolastici, ad eccezione della mensa. La scuola ordina i pasti ogni mattina in base alle richieste effettive pervenute entro le ore 9:00. Non è consentito ordinare il pranzo all'esterno o farsi consegnare dai rider quanto ordinato. Nell'orario della pausa pranzo solo gli studenti iscritti al lunch sono vigilati dal personale scolastico. Gli studenti che non pranzano in mensa, in quanto autorizzati ad uscire, possono far rientro solo alla ripresa delle lezioni e non prima. Si raccomanda agli studenti la massima puntualità nel rientro in classe dopo la pausa pranzo, per consentire la ripresa delle lezioni pomeridiane con regolarità.

Art. 14 - Rispetto delle consegne e gestione del materiale scolastico

I docenti pianificano con congruo anticipo le prove scritte e orali e assegnano le attività didattiche inserendole nell'agenda di classe del registro elettronico, avendo cura di consultare gli impegni già calendarizzati e di non fissare più di due prove scritte al giorno. Gli studenti assenti in occasione di una prova scritta o orale dovranno recuperarla entro dieci giorni dall'assenza. Superato questo lasso di tempo, il docente registrerà un n.v. (non valutabile) e non sarà più possibile recuperare. In caso di mancata consegna di un'attività che prevede una valutazione (ricerca, tavola di disegno, progetto, ecc.), il docente riporterà una valutazione insufficiente sul registro elettronico.

Il non corretto o mancato svolgimento dei compiti è segnato sul registro elettronico alla voce "richiami/compiti". Non è accettata dai docenti alcun tipo di giustificazione scritta per la mancata preparazione per una prova o per il mancato svolgimento dei compiti a casa. Le dimenticanze del materiale utile per lo svolgimento delle lezioni vengono segnalate sul registro elettronico alla voce "richiami/materiale" e sono visibili alla famiglia. Tali richiami incidono sulla valutazione di condotta dello studente al termine del primo e del secondo quadrimestre.

Art. 15 – Provvedimenti disciplinari

INFRAZIONE DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO	SANZIONE	ORGANI COMPETENTI	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL PROVVEDIMENTO
distrazione occasionale durante la lezione	richiamo verbale	docente in servizio	libera iniziativa del docente
ripetute distrazioni durante la lezione	richiamo scritto	docente in servizio	libera iniziativa del docente
ripetute distrazioni durante la lezione, con disturbo dei compagni	richiamo scritto oppure nota disciplinare	docente in servizio e CAED	proposta del docente e approvazione del CAED
violazione delle regole di entrata/uscita dall'aula e dalla scuola	richiamo scritto	docente in servizio e CAED	proposta del docente e approvazione del CAED
manca di rispetto nei confronti dei compagni o del personale scolastico	nota disciplinare	docente in servizio e CAED	proposta del docente e approvazione del CAED
comportamento offensivo della dignità o della sensibilità di altri studenti o del personale scolastico	nota disciplinare, convocazione della famiglia ed eventuale sospensione, fino a un massimo di quindici giorni	docente in servizio, Consiglio di Classe e CAED	proposta del docente al Consiglio di Classe, approvazione del Consiglio di Classe e del CAED
falsificazione occasionale di documenti scolastici	richiamo scritto	docente in servizio	libera iniziativa del docente
falsificazione ripetuta di documenti scolastici	nota disciplinare	Consiglio di Classe	proposta del docente e approvazione del Consiglio di Classe e del CAED
danno intenzionale al decoro o all'integrità della scuola	richiamo scritto e risarcimento del danno	docente in servizio e CAED	proposta del docente e approvazione del CAED
danno intenzionale grave o ripetuto al decoro o all'integrità della scuola	nota disciplinare, convocazione della famiglia ed eventuale sospensione, fino a un massimo di quindici giorni	docente in servizio, Consiglio di Classe e CAED	proposta del docente e approvazione del Consiglio di Classe e del CAED
atti occasionali di violenza contro persone	nota disciplinare	docente in servizio e CAED	proposta del docente e approvazione del CAED
atti gravi o ripetuti di	nota disciplinare, convocazione della famiglia	docente in servizio,	proposta del docente e approvazione del

violenza contro persone	ed eventuale sospensione, fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di Classe e CAED	Consiglio di Classe e del CAED
atti gravi o ripetuti di violenza contro persone o cose, tali da creare allarme sociale	convocazione della famiglia e sospensione superiore a quindici giorni	Consiglio di Classe, CAED e Consiglio di Istituto	proposta del Consiglio di Classe e del CAED, approvazione del Consiglio di Istituto
I comportamenti, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo	nota disciplinare, convocazione della famiglia ed eventuale sospensione, fino a un massimo di quindici giorni	docente in servizio, Consiglio di Classe e CAED	proposta del docente e approvazione del Consiglio di Classe e del CAED
I comportamenti, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo estremamente gravi	convocazione della famiglia e sospensione superiore a quindici giorni	Consiglio di Classe, CAED e Consiglio di Istituto	proposta del Consiglio di Classe e del CAED, approvazione del Consiglio di Istituto

Regolamento dell'organo di garanzia

L'Organo di Garanzia è stato introdotto dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti* (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (Art.5)¹. Le modifiche introdotte rispetto alla normativa precedente sono finalizzate a garantire sia il "diritto di difesa" degli studenti, sia la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto dalla L. 241/1990.

ART. 1 – FINALITÀ E COMPITI

L'Organo di Garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di I e II grado e si basa sul principio per cui la scuola è una comunità all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso la corretta applicazione delle norme.

Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

Ha come principale obiettivo quello di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori e come principale compito quello di intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro. L'Organo, con differenti funzioni, è presente sia a livello di singolo istituto sia a livello regionale.

¹ D.P.R. 249/98 integrato con D.P.R. 235/07 Art. 5
(Impugnazioni)

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola,

istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato.

ART. 2 – COMPETENZA – FUNZIONI

1. La competenza dell'Organo di Garanzia è estesa sia ai vizi di procedura sia a quelli di merito. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, sono:
 - prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e/o in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
 - evidenziare eventuali irregolarità nel Regolamento interno d'istituto;
 - esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina.
2. L'Organo di Garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.
3. L'ammissibilità del ricorso è legata a:
 - aspetti non presi in esame durante l'accertamento;
 - carenza di motivazione;
 - eccesso della sanzione.
4. La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile.
5. Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia può confermare la sanzione inflitta, rendendola definitiva se già esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'Organo collegiale di competenza, che ha l'obbligo del riesame e di eliminazione del vizio rilevato.

ART. 3 – COMPOSIZIONE

L'Organo di Garanzia, **nominato dal Consiglio di Istituto**, è composto **da cinque membri**:

- a) il Gestore (o un suo delegato), che lo presiede;
- b) **un genitore** designato dal Consiglio di Istituto;
- c) **due insegnanti** designati dal Consiglio di Istituto;
- d) **un alunno/a** designato/a dal Consiglio di Istituto;
- e) il Consiglio di Istituto elegge, altresì, **un membro supplente per la componente dei genitori, un membro supplente per la componente dei docenti e un membro supplente** dell'alunno/a che subentrano ai membri effettivi in caso di incompatibilità.

ART. 4 – ELEZIONE – VIGENZA - INCOMPATIBILITÀ

6. La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene, di norma, nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto all'inizio di ogni periodo di vigenza del Consiglio di Istituto stesso.
7. L'Organo di Garanzia resta in carica per l'intero periodo di vigenza del Consiglio di Istituto, salvo decadenza/perdita del diritto di far parte dell'Organo di singoli membri che saranno sostituiti con elezione di altro membro della stessa componente (genitori, docenti, alunni) alla prima seduta utile del Consiglio di Istituto.
8. Il genitore componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti il proprio figlio/a o studenti appartenenti alla classe del proprio figlio/a.
9. Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti;
10. L'alunno/a componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui è coinvolto/a un proprio/a compagno/a di classe.
11. Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai membri supplenti.
12. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta a turno da un componente dell'organo stesso, scelto tra la componente genitori o docenti o alunni.

ART. 5 – MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.
2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.
3. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'Organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.
4. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa **l'astensione**.
5. Si decide **a maggioranza semplice** e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
6. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
7. L'organo si riunisce con la partecipazione di almeno tre membri.

ART. 6 – I RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al Regolamento di Disciplina può essere presentato da uno dei genitori o tutori esercenti la responsabilità genitoriale mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie

considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.
4. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'Organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.
5. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.
6. L'Organo si riunisce entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso e convoca coloro che sono stati coinvolti per risentirne testimonianza e motivazioni. Prima di prendere una decisione, infatti, questo organismo deve invitare tutte le parti ad esporre le proprie ragioni per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e di cooperazione.
7. Tutte le testimonianze sono rese a verbale.
8. Ogni decisione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.
9. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il Coordinatore di classe.
10. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, esaminata la documentazione prodotta dai genitori e dal Dirigente Scolastico, decida la non pertinenza della sanzione, il provvedimento sarà immediatamente revocato, con notifica scritta alla famiglia dell'alunno/a e al Consiglio di Classe interessato. Contemporaneamente gli atti emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati.
11. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia ritenga la sanzione pertinente, ne darà comunque comunicazione ai genitori che l'hanno impugnata.
12. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate (Consiglio di Classe e genitori/tutori dell'alunno/a) entro i cinque giorni successivi alla delibera.
13. Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno alla Scuola Internazionale di Pavia è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale, che deve rendere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni.

Titolo secondo: i genitori

L'iscrizione degli alunni alla Scuola Internazionale di Pavia presuppone l'accettazione da parte della Direzione e l'adesione da parte delle famiglie al Progetto Educativo, reso esplicito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e alle norme del presente regolamento. Ai genitori non è consentito l'ingresso nelle aule durante le ore di lezione. Sia all'inizio che al termine delle lezioni, gli alunni entrano ed escono dalla scuola in autonomia.

Art. 1 - Le funzioni dei genitori all'interno della scuola

La nostra scuola parte dal presupposto che l'azione didattica possa avere successo solo grazie alla partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola, che si può realizzare attraverso i seguenti comportamenti:

- i genitori si interessano dell'andamento scolastico dei loro figli;
- i genitori conoscono il Progetto Educativo e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- i genitori rispettano il Regolamento scolastico;
- i genitori partecipano alle assemblee e ai colloqui individuali;
- i genitori leggono, firmano e tengono conto delle comunicazioni che la Scuola trasmette loro attraverso ogni canale (telefono, posta elettronica, registro elettronico e diario);
- nei rapporti con gli insegnanti, i genitori ne rispettano il ruolo e le competenze didattiche; a seconda delle esigenze, i genitori si confrontano con i docenti team leader delle classi, il CAED dei licei o della scuola media o la Direzione scolastica.

Art. 2 - Colloqui scuola-famiglia

Le famiglie hanno a disposizione, nell'arco dell'anno scolastico, due giornate di udienze generali genitori-docenti. In sede di colloquio, gli insegnanti comunicano l'evolversi del percorso di apprendimento e del processo di maturazione degli alunni e segnalano criticità e/o punti di forza sul piano didattico o disciplinare. Nel corso dell'anno scolastico, per situazioni straordinarie è possibile richiedere appuntamenti con il CAED dei licei e della scuola media e/o con i docenti.

Art. 3 - Utilizzo del diario, puntualità e assenze

Ritardi/Permessi

In caso di necessità di ingresso a scuola in ritardo o di uscita anticipata rispetto al termine delle lezioni, i genitori compilano la richiesta di entrata/uscita fuori orario sul diario dello studente, specificando una valida motivazione. La scuola ha facoltà di convocare i genitori nel caso di ripetuti ritardi degli alunni in ingresso (vedasi Titolo Primo: Allievi - Entrate e Uscite). Non sono ammesse giustificazioni (assenze, ritardi, permessi) inviate via mail o comunicate direttamente alla Segreteria per telefono.

Assenze

In caso di assenza dalle lezioni dello studente, è necessario compilare la giustificazione sul diario per essere ammessi in classe il giorno successivo. Eventuali assenze prolungate, per ragioni diverse dalla malattia, vanno comunicate alla segreteria e concordate con congruo anticipo con il CAED (vedasi Titolo Primo: Allievi - Assenze). Le ore di assenza del singolo studente nel corso dell'anno scolastico devono essere pari o inferiori a un quarto del monte ore complessivo annuale offerto dalla scuola, pena l'esclusione dagli scrutini finali e la conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami di fine ciclo (vedasi Titolo Primo: Allievi - Frequenza delle lezioni). I cedolini del diario devono essere entrambi debitamente compilati in tutte le loro parti, prima di essere consegnati al docente e non è consentito firmare i cedolini anticipatamente. Le giustificazioni devono essere consegnate il giorno successivo l'assenza, entro la prima ora di lezione. Gli alunni che entro una settimana dal rientro in classe non provvedono a fornire alla scuola una giustificazione dovranno essere accompagnati dai genitori per essere ammessi alle lezioni.

Art. 4 - Insegnamento religione cattolica

All'atto dell'iscrizione a scuola, i genitori hanno la facoltà di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica per i propri figli. Tale scelta ha validità annuale e non può essere cambiata in corso d'anno.

Art. 5 - Esonero attività sportiva

L'esonero parziale o totale dalle ore di Scienze Motorie deve essere richiesto in forma scritta in Segreteria. Le famiglie sono tenute a motivare la richiesta di esonero, allegando certificato medico.

Art. 6 - Lunch Time

La scuola ordina i pasti ogni mattina in base alle richieste, che devono pervenire entro le ore 9.00. Per ogni esigenza, i genitori possono avvisare la Segreteria entro l'ora indicata, dopo la quale i pasti vengono ordinati e non possono più esserci variazioni. Eventuali richieste di deroghe al menù sono accettate esclusivamente se debitamente motivate.

Art. 7 - Valutazioni e verifiche

Gli esiti delle prove di verifica scritta e orale vengono registrati sul diario dell'alunno e sul registro elettronico. I genitori degli alunni sono tenuti a prendere visione delle valutazioni assegnate sul registro elettronico e delle eventuali lettere di segnalazione delle insufficienze rilevate dal Consiglio di classe.

Art. 8 - Norme igienico-sanitarie

La Scuola Internazionale di Pavia si affida al senso di responsabilità delle famiglie affinché comunichino con tempestività ogni informazione di carattere medico che riguardi gli alunni. Gli studenti non sono ammessi a lezione e le famiglie saranno contattate dalla Segreteria nei seguenti casi: febbre (da 37,1°), congiuntivite, manifestazioni cutanee di possibile origine infettiva, pediculosi/lendini, vomito, diarrea, tosse persistente o evidente stato di malessere; qualora una di queste situazioni si manifesti quando lo studente è a casa, è buona norma che non venga mandato a scuola. In caso di assenze prolungate dovute a scarlattina, pediculosi e malattie infettive, gli allievi sono riammessi a scuola solo dopo aver presentato, oltre alla giustificazione scritta, un certificato medico che attesti la corretta effettuazione delle rispettive profilassi previste.

Art. 9 - Assicurazione RC (responsabilità civile)

La scuola stipula ogni anno una polizza RC (Responsabilità Civile), senza costi aggiuntivi per le famiglie. Anche per l'anno scolastico corrente la Scuola Internazionale di Pavia offre la possibilità di sottoscrivere una polizza infortuni ad un costo convenzionato. Ogni famiglia può liberamente scegliere se usufruire di questa possibilità.

Art. 10 - Rappresentanti di classe

All'inizio di ogni anno scolastico, i genitori delle singole classi, riuniti in assemblea, eleggono i loro rappresentanti, uno per ciascuna classe, che hanno una funzione propositiva e di supporto alle attività della scuola. I genitori eletti hanno i seguenti compiti:

- partecipano ai Consigli di Classe aperti (con Direzione, docenti e rappresentanti degli studenti) e ai Consigli di Istituto, facendosi portavoce delle esigenze delle famiglie della classe e relazionando per iscritto il contenuto degli incontri. In sede di Consiglio di Istituto i genitori rappresentanti di classe possono partecipare alle votazioni per le delibere con un unico voto, stabilito a maggioranza tra loro;
- costituiscono un tramite efficace e costruttivo tra scuola e famiglie e mantengono i contatti con le altre famiglie degli alunni della classe;
- collaborano alla gestione e alla promozione dei momenti pubblici (feste, open day, manifestazioni teatrali) e sono invitati a partecipare alle attività promosse dalla scuola (seminari, conferenze).

Il rappresentante di classe eletto, in caso di impedimenti a presenziare agli incontri previsti, può dare delega al genitore che ha ottenuto il secondo numero di voti in sede di elezione.

Art. 11 - Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

La Scuola Internazionale di Pavia ritiene che le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscano un'opportunità formativa e di crescita di alto valore. Tutte le attività sono proposte e discusse in sede di Consiglio di Classe e vengono sottoposte alla libera adesione delle famiglie degli alunni.

I docenti accompagnatori stabiliscono per ogni uscita didattica o viaggio una serie di regole e comportamenti, che sono comunicate in maniera chiara agli studenti prima della partenza e a cui tutti dovranno attenersi.

Art. 12 - Vaccinazioni

Entro l'inizio dell'anno scolastico i genitori degli studenti devono presentare alla Segreteria i certificati di vaccinazione o autocertificazione sostitutiva.

Art. 13 - Registro elettronico

Ad inizio anno scolastico, la Segreteria trasmette a ciascuna famiglia le credenziali (STUDENTE, GENITORE 1 e GENITORE 2) per accedere al registro elettronico Classeviva. Si raccomanda di attivare immediatamente tutti gli account, di mantenerli separati, di non condividere con gli studenti le credenziali di accesso all'account GENITORE e di segnalare alla Segreteria eventuali problematiche nell'utilizzo di Classeviva.

Tutte le comunicazioni della Segreteria e della Direzione vengono trasmesse utilizzando solo questo canale, in modo tale che i genitori possano sempre avere cognizione degli impegni futuri riguardanti gli studenti o la scuola nella sua interezza, consultando la bacheca scolastica.

Titolo terzo: prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo

Premessa - La realtà del bullismo è, da tempo, ampiamente diffusa nella scuola, anche se spesso sottovalutata o sottaciuta. Sono diverse e numerose le evidenze che sostengono l'importanza di intervenire con urgenza per migliorare il clima relazionale all'interno delle istituzioni scolastiche, elemento che presenta il presupposto ineludibile di ogni azione educativa. Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche che contraddistinguono la realtà degli adolescenti dei nostri giorni.

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso la rete, con il cattivo utilizzo dei vari social e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale nasconde una serie di insidie e pericoli con i quali è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, le famiglie e gli studenti stessi, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Interventi

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

2. IL REFERENTE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner e organismi esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare azioni di prevenzione e monitoraggio;

3. IL COLLEGIO DOCENTI

- promuove scelte didattiche e educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo sul territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali e educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie; attua azioni volte al rafforzamento di concetti quali l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

5. IL DOCENTE

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;

- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.
6. I GENITORI
- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
 - sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
 - vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
 - conoscono le azioni introdotte dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
 - conoscono il Regolamento interno di istituto;
 - conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
 - sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
 - i rappresentanti degli studenti, eletti negli organi collegiali d'Istituto o nella Consulta provinciale, promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività);
 - imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms) che inviano.
7. GLI ALUNNI
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
 - durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

Regolamento e sanzioni

Art.1 - Comportamenti sanzionabili come bullismo

Sono da considerarsi comportamenti sanzionabili come bullismo: la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione da parte del gruppo, specie se reiterata; l'intenzione di nuocere; l'intenzionalità all'isolamento della vittima.

Art.2 - Comportamenti sanzionabili come cyberbullismo

Sono da considerarsi comportamenti sanzionabili come cyberbullismo: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (Flaming); molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi (Harassment); invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità (Cyberstalking); pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori (Denigrazione); registrazione delle confidenze - raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico (Outing estorto); insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare, dal medesimo, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima (impersonificazione); estromissione intenzionale dall'attività on line (Esclusione); invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale (Sexting);

Art. 3 - Sanzioni disciplinari

I comportamenti sopra elencati che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo, opportunamente accertati, verranno considerati atti gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica. Per ciò che

riguarda il cyberbullismo, potranno anche essere attivate le procedure contenute nella L. n° 71 del 2017, che prevede la formale segnalazione alle forze di polizia.

Art. 4 - Decalogo per la prevenzione dei rischi

Si ritiene opportuno richiamare il decalogo della Polizia Postale per non finire nella trappola dei cyberbulli o di malintenzionati:

- 1) Ricorda che un'immagine condivisa in un social entra definitivamente nel Web e che non sarà possibile controllarne mai più la diffusione. Potrebbe essere utilizzata in siti che non conosci o che non ti piacciono. Anche se tu non vuoi.
- 2) Ricorda che molte delle informazioni che posti nella bacheca del tuo profilo consentono di ricostruire la tua identità, le tue abitudini, i tuoi gusti: sei sicuro di volere che così tante persone (magari anche i tuoi insegnanti o i tuoi futuri datori di lavoro) sappiano così tante cose di te?
- 3) Creare profili con nomi equivoci o postare messaggi allusivi a una disponibilità sentimentale potrebbe richiamare l'attenzione dei malintenzionati della Rete. Evita di proporti in un ruolo non adatto alla tua età o ai tuoi reali desideri per non essere contattato da sconosciuti con proposte imbarazzanti o richieste oscene.
- 4) Il comportamento in Rete è disciplinato da regole, la cosiddetta "netiquette", ma soprattutto da leggi che definiscono chiaramente cosa costituisce reato e cosa no. Evita di creare gruppi o di postare immagini che inneggiano a comportamenti indesiderabili e che danneggiano l'immagine e la credibilità delle persone.
- 5) Tieni segreta le password di accesso ai tuoi profili sui social: compagni di classe e conoscenti potrebbero utilizzarla per sostituirsi e commettere azioni scorrette a tuo nome o per diffondere informazioni riservate. Non cercare di ottenere la password di altri utenti, seppur animato dalle più innocenti intenzioni, poiché questo costituisce reato e ti espone al rischio di accuse molto serie.
- 6) Imposta il tuo profilo in modo da consentirne la visibilità solo agli amici che avrai autorizzato: in questo modo selezionerai direttamente chi accede alla tua pagina e ti garantirai di essere contattato solo da persone conosciute e affidabili.
- 7) Non aprire gli allegati delle e-mail provenienti da sconosciuti e verifica prima il nome dei mittenti e l'oggetto. Possono essere stati spediti da una macchina infettata senza che l'utilizzatore ne sia a conoscenza.
- 8) Nelle chat con sconosciuti, nei forum, nei blog o nei giochi di ruolo non dare mai senza il permesso dei genitori informazioni personali come cognome, età, indirizzo, numero di telefono del cellulare o di casa, scuola frequentata. Prima di inserire i tuoi dati personali su Internet, controlla che siano presenti i segni che indicano la sicurezza della pagina: la scritta "http" nell'indirizzo e il simbolo del lucchetto.
- 9) Non incontrare mai persone conosciute su Internet senza avvertire i tuoi genitori. Se proprio vuoi farlo, prendi appuntamento in luoghi affollati e porta con te almeno due amici.
- 10) Se leggi o vedi qualcosa su Internet che ti fa sentire a disagio o ti spaventa, parlane subito con i tuoi genitori o con gli insegnanti. Se qualcuno che ti sembrava simpatico comincia a scrivere cose strane in chat o manda e-mail che non ti piacciono, bloccalo e parlane subito con i tuoi genitori.

Il puntuale adempimento delle norme contenute in questo regolamento, come di tutte quelle corrispondenti ad elementari esigenze di civile convivenza, costituisce indispensabile premessa per un'attività ordinata e proficua.

Titolo quarto: docenti e personale

I docenti partecipano, con la Direzione, alla determinazione del programma e alle iniziative educative, nel rispetto delle finalità dell'Istituto e nell'interesse della Scuola, e si impegnano a rendere consapevoli gli allievi di ciò che accade intorno a loro; le regole da rispettare non sono mai imposte, ma ne vengono sempre spiegate le motivazioni. Si ritiene di fondamentale importanza la capacità testimoniale: i docenti devono sempre essere in grado di mostrare agli studenti che ciò che viene loro richiesto, soprattutto riguardo le modalità di comportamento a scuola, viene *in primis* rispettato da loro stessi. Data la peculiarità del servizio scolastico, l'inosservanza da parte di un docente del presente regolamento comporterà un provvedimento disciplinare, comminato dalla Direzione.

Art. 1 - Comportamento

Per quanto riguarda la gestione del personale, la Scuola Internazionale di Pavia applica quanto disposto nel CCNL ANINSEI vigente e nel regolamento aziendale vigente.

Tutti i docenti sono tenuti:

- ad osservare l'orario di servizio e l'orario di inizio e fine delle lezioni con puntualità (devono pertanto essere presenti a scuola con un giusto anticipo rispetto all'orario di servizio previsto);
- ad avere un abbigliamento decoroso;
- a mantenere un atteggiamento professionalmente corretto con colleghi, allievi e genitori.

I docenti sono tenuti a vigilare sugli alunni durante lo svolgimento del loro incarico e durante gli intervalli, nell'ambito dell'orario scolastico. Ai docenti non è consentito abbandonare la classe durante le ore di lezione. Non è consentito per nessun motivo l'uso del telefono cellulare durante l'attività scolastica.

Art. 2 - Didattica

I docenti sono tenuti a tenere informata la Direzione rispetto al loro operato. È obbligo dei docenti compilare quotidianamente il registro elettronico e gestire i materiali scolastici con precisione, ordine e cura. Per quanto riguarda la programmazione delle prove, scritte e orali, e dei mock test, i docenti devono avere cura di pianificarle sul registro elettronico con congruo anticipo e devono attenersi, salvo casi eccezionali approvati dalla Direzione, a quanto pianificato nel corso delle riunioni di programmazione delle aree tematiche.

Nel secondo quadrimestre, secondo le modalità dettate dal MIUR, i docenti sono tenuti a scegliere i libri di testo da adottare per l'anno scolastico successivo.

Art. 3 - Programmi e progetti

Tutti i docenti dovranno predisporre i programmi didattici seguendo le indicazioni nazionali, gli obiettivi specifici e le linee guida della Scuola Internazionale di Pavia e gli obiettivi didattici indicati da Cambridge nei *syllabus* specifici della singola materia.

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti dovranno trasmettere al CAED, per approvazione, una breve relazione con l'indicazione di progetti e iniziative alle quali intendono aderire nel corso dell'anno scolastico e il programma preventivo che intendono svolgere per ciascuna materia. Al termine dell'anno scolastico, la versione preventiva del programma andrà aggiornata con la versione consuntiva; tramite la relazione finale per ciascuna materia, da caricare sul registro elettronico, i docenti avranno inoltre modo di precisare nel dettaglio quanto effettivamente svolto nel corso dell'anno scolastico e di indicare le modalità di insegnamento utilizzate, oltre che i progetti effettivamente svolti.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti avranno modo di monitorare con il CAED e con il CTS lo svolgimento del programma nel corso delle riunioni di programmazione. I docenti sono tenuti a segnalare in forma scritta alla Direzione e al CAED eventuali problematiche di ogni natura che comportano variazioni nello svolgimento dei programmi.

Art. 4 - Modalità e criteri di valutazione

La scuola si ispira ai concetti educativi di Alfred Adler, psichiatra e pedagogista austriaco del primo Novecento. La teoria da lui enunciata utilizza il bisogno di imparare, innato in ognuno di noi, e la curiosità come strumenti per l'osservazione della realtà; inoltre dà valore al concetto di incoraggiamento. Gli insegnanti si riconoscono in questi principi e praticano quotidianamente il lavoro di squadra, al fine di rendere la struttura scolastica un'unità creativa nella quale ognuno si senta accolto nel rispetto del proprio ruolo. I docenti ritengono che la valutazione, oltre a fornire informazioni sui risultati, abbia funzione di orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità e d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso. Perciò, pur non essendo semplice racchiudere in un voto il complesso processo valutativo, i docenti cercheranno di far corrispondere al voto finale di ciascuna disciplina, indicato in sede di scrutinio, una serie di rilevazioni che tengano conto di queste voci: comportamento e trend evolutivo, impegno e partecipazione, attenzione e apprendimento, esperienze e competenze acquisite.

La valutazione delle prestazioni scolastiche degli studenti è espressa in decimi; il voto minimo che può essere attribuito è 4 (quattro), il massimo è 10 e lode (dieci). La valutazione delle prestazioni

scolastiche degli studenti è di esclusiva competenza dei docenti nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente. Stanti le indicazioni normative, i docenti, onde formulare una valutazione trasparente e quanto più congrua, sulla base della loro programmazione, verificano periodicamente mediante apposite prove, orali o scritte, quanto e come gli alunni abbiano appreso. Il numero minimo di prove previsto per ciascuna disciplina varia a seconda del monte ore della disciplina, come segue:

- materie orali con 1/2 ore settimanali: 2 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)
- materie con 3 ore settimanali: 3/4 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)
- materie con 4 o più ore settimanali: 4/5 voti a quadrimestre (prove orali o scritte/test)

Le verifiche vengono valutate utilizzando la scala di sei valori del documento di valutazione, ma possono essere utilizzati gli stessi valori numerici seguiti da un + o un - (per esempio: 7+, 8-) o i mezzi voti. Ai ragazzi è spiegato all'inizio dell'anno che la valutazione esprime un giudizio sulla prestazione e non sul valore della persona. Tutte le valutazioni vengono notificate ai genitori attraverso il registro elettronico. In caso di necessità di recupero o consolidamento, i docenti hanno facoltà di richiedere ai ragazzi la frequenza ai laboratori di approfondimento e potenziamento (vds. Regolamento di istituto Titolo Primo Art. 11.) In caso di gravi insufficienze, il docente è tenuto ad informare il CAED, prevedendo per lo studente la possibilità di recupero nel periodo scolastico.

Nell'a.s. 2024/2025 sono state introdotte alcune modalità diverse per considerare l'impatto delle valutazioni sul profilo scolastico del singolo discente:

1. I voti assegnati alle prove scritte hanno un peso pari al 100%.
2. La prova scritta è un documento ufficiale il cui voto deve sempre essere condiviso sul registro. Nel caso in cui il test di un'intera classe dia risultati gravemente insufficienti, il docente, in accordo con il CAED, può ridurre il peso del voto assegnato.
3. Le prove orali delle materie di indirizzo e oggetto della prova scritta al 5° anno dei licei (Italiano, Matematica, Fisica, Tedesco, Inglese, Spagnolo) possono avere un peso compreso tra il 50 e il 75%, questo dovrà essere comunicato agli studenti prima della verifica. Le prove orali delle altre materie possono avere un peso del 100%.
4. Nel caso di studenti con PDP che prevede la possibilità di sostenere, oltre o al posto delle prove scritte, anche la prova orale, a questa dovrà essere attribuito lo stesso peso previsto per la prova scritta.
5. Ai compiti svolti a casa può essere assegnato un voto comunicandolo preventivamente agli studenti. Il lavoro svolto a casa non dovrebbe mai avere un peso superiore al 50%. La ponderazione è a discrezione dell'insegnante, tuttavia un voto può essere assegnato solo se il lavoro viene corretto dall'insegnante stesso.
6. Ogni volta che uno studente non ha svolto o completato i compiti deve essere inserito nel registro un "richiamo" alla voce "compiti".

Art. 5 - Pianificazione verifiche e rispetto delle consegne

I docenti sono tenuti a pianificare le verifiche inserendole nell'agenda del registro elettronico e consultando gli impegni già calendarizzati. È buona norma non inserire, per la stessa classe, più di due verifiche scritte al giorno e non prevedere più di tre prove totali tra scritte e orali. Nel caso di studenti assenti in occasione di una prova, deve essere data loro la possibilità di recupero al rientro a Scuola, inserendo in agenda il recupero della verifica. In caso di mancato rispetto della consegna, senza giustificato motivo, il docente provvederà ad irrogare la sanzione prevista nel regolamento disciplinare.

Art. 6 - Provvedimenti disciplinari

Per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari da adottare, i docenti dovranno attenersi a quanto indicato nel paragrafo Finalità dei provvedimenti disciplinari e al regolamento di disciplina in vigore.

Art. 7 - Aggiornamento

L'aggiornamento costituisce un diritto e un dovere fondamentale del personale direttivo e docente. La Scuola Internazionale di Pavia presta particolare attenzione a tale attività, dato che essa offre al docente l'occasione di conoscere e confrontarsi con le più recenti metodologie didattiche, di esaminare nuovi percorsi didattici, di rielaborare contenuti e programmi, utilizzando le più idonee strategie educative. Esso va inteso:

1. come adeguamento delle conoscenze allo sviluppo delle scienze per le singole discipline e nelle connessioni interdisciplinari;
2. come approfondimento della preparazione didattica;
3. come preparazione alla ricerca e all'innovazione didattico-pedagogica (quest'ultimo aspetto è destinato a rivestire una sempre maggiore importanza nell'ambito della scuola dell'autonomia, che demanda appunto ai singoli istituti la cura dell'attività di ricerca e formazione).

Formazione e aggiornamento vengono attuati mediante una serie di attività autonome e individuali, o di gruppo, sotto la guida di esperti. Sono dunque previsti:

- l'auto-aggiornamento (mediante lettura personale di testi e riviste specialistiche);
- lo scambio di esperienze didattiche e materiali tra docenti della stessa scuola o di altre scuole;
- la partecipazione a conferenze e seminari realizzati da università ed enti vari;
- la partecipazione a corsi di aggiornamento gestiti da ministero, provveditorato, enti e università;
- la formazione a distanza (corsi di aggiornamento per corrispondenza e on-line) con particolare riguardo ai *workshop* on-line rivolti ai docenti incaricati delle materie legate al Cambridge curriculum;
- l'organizzazione di corsi di aggiornamento all'interno della propria scuola.

Art. 8 - Partecipazione alle riunioni degli organi collegiali e alle riunioni di programmazione

I docenti vengono convocati con congruo anticipo, tramite circolare del CAED, alle sedute ordinarie delle riunioni degli organi collegiali (vedi par.10, Sezione I - Organi collegiali a livello di Istituto) che si tengono a cadenza mensile secondo quanto previsto dal calendario condiviso dal CAED all'inizio dell'anno scolastico. Tutti i docenti sono tenuti a presenziare dall'inizio alla fine delle sedute. Eventuali impedimenti a prendere parte alle riunioni devono essere comunicati e motivati, in forma scritta, al CAED e alla Direzione.

Le riunioni di programmazione coinvolgono i docenti delle materie preminenti, sono finalizzate al monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi e si svolgono a cadenza mensile, con i docenti suddivisi secondo le aree tematiche, alla presenza del CAED, di un docente team leader suo delegato o del CTS. Le date degli incontri sono proposte dai docenti delle rispettive aree e comunicate al CAED (o al CTS per quanto riguarda le riunioni dell'area legata al curriculum di Cambridge) con congruo anticipo, per approvazione. Per ciascuna area tematica, i docenti individuano all'inizio dell'anno un rappresentante che si fa carico di redigere il verbale delle riunioni e di comunicare al CAED la data prevista per lo svolgimento della riunione. Nella Scuola Internazionale di Pavia, i docenti partecipano alle riunioni di programmazione per le seguenti aree tematiche:

AREA UMANISTICA MEDIE (Italiano, Storia, Geografia, Musica)

AREA SCIENTIFICA MEDIE (Matematica, Scienze, Science, Maths, ICT & Coding, Tecnologia)

AREA LINGUISTICA MEDIE (English, ESL, Global Perspectives, Geography)

AREA UMANISTICA BIENNIO LICEO (Italiano, Geostoria, Latino, History, Global Perspectives)

AREA LINGUISTICA BIENNIO LICEO (English, Spanish, German)

AREA UMANISTICA-LINGUISTICA TRIENNIO LICEO (Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, English literature, German literature, Spanish literature)

AREA SCIENTIFICA LICEO (Matematica, Scienze, Science Coordinated, Biology, Maths, ICT, Fisica, Physics)

AREA CAMBRIDGE LICEO (History, Global Perspectives, Biology, Maths, English, Physics, Science Coordinated)

Art. 9 - Uso della posta elettronica e del registro elettronico per le comunicazioni interne

I docenti della Scuola Internazionale di Pavia possiedono un indirizzo di posta elettronica fornito dalla Direzione e sono tenuti ad utilizzarlo per tutte le comunicazioni interne rilevanti e per lo scambio della corrispondenza con i colleghi e il CAED. Gli ordini di servizio e le circolari saranno trasmesse dalla

Direzione e dal CAED utilizzando la bacheca del registro elettronico e sarà chiesta la conferma di lettura.

Per le comunicazioni con gli studenti, i docenti fanno uso di Microsoft Teams e non del proprio indirizzo di posta elettronica, salvo casi particolari. In nessun caso è opportuno condividere con gli studenti l'indirizzo di posta elettronica personale oppure il numero di cellulare.

10. ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA E ASSEMBLEE DI STUDENTI E GENITORI

Sezione I - Organi collegiali a livello di Istituto

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di Organi Collegiali nella scuola paritaria, con particolare riferimento al D.L. 16 aprile 1994 n. 297, alla Legge 10 marzo 2000, n. 62 e alla C.M. del 18 marzo 2003, n. 31, la Scuola Internazionale di Pavia istituisce degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica per il processo di attuazione e sviluppo del piano dell'offerta formativa e per la regolamentazione dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei principi sanciti dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto è il massimo organo di gestione della scuola, le cui prerogative sono stabilite dal D.Lgs. 297/94. dal momento che la Scuola Internazionale di Pavia ha un numero di iscritti sensibilmente inferiore alle 500 unità, il Consiglio di Istituto si compone di 9 membri: il gestore, il CAED, due rappresentanti del personale docente (uno per la scuola secondaria di 1° grado e uno per la secondaria di 2° grado), uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, due dei genitori degli alunni (uno per la scuola secondaria di 1° grado e uno per la secondaria di 2° grado) e due degli alunni (uno per la scuola secondaria di 1° grado e uno per la secondaria di 2° grado). Il rappresentante dei genitori eletto con il maggior numero di voti ricopre anche il ruolo di Presidente del Consiglio di Istituto. I membri del Consiglio durano in carica per tre anni scolastici, ad eccezione della rappresentanza studentesca, che viene rinnovata annualmente. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in Consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. Le sedute sono convocate dal Presidente del Consiglio d'Istituto con almeno cinque giorni d'anticipo. La data e l'o.d.g. delle riunioni del Consiglio di Istituto vengono comunicate tramite circolare a tutti i genitori, studenti e docenti.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal CAED e da tutti gli insegnanti in servizio nella scuola secondaria di 1° e 2° grado e opera secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs. 297/94. Si riunisce in seduta ordinaria, secondo il calendario indicato all'inizio dell'anno scolastico dalla Direzione o, in seduta straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri. Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio, in ore non coincidenti con l'orario di lezione. Le funzioni di Segretario del Collegio sono attribuite dal CAED a uno dei docenti. Le decisioni prese dal Collegio sono approvate a maggioranza e in tali deliberazioni non è ammessa l'astensione.

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è composto dal CAED e da tutti i docenti in servizio per la rispettiva classe e svolge le loro funzioni disposto dal D.Lgs. 297/94. Il Consiglio si può riunire, a seconda dell'ordine del giorno che deve discutere, in due modalità: nella sola componente dei docenti o con inclusione delle componenti di rappresentanza di genitori e studenti. Le riunioni del Consiglio di Classe hanno luogo durante l'orario di servizio, in ore non coincidenti con l'orario di lezione. Le funzioni di Segretario del Consiglio di Classe spettano al docente team leader della classe. Le decisioni prese dal Consiglio di Classe sono approvate a maggioranza e in tali deliberazioni non è ammessa l'astensione; in caso di parità di voti, prevale la proposta a cui ha dato il voto il Presidente, senza che ciò comporti alcuna modifica al numero dei voti assegnati a ciascuna proposta.

Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Nel caso in cui un docente sia assente dev'essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola.

Rappresentanti dei genitori

Le cariche vacanti saranno assegnate tramite sorteggio nei seguenti casi:

- due o più candidati al ruolo di rappresentante con lo stesso numero di voti;
- assenza di candidati;

- mancato raggiungimento del numero minimo di votanti (il 50% degli aventi diritto di voto più 1, comprese le deleghe).

Sezione II - Assemblee degli studenti e dei genitori

Il Comitato Studentesco

Nella scuola secondaria di 2° grado, i rappresentanti di classe degli studenti, eletti annualmente, compongono un Comitato studentesco d'Istituto che nomina un Presidente del Comitato Studentesco. Il Comitato rivolge le sue proposte e richieste direttamente al Consiglio di Istituto, tramite i rappresentanti studenteschi del Consiglio stesso.

Le Assemblee di Classe

Nella scuola secondaria di 2° grado, agli studenti di una singola classe è consentito riunirsi in assemblea, nel corso dell'orario scolastico, per discutere di argomenti e problemi concernenti la classe stessa. È consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese per la durata massima di un'ora. La convocazione dell'assemblea rispetta la seguente procedura: i rappresentanti di classe presentano una richiesta scritta al docente nella cui ora intendono tenere l'assemblea, il docente acconsente alla richiesta firmando il modulo e presentandolo al CAED, il CAED autorizza l'assemblea firmando a sua volta il modulo. Al termine dell'assemblea, i rappresentanti degli studenti redigono un verbale in cui descrivono in sintesi i contenuti della discussione; tale verbale viene trasmesso al CAED e archiviato nel registro dei verbali della classe.

Le Assemblee d'Istituto

Nella scuola secondaria di 2° grado, agli studenti è consentito riunirsi in assemblea una volta al mese per una durata non superiore a una giornata di lezione, anche frazionata. Altre assemblee oltre tale limite potranno svolgersi fuori dall'orario scolastico, compatibilmente con i vincoli organizzativi della scuola. L'Assemblea d'Istituto sarà convocata, previa approvazione della Direzione, su richiesta di almeno il 10% degli studenti o della maggioranza del Comitato Studentesco, oppure dal Presidente del Comitato Studentesco e dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto. Alle assemblee possono partecipare, oltre al Direttore e al CAED, anche i docenti, qualora lo desiderino. Non possono aver luogo assemblee negli ultimi trenta giorni di lezione. La presenza in assemblea di esperti esterni deve essere preventivamente approvata dal Presidente del Consiglio di Istituto, anche nel caso in cui si trattasse di ex allievi dell'Istituto. Le proposte per le assemblee d'Istituto devono essere consegnate e rese note nei primi cinque giorni effettivi di scuola di ogni mese ai rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto, i quali dovranno accordarsi con i rappresentanti di classe per facilitarne l'attuazione.

Le Assemblee dei genitori

I rappresentanti dei genitori, eletti annualmente nei Consigli di classe, compongono un Comitato dei genitori d'Istituto, che nomina un Presidente. Il Comitato rivolge le sue proposte e richieste direttamente al Consiglio di Istituto. Ai genitori è consentito riunirsi in assemblea di classe o di istituto nei locali della scuola al di fuori dell'orario scolastico e previa accordo con la Direzione.

11.PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al termine della compilazione del PTOF e del questionario di autovalutazione, si evidenziano le priorità del nostro Istituto e le aree in cui si ritiene di avere significativi margini di miglioramento, al fine di rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni formativi di ogni singolo allievo. Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardano:

Risorse strumentali

Incremento di laboratori scientifici e dell'attuale strumentazione.

Risorse professionali

È necessaria la presenza di un assistente amministrativo in più per fare fronte alle esigenze della scuola dell'autonomia; va aumentata la presenza di docenti madrelingua, che è già cospicua, poiché è sempre un valore aggiunto in una scuola che ha prettamente vocazione linguistica e internazionale.

12.APPENDICE 1 - PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Si riportano alcuni dei progetti previsti per l'anno scolastico 24/25 che saranno integrati da altre proposte da parte del Collegio docenti.

THE BIG CHALLENGE

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado partecipano con entusiasmo a The Big Challenge, la sfida internazionale di inglese online, un progetto che combina la conoscenza della lingua inglese e della cultura anglosassone con le competenze digitali, una gara che permette ai ragazzi di confrontarsi con altre scuole nazionali e internazionali e di ottenere premi e riconoscimenti.

TEATRO IN LINGUA

Gli studenti della Scuola Internazionale di Pavia sono coinvolti in un progetto che vede la loro partecipazione ad alcuni spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola. Tale progetto ha il duplice obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo del teatro e di osservare la lingua straniera sotto un altro punto di vista, esplorandone gli autori, la cultura e la letteratura.

USCITA DIDATTICHE

Gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado potranno partecipare alle uscite didattiche proposte dalla scuola nel corso dell'anno curricolare.

USCITA DIDATTICA AL MUSEO KOSMOS DI PAVIA

Le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado della Scuola Internazionale di Pavia visiteranno il prestigioso Museo di Storia Naturale dell'Università di Pavia, fondato nel 1771 da Lazzaro Spallanzani, riaperto al pubblico con un allestimento completamente nuovo. Partendo da quello che era il cardine dall'attività di Spallanzani, che considerò il viaggio scientifico come una parte fondamentale e irrinunciabile del suo metodo di indagine naturalistica, il percorso espositivo di Kosmos svela la variabilità della natura, unisce il mondo reale a quello dell'immaginario, moltiplica le probabilità di incontro con fenomeni sconosciuti. Per le scuole secondaria di primo e secondo grado sono previste visite guidate legate ai diversi temi disciplinari, anche di attualità, finalizzate a incoraggiare gli studenti all'esercizio del pensiero critico alla base del metodo scientifico, e laboratori didattici nei quali si privilegerà una didattica "attiva e partecipativa", in grado di favorire l'espressione dei bisogni cognitivi nonché la pratica del confronto e dell'apprendimento tra pari e il lavoro di gruppo. Sono proposte inoltre attività didattiche nell'ambito delle diverse discipline scientifiche (scienze della terra, scienze della vita, storia della scienza, percorsi multidisciplinari).

PROGETTO CINEFORUM

Il progetto cineforum, rivolto agli studenti delle classi del primo biennio del liceo, ha lo scopo di educare i giovani spettatori al linguaggio cinematografico e nasce dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico sia il veicolo ideale per la comprensione della realtà e la promozione di uno sviluppo articolato e multimediale della persona. La selezione dei film del progetto avrà lo scopo di suscitare nei ragazzi una profonda riflessione su alcuni temi importanti vicini al proprio vissuto, per migliorare la consapevolezza di se stessi e superare gli ostacoli che possono impedire allo studente di stare bene a scuola, con gli altri o in famiglia. Le proiezioni, che avranno luogo nella sala della scuola, saranno introdotte da un intervento del docente di lettere, o di lingua, che spiegherà sinteticamente ai ragazzi le finalità del film in visione e il perché di quella scelta; alla fine del progetto si terrà un dibattito per verificare l'interesse e la comprensione di tale percorso da parte degli alunni.

INCONTRO CON ALESSANDRO MANZONI

Il progetto, rivolto agli studenti della classe seconda liceo linguistico internazionale che studiano i Promessi Sposi di Alessandro Manzoni, prevede un approfondimento su uno tra i più grandi autori della Letteratura italiana e mondiale, grazie alla collaborazione di una docente universitaria e di uscite nei classici luoghi manzoniani. Il progetto prenderà corpo dopo aver illustrato, come da programma, la vita, il pensiero dell'autore e l'introduzione al suo capolavoro, "I Promessi Sposi". In tale modo, i ragazzi avranno già conosciuto l'autore e avranno quindi gli strumenti necessari per approfondire l'uomo Manzoni (passioni, interessi, il privato, il credo politico e religioso).

A TU PER TU CON L'AUTORE

La Scuola Internazionale di Pavia prevede ogni anno un ciclo di incontri con autori contemporanei presso le librerie di Pavia e di Milano e presso la sede scolastica. Tali incontri, pensati come momenti significativi di un percorso di educazione alla lettura, sono un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e farli loro apprezzare, avendo la possibilità di avere conoscenza diretta della loro genesi e di partecipare a un confronto critico con l'autore. In preparazione degli appuntamenti e al termine degli incontri è prevista un'attività in classe con il docente di italiano.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE: PSICOLOGIA E LETTERATURA

Il progetto, che coinvolge la psicologa scolastica e la docente di letteratura italiana e che ha come destinatari gli studenti di prima liceo linguistico e sportivo, prevede la lettura e l'analisi in classe di brani tratti da capolavori della letteratura italiana ed europea in cui emergono temi legati alle indagini interiori (lotta dell'uomo con i suoi opposti sentimenti, differenza tra memoria volontaria e involontaria, la follia, il flusso di coscienza, ecc.).

PERCORSO INTERDISCIPLINARE: IL PROGRESSO

Per gli studenti della classe quarta liceo linguistico è previsto un percorso interdisciplinare tra Letteratura, Filosofia, Storia, Arte e Scienza, che si svolgerà nell'arco di varie lezioni in classe che avranno come unico filo conduttore il concetto di progresso, un tema intramontabile di attualità che impegna da più di due secoli generazioni di pensatori, storici, letterati, artisti e scienziati e non è solo oggetto di speculazioni teoriche, ma anche ragione di mutamenti sociali e tecnologici.

LE ATTUALITÀ DEL PASSATO

Il progetto, rivolto agli studenti del secondo biennio del linguistico internazionale, è condotto dal docente di letteratura italiana durante l'orario curriculare e parte dal presupposto che i meccanismi della realtà si ripetano ciclici attraverso i secoli, prevedendo un approfondimento in classe di alcune delle principali tematiche delle opere di Dante Alighieri e in particolare della Divina Commedia, che più che mai risultano attuali anche nel mondo di oggi.

INTRODUZIONE AL GIORNALISMO

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi del secondo biennio del liceo linguistico internazionale partecipano a un ciclo di incontri con un giornalista sportivo, che introdurrà i ragazzi ai rudimenti della professione del giornalismo e li guiderà alla stesura di un articolo di giornale, fornendo loro indicazioni utili per affrontare la prima prova della Maturità.

13.APPENDICE 2 - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2024/2025

Si riporta di seguito il Piano Annuale per l'Inclusione relativo all'anno scolastico 2024-2025, deliberato dal Collegio dei Docenti.

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità	
• Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	0
• Minorati vista	/
• Minorati udito	/
• Psicofisici	/
• Altro	/
• disturbi evolutivi specifici	
• DSA	22
• ADHD/DOP	/
• Borderline cognitivo	/
• Altro	/
• svantaggio	
• Socio-economico	/
• Linguistico-culturale	8
• Disagio comportamentale/relazionale	/
• Altro	1
Totali	31
% su popolazione scolastica	22%
N° PEI redatti dai GLHO	/
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/N o
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		

Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No

	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	/				
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) La Direzione didattica, unitamente al servizio psicologico interno, si occupa degli aspetti organizzativi e promuove il processo di integrazione e di inclusione, per mezzo di attività di formazione e aggiornamento e di progetti mirati. La Segreteria della Scuola si occupa nello specifico degli aspetti gestionali ed economici e della comunicazione di tali aspetti alle famiglie coinvolte. Il Consiglio di Classe definisce gli interventi didattico/educativi, individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento e approva i documenti redatti dai docenti incaricati.
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti La Scuola e i suoi operatori potrebbero incrementare l'inclusività attraverso una formazione didattica sempre più specifica, suddivisa per aree e riconosciuta. È fondamentale inoltre incrementare i momenti di condivisione di strategie con colleghi di altri istituti e migliorare sempre più i materiali utilizzati per potenziare l'inclusione.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive La Scuola Internazionale di Pavia intende proseguire con il metodo osservativo multidisciplinare che sta già adottando negli ordini di scuola attivi e che consente di elaborare strategie di valutazione specifiche per ciascun alunno, nel rispetto della singolarità e di ciascun gruppo classe in cui lo studente è inserito. All'atto pratico, la prassi è l'utilizzo di strumenti di valutazione uguali o differenziati rispetto a quelli della classe, in relazione alla tipologia di PDP stilato per ciascun alunno, attivando continuamente i diversi linguaggi espressivi al fine di valorizzare ciascun allievo sulla base del proprio stile cognitivo e delle proprie specificità.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Suddivisione degli incarichi ai tutor interni, in collaborazione con i docenti titolari.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti /

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie vengono coinvolte nel piano di inclusione attraverso il patto educativo, al quale partecipano attivamente. Gli insegnanti condividono osservazioni e progettano strategie che vengono condivise con le figure che si occupano degli alunni sia a livello familiare che terapeutico o sociale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Proseguire con dedizione il percorso che la Scuola ha già messo a punto e rendere più raffinate le tecniche di osservazione delle diversità, in modo da poter intercettare precocemente le difficoltà e mettere in atto le strategie più adeguate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Migliorare la collaborazione e la comunicazione tra i team leader, i Consigli di Classe e il referente BES. Utilizzare al meglio le risorse hardware, software e tutti gli strumenti didattici che la Scuola possiede, rendendoli consultabili e accessibili, al fine di favorire in modo concreto e nelle azioni quotidiane una didattica che sia davvero inclusiva. Migliorare le azioni di orientamento degli studenti in entrata e in uscita. Valorizzare la specificità del percorso di studi intrapreso. Promuovere e ampliare iniziative di apertura della Scuola al territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Acquisizione di materiali specifici per potenziare l'apprendimento degli alunni anche attraverso figure specializzate, utili per l'individuazione precoce delle fragilità. Si ritiene necessario proseguire ed ampliare la collaborazione con equipe multidisciplinari esterne, per realizzare progetti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Progettare prove gradualizzate per consentire a ciascun allievo di raggiungere livelli di apprendimento che corrispondano all'utilizzo massimo delle risorse soggettive. Porre molta attenzione ai momenti di transizione mettendo in relazione la fase finale di ogni ciclo di studi con l'inizio del successivo, sia a livello di apprendimenti che di competenze.

14.APPENDICE 3 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Alla data attuale la DDI è sospesa. Si riportano le indicazioni qualora dovesse essere riattivata.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19 e la sospensione, a partire dal 24 febbraio 2020, delle lezioni in presenza, hanno reso necessario integrare il PTOF della Scuola Internazionale di Pavia, con riferimento al DPCM dell'8 marzo 2020, alla nota ministeriale n. 279 e a tutte le successive disposizioni del MIUR, che stabiliscono la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione, prevedendo una voce relativa allo svolgimento delle attività didattiche a distanza (DAD) e alla valutazione del processo di apprendimento degli studenti con questa nuova metodologia di lavoro, che potrebbe rendersi nuovamente necessaria negli anni scolastici successivi e che ha comunque permesso agli studenti e ai docenti della Scuola di ampliare il proprio bagaglio di conoscenze dal punto di vista informatico, tecnologico e digitale.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SULLA DIDATTICA A DISTANZA

Il MIUR ha stabilito che le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Risulta pertanto utile avere delle linee guida comuni da seguire, pur considerando che ciascuna disciplina costituisce un caso a sé stante.

STRUMENTI UTILIZZATI

Microsoft Teams, Microsoft Forms, Registro Elettronico

UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO DA PARTE DEI DOCENTI

Verifiche e interrogazioni vanno pianificate con congruo anticipo sull'agenda della rispettiva classe, oltre che comunicate agli studenti nel corso delle lezioni.

Azioni da svolgere quotidianamente:

- a. ogni giorno ciascun docente firma le proprie ore di lezione online, precisando l'argomento trattato e avendo cura di segnare presenze e assenze degli studenti. Nel caso in cui uno studente risulti assente, si segna "assente" e poi si spunta la voce "giustifica", scegliendo quindi dal menù a cascata la voce "nessuna causale". In questo modo le assenze non verranno conteggiate come "non giustificate" ma le famiglie avranno comunque un riscontro dell'effettiva partecipazione degli studenti alle lezioni; per segnare le assenze in maniera attendibile, è opportuno inoltre riscontrare la presenza dello studente non solo all'inizio ma anche alla fine della lezione; per gli studenti che non seguono tutte le lezioni bisognerà spuntare, in corrispondenza dell'ora che lo studente non è tenuto a seguire, la voce "ora senza lezione" e non la voce "assente";
- b. ogni tipo di problematica relativa alla connessione o alle difficoltà tecniche di uno studente può essere segnalata alle famiglie alla voce "annotazioni", cui si accede da "altre funzionalità" del Registro di Classe;
- c. le dimenticanze, i richiami o le note disciplinari per comportamenti scorretti andranno segnati nella sezione apposita alla voce "nota disciplinare" oppure "richiami", cui si accede da "altre funzionalità" del Registro di Classe, in modo tale che le famiglie abbiano un riscontro diretto di ciò che gli studenti stanno facendo.

Azioni da svolgere settimanalmente:

- a. Controllare di avere firmato correttamente il registro elettronico, avendo cura di riportare l'argomento svolto e di segnare assenze e presenze seguendo le linee di cui al par. 1.a.

Azioni da svolgere mensilmente:

- a. Fissare, sull'agenda di ciascuna classe, le verifiche e le interrogazioni previste per tutto il mese, seguendo i criteri indicati dal regolamento scolastico per evitare la concentrazione di un numero eccessivo di prove nello stesso giorno;
- b. aggiornare, al termine del mese, in occasione delle riunioni di programmazione delle aree tematiche, lo stato di avanzamento dei programmi di ciascuna materia nella sezione "Programma Svolto" del "Giornale del Professore".

MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove scritte e orali non possono essere registrate dai docenti, per ragioni di rispetto della privacy.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte devono svolgersi in modalità riunione, con tutti gli studenti collegati in contemporanea e con la webcam aperta, in modo tale da potersi accertare che non siano aiutati da terzi nello svolgimento della prova e che non facciano uso del libro di testo o di smartphone e tablet. Per non distrarre gli studenti, è opportuno che il docente non tenga la propria webcam aperta.

PROVE ORALI

Le interrogazioni devono avvenire nell'arco della mattinata, nel corso delle ore di lezione, perché sono, a tutti gli effetti, parte dell'attività didattica e possono essere un momento di apprendimento per tutta la classe; in casi eccezionali possono essere svolte nel pomeriggio, ma è necessario che siano concordate con gli studenti e che, nel caso in cui l'interrogato sia uno studente solo, avvengano alla presenza di un testimone. Le prove devono svolgersi in modalità riunione, con tutti gli studenti collegati oppure con gruppi ristretti di studenti collegati; i colloqui devono avvenire con la webcam aperta, in modo tale da potersi accertare che gli studenti non facciano uso del libro di testo o di smartphone e tablet. È necessario che anche il docente tenga la webcam aperta, per favorire il contatto con lo studente.

NUMERO DI VERIFICHE

Il numero di verifiche è legato, al pari della didattica in presenza, al numero di ore di ciascun insegnamento, secondo lo schema che segue:

materie orali con 1 o 2 ore settimanali: 1/2 voto ogni due mesi (prove orali o elaborati scritti/test)

materie con 3 ore settimanali: 1 voto ogni mese (prove orali o elaborati scritti/test)

materie con 4 o più ore settimanali: 1/2 voti al mese (prove orali o elaborati scritti/test)

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Dal momento che gli studenti svolgono le prove a distanza, occorre mettere in conto possibili tentativi di utilizzare il libro di testo oppure internet per avere un aiuto nello svolgimento della prova. È importante quindi che si instauri un rapporto di fiducia, tra docente e studente, per il quale la valutazione è fondamentale per capire come procede il processo di apprendimento.

PROVE ORALI

Interrogazione: in tempo reale, con la webcam aperta e alla presenza di almeno un altro studente che funga da testimone, il docente interroga lo studente sugli argomenti precedentemente fissati e affrontati in classe nel corso delle lezioni. Se necessario, il docente richiede la condivisione dello schermo per mettere alla prova lo studente con attività di tipo pratico (esempio: uso della dashboard per esercizi di matematica) o con l'analisi del testo.

Mappe concettuali e/o presentazioni: lo studente predispone una mappa concettuale personale o una presentazione su un argomento indicato dal docente e gliela invia entro la scadenza fissata; nel giorno concordato per l'esposizione, la illustra in tempo reale, avendo cura di rispettare le tempistiche indicate. Al termine dell'esposizione, il docente può porre delle domande sul lavoro svolto. Questa metodologia potrebbe prevedere il voto in più discipline se i docenti di diverse materie si organizzano in percorsi interdisciplinari e l'attività potrebbe essere svolta a gruppi, favorendo l'interazione tra gli studenti. Tenuto conto del fatto che alcuni studenti hanno dei problemi nell'utilizzo del microfono, si può pensare, come alternativa all'esposizione in video-conferenza, di chiedere l'invio di un video realizzato con uno smartphone in cui venga illustrato il lavoro svolto.

Dibattito: gli studenti sostengono un dibattito strutturato su un argomento scelto dal docente, che è stato trattato in classe in precedenza. La prova si svolge in due fasi: preparazione scritta della propria linea argomentativa e dibattito tra le due squadre. Questa metodologia potrebbe prevedere il voto in più discipline se i docenti di diverse discipline si organizzano in percorsi di didattica integrata o interdisciplinare.

PROVE SCRITTE

Prove scritte o pratiche di una lunghezza tale da non poter essere svolte in classe: assegnazione di prove scritte (esempio: lavori di scrittura creativa/temi) o pratiche (esempio: tavole di disegno

tecnico o artistico) da svolgere al di fuori dell'orario scolastico e consegnare al docente entro un termine prefissato.

Prove scritte o pratiche da svolgere nel corso della lezione, in modalità video-conferenza e con la webcam aperta, e da consegnare entro il termine dell'ora. A seconda delle materie, le tipologie di prove scritte possono essere le seguenti: domande aperte, domande a completamento o risposta multipla, comprensione del testo di italiano o lingua straniera, analisi del testo in italiano o lingua straniera, traduzione da una lingua straniera, versione da una lingua antica, risoluzione di problemi logico-matematici.

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE E RESTITUZIONE DELLE PROVE

Invio da parte dei docenti delle prove, precedentemente fissate in agenda sul Registro Elettronico, tramite la piattaforma Microsoft Teams. Le prove possono essere inviate nella chat del gruppo classe, condivise in "attività" oppure tramite link all'applicazione Microsoft Forms.

Restituzione delle prove da parte degli studenti tramite la piattaforma Microsoft Teams o l'applicazione Microsoft Forms. In caso di necessità, gli studenti possono fare ricorso all'invio delle prove o delle presentazioni all'indirizzo di posta elettronica della scuola dei singoli docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Tutti i voti vanno regolarmente registrati sul registro elettronico, compresi quelli insufficienti, poiché occorre dare agli studenti e alle famiglie la visione del processo di apprendimento. È importante, inoltre, che il giudizio di valutazione indichi i punti di forza e debolezza della prova, in modo tale da mettere l'alunno nelle condizioni di attuare un processo di meta cognizione. In merito alle valutazioni, si adotta la scala che va dal 4 al 10, tenendo presente che, in sede di scrutinio, pur nell'eventualità di ammettere tutti gli studenti alla classe successiva, secondo le disposizioni date dal MIUR, si dovranno comunque valutare tutti gli studenti sulla base delle valutazioni acquisite e dell'impegno profuso durante l'anno scolastico. Eventuali lacune andranno colmate all'inizio del prossimo anno scolastico.

SOLUZIONI PER STUDENTI DVA, DSA E BES

Per gli studenti DVA, DSA e BES, rimangono valide le indicazioni dei PDP, dei PSP e dei PEI redatti all'inizio dell'anno scolastico, con particolare attenzione alle misure compensative e dispensative; alcune tipologie di prove previste per tutta la classe dalla didattica a distanza risultano addirittura più idonee di quelle che si attuavano in presenza, ma occorre prestare attenzione ai tempi di svolgimento delle prove, che devono essere dilatati soprattutto per quanto riguarda lo svolgimento di domande aperte.

15.APPENDICE 4 – PROTOCOLLO SANITARIO

Si allega il protocollo sanitario in vigore per l'a.s. 2024/2025